

Presso i locali della SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

IL DIRETTORE
ZAMPESE ELVIRA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 959 in data 09/08/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE E ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL’ASL BI, PER LA DURATA DI 60 MESI CON EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 36 MESI – CIG VARI – MODIFICA E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA E DEI CHIARIMENTI

Determinazione n. 959 in data 09/08/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE E ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL’ASL BI, PER LA DURATA DI 60 MESI CON EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 36 MESI – CIG VARI – MODIFICA E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA E DEI CHIARIMENTI

IL DIRETTORE

VISTE:

- la Deliberazione n. 474 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il regolamento per l’adozione dei provvedimenti amministrativi dell’ASL BI in applicazione dei principi generali contenuti nell’Atto aziendale;
- la Deliberazione n. 327 del 31/05/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del RUP e del DEC nei contratti di fornitura di beni e servizi;

PREMESSO che:

- con Determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 781 del 30/06/2023 è stata indetta procedura aperta sopra soglia ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in lotti, per l’affidamento della fornitura in noleggio di apparecchiature e acquisto del relativo materiale di consumo occorrenti alla S.C. Anatomia Patologica;
- con Determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 871 del 18/07/2023 è stata rettificata la predetta Determinazione nella parte relativa alla identificazione dei CIG dei singoli lotti dando atto della seguente sostituzione:
Lotto 1: 9950882F96;
Lotto 2: 99509106B4;
Lotto 3: 9950923170.
- nel Disciplinare di gara era prevista la possibilità per gli operatori economici interessati di chiedere chiarimenti sulla procedura di gara entro il 28/07/2023 utilizzando la sezione della Piattaforma SINTEL denominata “Comunicazioni procedura/Invia comunicazione”;
- alla scadenza del termine indicato risultavano pervenute n. 13 richieste di chiarimento da parte di vari operatori economici;
- il R.U.P., conformemente a quanto previsto nel Disciplinare di gara, con nota prot. n. 25037/23 del 04/08/2023 (Allegato n. 1), pubblicata sulla Piattaforma SINTEL nella sezione “Documentazione di gara”, ha fornito risposta alle richieste di chiarimento pervenute;

Determinazione n. 959 in data 09/08/2023

DATO ATTO che:

- tra le richieste di chiarimento sono stati posti i seguenti quesiti:
 - “i vetrini portaoggetto in gara (100000 pezzi) non coprono le quantità indicate per i vetrini coprioggetto - si chiede quindi di confermare i pezzi richiesti”.
 - -“In merito al Lotto 1 a pag.3 del Capitolato si chiede di verificare e chiarire il numero di “... circa 200.000 vetrini coprioggetto 24x50 ...” in quanto non concorde con gli altri quantitativi indicati.
 - In merito al Lotto 1 a pag.3 il Capitolato richiede la fornitura di coprioggetto misura 24x60 mm. Si chiede se sia possibile escludere questo tipo di fornitura visto che tale misura pregiudica l'utilizzo con le etichette identificative in uso per la tracciabilità informatica.
 - Chiarire inoltre se alla luce della risposta di cui sopra, sia necessario fornire 110.000 vetrini Coprioggetto 24x50 oppure solo 100.000 24x50 richiesti.
 - Inoltre nell'elenco dei consumabili del coloratore non sono inseriti nè alcoli nè diafanizzanti. Chiediamo di confermare la mancanza di questi prodotti e, nel caso non fossero richiesti in gara, di indicare il diafanizzante in uso in quanto è determinante per la scelta del Montante da offrire”;
 - “LOTTO 3 si chiede conferma o rettifica del capitolato in merito all'assenza di supporti porta campioni per macrosezioni e di supporti per campioni standard non orientabili”
- per le risposte relative ai predetti quesiti si è reso necessario modificare, nelle parti interessate, il testo degli atti di gara (Capitolato speciale, Disciplinare e relativi allegati), al fine di chiarire e meglio precisare la volontà provvedimento di codesta Azienda ed in particolare:
 - “Lotto 1: Noleggio di N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini con acquisto del materiale di consumo.

| Materiale di consumo (Lotto 1) | QT richiesta |
|---|---------------------|
| Vetrini portaoggetto | 100000 PZ/anno |
| Vetrini coprioggetto (24x50) o equivalente film | 100000 PZ/anno |
| Vetrini portaoggetto (52x76 cm) | 1500 PZ/anno |
| Vetrini coprioggetto (50x65 cm) | 1500 PZ/anno |
| Adattatore vetrini per macrosezioni | 4 PZ |

Determinazione n. 959 in data 09/08/2023

| | |
|-------------------------|---|
| Xilene o suo sostituto | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Alcool 95% | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Alcool denaturato (99°) | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Montante | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Ematossilina Gill III | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno, suddivisi in circa 90000 vetrini/anno per istologia e circa 10000 vetrini/anno per citologia. |
| Eosina (alcolica) | |
| OG6 | |
| EA50 | |

- **“Lotto 3:** Noleggio di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco con acquisto del materiale di consumo.

| Materiale di consumo (Lotto 1) | QT richiesta |
|---------------------------------------|--|
| Lame (tessuti normali) | 2000 PZ/anno |
| Lame (pezzi duri) | 1000 PZ/anno |
| Morsetto universale | N. 8 morsetti universali (2 morsetti adattatori per microtomo) |

RITENUTO, al fine di assicurare il corretto svolgimento della procedura di gara:

- di approvare il testo dei chiarimenti forniti dal R.U.P. (Allegato n. 1), da ritenersi parte integrante e sostanziale dei documenti di gara;
- di dare atto dell'avvenuta pubblicazione dei suddetti chiarimenti sulla Piattaforma SINTEL;

Determinazione n. 959 in data 09/08/2023

- di disporre la pubblicazione dei chiarimenti sul sito istituzionale dell'ASL BI;
- di approvare nuovamente i seguenti documenti di gara modificati come sopra:
 - Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato 2);
 - Capitolato speciale di gara (Allegato 3);
- di pubblicare nel seguente modo gli atti di gara, ai sensi degli artt. 29, 73 e 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016, e del D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2/12/2016, nonché in ossequio ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità:
 - sulla piattaforma telematica SINTEL, con pubblicazione di tutti gli atti di gara e relativi allegati;
 - sul sito informatico aziendale, in forma integrale;
 - sull'Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Piemonte

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

DETERMINA:

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, il testo dei chiarimenti forniti dal R.U.P. con nota prot. n. 25037/23 del 04/08/2023 (Allegato n. 1), da ritenersi parte integrante e sostanziale dei documenti di gara;
- 2) di dare atto dell'avvenuta pubblicazione della predetta nota sulla Piattaforma SINTEL in data 04/08/2023;
- 3) di disporre la pubblicazione dei chiarimenti sul sito istituzionale dell'ASL BI;
- 4) di approvare nuovamente i seguenti documenti di gara modificati come motivato in premessa:
 - Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato 2);
 - Capitolato speciale di gara (Allegato 3);
- 5) di pubblicare nel seguente modo gli atti di gara, ai sensi degli artt. 29, 73 e 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016, e del D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2/12/2016, nonché in ossequio ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità:
 - sulla piattaforma telematica SINTEL, con pubblicazione di tutti gli atti di gara e relativi allegati;
 - sul sito informatico aziendale, in forma integrale;
 - sull'Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Piemonte;

Determinazione n. 959 in data 09/08/2023

- 6) di dare mandato alla S.S. Logistica e Acquisti di provvedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Determinazione n. 959 in data 09/08/2023

IL DIRETTORE
ZAMPESE ELVIRA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN
NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE E ACQUISTO DEL
RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI
ALLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL BI

Procedura aperta di rilevanza comunitaria

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

| Descrizione | N. gara AVCP | CIG | Importo presunto (IVA e oneri di sicurezza esclusi) | Contributo AVCP |
|---|--------------|------------|---|-----------------|
| Lotto 1: Noleggio della durata di 5 anni di N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 9212081 | 9950882F96 | € 230.000,00 | € 18,00 |
| Lotto 2: Noleggio della durata di 5 anni di N. 2 processori di tessuti (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 9212081 | 99509106B4 | € 298.000,00 | € 18,00 |
| Lotto 3: Noleggio della durata di 5 anni di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 9212081 | 9950923170 | € 236.000,00 | € 18,00 |

Gara indetta con Determinazione n. 781 del 30/06/2023 del Direttore S.C. Amministrazione e Controllo

S.S. LOGISTICA E ACQUISTI

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

CAPITOLATO SPECIALE

Sommario

| | |
|---|----------|
| PREMESSA | 4 |
| 1. Oggetto e composizione della fornitura | 4 |
| 2. Durata | 6 |
| 3. Importo massimo stimato | 6 |
| 4. Caratteristiche tecniche minime | 6 |
| 4.1 Requisiti di conformità | 9 |
| 4.2 Clausola ambientale | 9 |
| 5. Servizi connessi | 10 |
| 5.1 Consegna, posa ed installazione | 10 |
| 5.2 Assistenza tecnica | 11 |
| 5.3 Manutenzione correttiva | 11 |
| 5.3.1 Tempo di intervento, tempo di risoluzione e tempo di fermo macchina, tempo di rimessa in servizio | 12 |
| 5.4 Verifiche di sicurezza elettrica | 13 |
| 5.5 Controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature | 15 |
| 5.6 Formazione del personale | 16 |
| 6. Collaudo | 17 |
| 7. Controllo quali-quantitativo | 18 |
| 8. Penali | 18 |
| 9. Contestazioni | 20 |
| 10. Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa | 21 |
| 11. Fatturazione e pagamento dei corrispettivi | 22 |
| 12. Aggiornamento tecnologico | 23 |
| 13. Divieto di sospensione della fornitura | 23 |
| 14. Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni | 23 |
| 15. Cessione dei crediti | 24 |
| 16. Divieto di cessione del contratto | 24 |
| 17. Gestione delle controversie | 24 |
| 18. Tutela della privacy | 24 |
| 19. Spese accessorie | 25 |
| 20. Rinvio | 25 |

PREMESSA

Con la fornitura in oggetto la Stazione appaltante intende dotare la S.C. Anatomia Patologia di:

- **N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini:** l'acquisizione si rende necessaria a causa del maggior numero di preparati istologici da processare presso la S.C. Anatomia Patologica e della vetustà e obsolescenza delle apparecchiature in dotazione. Complessivamente si otterrà un'ottimizzazione delle tempistiche tecniche di preparazione, una maggior omogeneità dei preparati per la diagnosi e la riduzione del carico di lavoro sui tecnici, determinando un innalzamento della qualità dei preparati.

- **N. 2 processatori di tessuti:** a fronte del maggior numero di preparati istologici da gestire giornalmente, è necessario sostituire il processore attualmente in utilizzo, ed ormai datato e malfunzionante, per la preparazione dei campioni di tessuto alla successiva inclusione in blocchetti di paraffina. Il processore è fondamentale nella gestione del campione istologico per arrivare alla diagnosi corretta.

- **N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco**

microtomi rotativi: si rende necessaria l'implementazione di ulteriori postazioni, rispetto alle attuali presenti in S.C. Anatomia Patologica, a fronte del maggior numero di preparati istologici e di tecnici dedicati all'attività di taglio. Inoltre, le più recenti linee guida indicano nel taglio eseguito tramite microtomo rotativo semiautomatico una maggior omogeneità e migliore qualità del vetrino che si riflette in una migliore qualità di lettura e diagnosi. Il raggiungimento di tale obiettivo oltre all'aumento delle postazioni rende necessaria la sostituzione dei microtomi a slitta presenti.

1. Oggetto e composizione della fornitura

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura in noleggio di apparecchiature occorrenti alla S.C. Anatomia Patologia ed acquisto del relativo materiale di consumo, di seguito configurata e con le caratteristiche e condizioni di fornitura evidenziate negli articoli che seguono e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del capitolato stesso.

La fornitura è suddivisa in tre lotti di seguito specificati:

- **Lotto 1:** Noleggio di N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini con acquisto del materiale di consumo.

| Descrizione | Durata contratto (in anni) | Eventuale rinnovo (in anni) |
|---|----------------------------|-----------------------------|
| N. 1 sistema automatico per colorazione e montaggio vetrini | 5 | 3 |

| Materiale di consumo (Lotto 1) | QT richiesta |
|---|---|
| Vetrini portaoggetto | 100000 PZ/anno |
| Vetrini coprioggetto (24x50) o equivalente film | 100000 PZ/anno |
| Vetrini portaoggetto (52x76 cm) | 1500 PZ/anno |
| Vetrini coprioggetto (50x65 cm) | 1500 PZ/anno |
| Adattatore vetrini per macrosezioni | 4 PZ |
| Xilene o suo sostituto | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Alcool 95% | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |

| | |
|-------------------------|---|
| Alcool denaturato (99°) | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Montante | |
| Ematossilina Gill III | |
| Eosina (alcolica) | |
| OG6 | |
| EA50 | |

- **Lotto 2:** Noleggio di N. 2 processori di tessuti con acquisto del materiale di consumo.

| Descrizione | Durata contratto (in anni) | Eventuale rinnovo (in anni) |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| N. 2 processore di tessuti | 5 | 3 |

| Materiale di consumo (Lotto 2) | |
|--------------------------------|---|
| Formalina 4% | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare circa N. 250 cicli/anno. |
| Xilene o suo sostituto | |
| Alcool 95% | |
| Alcool denaturato (99°) | |
| Paraffina | |

- **Lotto 3:** Noleggio di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco con acquisto del materiale di consumo.

| Descrizione | Durata contratto (in anni) | Eventuale rinnovo (in anni) |
|--|----------------------------|-----------------------------|
| N. 4 microtomi rotativi | 5 | 3 |
| N. 2 bagni stendifette termostatici da banco | 5 | 3 |

| Materiale di consumo (Lotto 1) | QT richiesta |
|--------------------------------|--|
| Lame (tessuti normali) | 2000 PZ/anno |
| Lame (pezzi duri) | 1000 PZ/anno |
| Morsetto universale | N. 8 morsetti universali (2 morsetti adattatori per microtomo) |

Le caratteristiche tecniche minime della fornitura sono indicate, per ogni lotto, all'art. 4.

Le quantità annuali sopra indicate relativamente al materiale di consumo sono meramente indicative, potendo variare in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno e ciò ai sensi dell'art. 1560, 1° comma, c.c., in cui l'entità della quantità stessa non è determinata ma si intende pattuita con quella corrispondente al normale-reale fabbisogno dell'Azienda senza che l'operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta.

La fornitura dovrà inoltre comprendere ogni eventuale altro accessorio e/o materiale di consumo necessario al corretto e sicuro funzionamento.

2. Durata

La durata del contratto d'appalto di cui trattasi è fissata in 60 mesi (5 anni), decorrente dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto (data del collaudo positivo delle attrezzature).

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, alla scadenza del periodo contrattuale, di rinnovare il contratto per una durata pari a 36 mesi (3 anni).

Alla scadenza dei cinque anni, nel caso si proceda al rinnovo del contratto, il fornitore dovrà mettere l'apparecchiatura a disposizione della stazione appaltante a titolo gratuito e fornire l'assistenza tecnica full risk e il materiale di consumo alle condizioni economiche di cui all'offerta presentata in sede di gara, fermo quanto previsto dall'art. 3.3 del Disciplinare di gara.

La Stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di procedere a proroga contrattuale per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente alle medesime condizioni contrattuali come previsto dal Disciplinare di gara.

3. Importo massimo stimato

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo di assistenza e manutenzione full-risk, acquisto del materiale di consumo, opzioni e rinnovi e di tutto quanto previsto nel presente capitolato, è stimato in **€ 1.176.000,00 IVA esclusa oltre ad oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI** (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9.04.2008, n. 81) non soggetti a ribasso pari ad **€ 10.000,00, ed in totale € 1.186.000,00 IVA esclusa**, comprensivo di fornitura, posa in opera presso i locali designati e di tutto quanto previsto nell'ambito del presente capitolato e di seguito specificato.

4. Caratteristiche tecniche minime

Di seguito sono descritte le caratteristiche tecniche minime, a pena di esclusione, cui dovranno rispondere le apparecchiature offerte, correlate del materiale di consumo:

| | |
|--------------------------------------|--|
| Lotto 1 | Noleggio della durata di 5 anni, con eventuale rinnovo pari a 3 anni, di N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetri (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo |
| REQUISITI MINIMI DI IDONEITA' | |
| A-1 | Caratteristiche del sistema di colorazione e montaggio vetri |
| A-1.1 | Sistema compatto e di dimensioni ridotte. |
| A-1.2 | Il sistema dovrà consentire l'utilizzo delle colorazioni Eamatossilina/Eosina e Papanicolau. |
| A-1.3 | Sistema nuovo e di ultima generazione. |
| A-1.4 | Sistema integrato e modulare di colorazione e montaggio. |
| A-1.5 | Coloratore automatico dall'asciugatura dei vetri fino al completo montaggio degli stessi. |
| A-1.6 | Possibilità di utilizzare il monta vetri anche per vetri caricati dall'esterno. |

| | |
|--------|--|
| A-1.7 | Possibilità di carico continuo dei rack. |
| A-1.8 | Coloratore completamente chiuso ed aspirato. |
| A-1.9 | Programmazione tramite display touch-screen con software in italiano. |
| A-1.10 | Caratterizzato da elevata produttività in termini di vetrini/ora. |
| A-1.11 | Sistema di controllo dei reagenti. |
| A-1.12 | Agitazione dei cestelli portavetrini. |
| A-1.13 | Apparecchiatura provvista di schermo mostrante tutti i programmi in uso. |
| A-1.14 | Capacità di esecuzione in contemporanea di programmi/protocolli multipli di colorazione. |
| A-1.15 | Utilizzo di coloranti realizzati in house. |
| A-1.16 | Fornitura di coloranti certificati. |
| A-1.17 | Collegamento al circuito idrico. |
| A-1.18 | L'estrazione fumi deve avvenire tramite canalizzazione esterna. |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Lotto 2 | Noleggio della durata di 5 anni, con eventuale rinnovo pari a 3 anni, di N. 2 processori di tessuti (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo |
| REQUISITI MINIMI DI IDONEITA' | |
| A-1 | Caratteristiche dei processori di tessuti |
| A-1.1 | Strumento nuovo e di ultima generazione. |
| A-1.2 | Processatore a pavimento con sistema di gestione del consumo reagente esausto. |
| A-1.3 | Processatore per campioni istologici, a circuito chiuso. |
| A-1.4 | Processatore con programmazione del menù in italiano tramite schermo a colori touch screen. |
| A-1.5 | Schermo resistente ai solventi con rappresentazione in real time dello stato del processore. |
| A-1.6 | Possibilità di processazione mediante l'utilizzo di vuoto e pressione a differenti temperature. |
| A-1.7 | Capacità pari ad almeno 300 cassette totali. |
| A-1.8 | Processatore con taniche di reagenti precaricate/dedicate, in posizione frontale. |
| A-1.9 | Processatore a ciclo chiuso con aspirazione interna, filtro a carbone attivo per la pulizia dell'aria espulsa in ambiente. |
| A-1.10 | Processatore con mix reagenti in camera con almeno 3 livelli di intensità. |

| | |
|---------------|--|
| A-1.11 | Processatore con, singolarmente, almeno n. 3 serbatoi di paraffina. |
| A-1.12 | Dotato di almeno n. 2 taniche dedicate alla pulizia reagenti dedicati esclusivamente alla pulizia dello strumento e almeno n. 6 taniche di reagenti dedicati alla processazione. |
| A-1.13 | Sistema di sicurezza per il riempimento automatico della camera di reazione con reagente prefissato in caso di mancanza di alimentazione elettrica. |
| A-1.14 | Camera di processo con aspirazione che si attiva automaticamente all'apertura del coperchio della stessa. |
| A-1.15 | Sistema che verifica automaticamente lo stato di idoneità dello strumento prima di avviare la processazione al fine di prevenire potenziali rischi per i tessuti. |
| A-1.16 | L'apparecchiatura dovrà garantire la sicurezza dell'operatore, anche dal punto di vista delle sostanze tossiche rilasciate durante le fasi di lavoro e di cambio dei reagenti. |

| | |
|--------------------------------------|--|
| Lotto 3 | Noleggio della durata di 5 anni, con eventuale rinnovo pari a 3 anni, di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo. |
| REQUISITI MINIMI DI IDONEITA' | |
| A-1 | Caratteristiche dei microtomi rotativi |
| A-1.1 | Sistema nuovo e di ultima generazione. |
| A-1.2 | Microtomo rotativo, per effettuare sezioni di campioni istologici inclusi in blocchi paraffinici. |
| A-1.3 | Modalità di sezionamento selezionabili dall'utente: taglio/sgrossatura. |
| A-1.4 | Avanzamento automatico del campione. |
| A-1.5 | Consentire l'impostazione della retrazione del campione. |
| A-1.6 | Unità di controllo separabile o integrata, con valori visibili anche su pannello integrato nel microtomo. |
| A-1.7 | Completo di portalame per lame monouso a banda stretta con sistema di aggancio per cassette istologiche costituito da un morsetto a chiusura rapida o analogo meccanismo. |
| A-1.8 | Dovrà essere possibile regolare lo spessore delle sezioni da 0,5 µm a 50 µm. |
| A-1.9 | Lo spessore di sgrossatura deve poter variare almeno tra da 1 µm a 60 µm. |
| A-1.10 | Il sistema di orientamento micrometrico motorizzato del campione dovrà consentire diverse regolazioni con differenti inclinazioni. |
| A-1.11 | Dovrà essere provvisto di sistema di bloccaggio di sicurezza che si attivi in situazioni di emergenza. |

| | |
|---------------|--|
| A-1.12 | La leva del volano deve essere regolabile a scelta dell'operatore e avere la possibilità di regolare il sistema di traslazione del portalamo a scelta, con 3 almeno posizioni corrispondenti alla lunghezza di una biocassetta standard. |
| A-1.13 | Il sistema di rimozione della lama deve garantire la massima sicurezza per l'operatore. |
| A-1.14 | Il meccanismo di avvio del sezionamento automatico dovrà avvenire in totale sicurezza. |
| A-1.15 | Dotato, oltre che del meccanismo di avvio automatico, anche di comando di avvio a pedale. |
| A-1.16 | Lo strumento dovrà garantire la possibilità di effettuare in automatico sezioni seriate, mono-sezioni e sezioni multipla. |
| A-1.17 | Dovrà essere possibile la memorizzazione della posizione del blocchetto. |
| A-1.18 | Dotato di materiale di consumo monouso (lame per pezzi normali e pezzi duri) |
| B-1 | Caratteristiche dei bagni stendifette termostatici da banco |
| B-1.1 | Sistema nuovo e di ultima generazione. |
| B-1.2 | Dotato di display elettronico integrato per la visualizzazione della temperatura. |
| B-1.3 | Regolazione della temperatura almeno da +20°C a +60°C. |
| B-1.4 | Completo di termoregolatore elettronico digitale con sonda di temperatura ed interblocco di sicurezza. |

I requisiti minimi di idoneità riportati nelle tabelle costituiscono le caratteristiche tecniche minime, **per cui la mancanza o la non idoneità anche di un solo requisito per ciascuna tipologia di bene da acquisire, comporterà l'esclusione dalla procedura.**

Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese e interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D.Lgs 50/2016. Qualora la descrizione di queste caratteristiche dovessero individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio od un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare taluni imprese o prodotti, detta indicazione deve intendersi integrata della menzione "o equivalente".

L'impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è tenuta, in sede di offerta, a fornire prova di equivalenza delle funzioni rispetto a detti requisiti minimi mediante le modalità di cui al Disciplinare di gara, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri di aggiudicazione descritti nello stesso Disciplinare di gara. Il Concorrente deve provare che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche, pena l'esclusione dalla procedura.

4.1 Requisiti di conformità

Tutti i sistemi forniti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere di ultima generazione ed aggiornati all'ultima release hardware e software disponibile e dovranno essere conformi alla Direttiva CE 98/79 e ss.mm.ii. o al REGOLAMENTO (UE) 2017/746 relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro.

Se trattasi di apparecchiature che gestiscono dati sensibili, dovranno essere conformi al GDPR 2016/679 Regolamento europeo sulla Privacy.

4.2 Clausola ambientale

La fornitura deve tener conto in particolare dei seguenti elementi: minor impatto ambientale dei prodotti e servizi utilizzati, minor consumo di risorse naturali non rinnovabili, minor produzione di rifiuti, utilizzo di materiali recuperati e riciclati, utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, utilizzo di prodotti ecocompatibili e di facile smaltimento.

5. Servizi connessi

I servizi descritti nel presente paragrafo, necessari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, sono connessi ed accessori alla fornitura. Detti servizi sono pertanto prestati dal fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo di ciascun prodotto offerto in sede di gara.

Si intendono per servizi connessi:

- consegna;
- posa ed installazione;
- assistenza tecnica e manutenzione full risk;
- controlli e verifiche,
- formazione del personale.

Il dettaglio di tali servizi è contenuto negli articoli seguenti.

5.1 Consegna, posa ed installazione

Entro e non oltre 30 gg. solari consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine l'operatore economico dovrà consegnare l'apparecchiatura ordinata e installarla (quindi renderla funzionante) secondo le indicazioni della Stazione appaltante, usando l'ordinaria diligenza e seguendo le regole della buona tecnica, presso l'Ospedale "Degli Infermi", sito in Ponderano (BI), via Dei Ponderanesi n. 2. Maggiori informazioni sul luogo specifico di consegna verranno fornite tramite mail dall'indirizzo alberto.petti@aslbi.piemonte.it e ingegneria.clinica@slbi.piemonte.it.

La consegna dovrà avvenire previo accordo telefonico al numero 01515155116 e/o 01515153554 e avviso tramite mail ai seguenti indirizzi:

- alberto.petti@aslbi.piemonte.it
- ingegneria.clinica@slbi.piemonte.it
- elisa.rolando@aslbi.piemonte.it

Le apparecchiature in questione dovranno essere installate presso i locali della S.C. Anatomia Patologica nella disposizione ottimale all'utilizzo e verificata durante la prova clinica.

L'installazione dovrà prevedere eventuali minimi interventi impiantistici, di cui l'operatore economico concorrente dovrà tenere conto in sede di formulazione dell'offerta, quali il passaggio di cavi di alimentazione.

La consegna del materiale di consumo, per l'intera durata contrattuale, dovrà avvenire tempestivamente e comunque **non oltre 7 giorni lavorativi (3 giorni lavorativi in caso di urgenza) dal ricevimento**

dell'ordine, fatta eccezione per quella relativa alla prima dotazione che dovrà invece essere contestuale a quella dell'apparecchiatura.

Le consegne dovranno essere effettuate franco di ogni spesa (imballo e trasporto compresi) presso l'Ospedale "Degli Infermi", sito in Ponderano (BI), via Dei Ponderanesi n. 2.

La merce, al momento della consegna, deve avere una validità pari almeno ai due terzi della validità complessiva del prodotto e comunque non inferiore a 6 mesi ed essere regolarmente accompagnata dalla documentazione prevista dalla normativa di settore.

5.2 Assistenza tecnica

L'assistenza tecnica dovrà essere assicurata nella formula *full risk*, senza nulla escluso, compresa nella quota di noleggio. Essa dovrà includere, oltre ai pezzi di ricambio e a tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione delle apparecchiature (ad es. filtri, *kit* di sostituzione periodica, ecc.), gli interventi di manutenzione correttiva su chiamata in numero illimitato e preventiva (chiamata, trasferta, manodopera, ecc.), da eseguire con frequenza pari almeno a quella prevista dal fabbricante, le verifiche di sicurezza, i controlli funzionali, i controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature, comprendendo quindi anche le eventuali attività che necessitano di spostamento di persone e materiali.

L'operatore economico concorrente dovrà indicare dettagliatamente, nell'ambito dell'offerta tecnica, le modalità di esecuzione del servizio di assistenza tecnica, ed in particolare:

- Il tempo di intervento garantito (intervallo di tempo che intercorre fra il momento in cui il guasto è stato individuato ed il momento nel quale si inizia l'intervento di manutenzione) on-site e da remoto;
- Il massimo numero di giornate di fermo macchina previste annualmente;
- Il piano di manutenzione programmata, con il numero annuo di visite di manutenzione preventiva;
- La sede del centro di assistenza, con relativi recapiti.

Tutte le richieste di intervento perverranno al Fornitore da parte della S.S. Ingegneria Clinica, al quale dovranno essere trasmessi i documenti relativi alle manutenzioni effettuate (sia correttive che programmate) per il tracciamento delle attività e il relativo controllo del rispetto delle condizioni contrattuali.

L'operatore economico, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà inoltre trasmettere la programmazione, relativa al primo anno di fornitura, delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli di qualità, ecc.) alla S.S. Ingegneria Clinica (ed in particolare agli indirizzi alberto.petti@aslbi.piemonte.it, ingegneria.clinica@aslbi.piemonte.it, aslbiella@adiramefsa.com), la quale fornirà, previa accettazione, tale programmazione alla S.C. Anatomia Patologica, al fine di consentire al reparto utilizzatore di programmare l'attività coerentemente con il piano degli interventi di manutenzione programmati o di risolvere eventuali conflitti di date.

La programmazione di cui al punto precedente dopo regolare accettazione da parte della S.S. Ingegneria Clinica, dovrà essere garantita dall'operatore economico stesso.

Con periodicità pari a 12 mesi dalla data di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà trasmettere la programmazione, relativa all'anno successivo di fornitura, delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli di qualità, ecc.) secondo le medesime modalità.

5.3 Manutenzione correttiva

“La manutenzione correttiva è eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta” (Norma UNI 9910). Essa comporta quindi la rilevazione del guasto, l'individuazione delle cause che lo hanno determinato, la rimozione delle suddette cause, la riparazione o sostituzione delle parti danneggiate e la rimessa in servizio dell'apparecchiatura con verifica dell'integrità e

delle prestazioni della stessa ed esecuzione di verifica finale della funzionalità e della sicurezza dell'apparecchiatura.

Sarà obbligo dell'operatore economico redigere, firmare ed inviare in formato digitale (formato .pdf), per ogni intervento diagnostico/risolutivo, un Rapporto di lavoro nel quale siano indicati:

- numero di intervento (ticket) del fornitore;
- numero identificativo di chiamata generato dalla Stazione appaltante (ASL BI);
- codice identificativo apparecchiatura (numero di sistema, numero di inventario ed eventuale serial number);
- descrizione apparecchiatura con marca e modello;
- tempistiche di attivazione della chiamata (data e ora);
- descrizione del malfunzionamento riscontrato;
- descrizione delle attività svolte per il ripristino della piena funzionalità dell'apparecchiatura;
- esito dell'intervento;
- tempistiche di conclusione dell'intervento (data e ora).

Ciascun Rapporto di lavoro dovrà essere compilato e firmato dal tecnico dell'operatore economico che avrà effettuato l'intervento e controfirmato, per accettazione, da persona referente della Stazione appaltante contraente a ciò specificamente deputata. Copia di tale Rapporto dovrà essere inviato alla S.S. Ingegneria Clinica via mail all'indirizzo aslbiella@adiramefspa.com.

5.3.1 Tempo di intervento, tempo di risoluzione e tempo di fermo macchina, tempo di rimessa in servizio

L'operatore economico, a seguito della segnalazione di guasto, dovrà garantire un tempo massimo d'intervento in loco pari ad 8 (otto) ore lavorative o un tempo massimo di intervento da remoto pari a 4 ore lavorative. Per "tempo d'intervento" o "tempo di attivazione dell'intervento", secondo la norma UNI 10144, si intende "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è individuato ed il momento nel quale inizia l'intervento di manutenzione". Il "momento in cui il guasto è individuato", nell'ambito della presente gara, coincide con la data e l'ora della chiamata della Stazione appaltante al Service Center del Fornitore per la segnalazione del guasto, tracciata dalla Stazione appaltante sulla propria piattaforma informatica. L'operatore economico dovrà obbligatoriamente rispettare i tempi d'intervento massimi sopra indicati o le eventuali migliori tempistiche presentate nell'offerta tecnica in sede di gara. Per il mancato rispetto dei tempi d'intervento verranno applicate le penali previste eventualmente all'art. 8. Tutte le attività inerenti gli interventi tecnici avvenuti a seguito della segnalazione dei guasti dovranno essere registrate sul sistema informativo del fornitore.

L'operatore economico della fornitura dovrà garantire un tempo di risoluzione del guasto non superiore a 24 ore lavorative dal ricevimento della chiamata di intervento incluso i casi dove sia necessario reperire i pezzi di ricambio, mettendo a disposizione un'apparecchiatura sostitutiva se è necessario un intervento con tempo di risoluzione superiore a 24 ore lavorative.

È ammesso un tempo di fermo macchina di massimo cumulativo di 20 giorni calendariali anche non continuativi all'interno di un (1) anno solare. Qualora l'impresa aggiudicataria non effettui la riparazione o sostituzione richiesta nei tempi stabiliti nel presente capitolato, verranno addebitate le spese sostenute dalla Stazione appaltante nel caso in cui questa abbia fatto eseguire ad altri gli interventi necessari. Non entrano nel computo del fermo macchina:

- i fermi previsti per la manutenzione preventiva, ad eccezione di quelli dovuti al mancato rispetto del calendario fissato per tale attività senza il preavviso previsto;

- i lavori inerenti eventuali modifiche previste dalle Norme di sicurezza vigenti o future, o richieste dai competenti organi di controllo;
- gli interventi effettuati su parti escluse, anche se interrompono l'attività dell'apparecchiatura;
- la mancata messa a disposizione da parte dell'Azienda Sanitaria della macchina o della sua accessibilità per le attività manutentive;
- i fermi macchina derivanti da incuria, cause conseguenti ad una non corretta conduzione degli impianti (come le condizioni ambientali: condizionamento, umidità, le alimentazioni, etc.), i fenomeni naturali (fulmini, terremoti, etc...).

Lo sfioramento del tempo massimo di fermo macchina prevede l'applicazione delle penali previste eventualmente all'art. 8.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti via telefono, o via mail ordinaria mediante una "**Richiesta di intervento**", dalla Stazione appaltante al Fornitore.

Inoltre, il Fornitore, dovrà predisporre per ogni Apparecchiatura un Libro macchina nel quale dovranno essere rintracciabili almeno le seguenti informazioni e documentazioni:

- Indice dettagliato ed aggiornato della documentazione e delle informazioni contenute;
- Numero assegnato al contratto e documentazione contrattuale;
- Prove di collaudo;
- Manuali tecnici (d'uso e di servizio);
- Elenco dettagliato degli interventi di assistenza e manutenzione effettuati.

Dovrà anche essere reso disponibile il numero di telefono di un tecnico reperibile per almeno 8 ore nella fascia oraria tra le 8.00 e le 19.00 per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire la fornitura conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica che costituisce obbligo contrattuale.

5.4 Verifiche di sicurezza elettrica

Le apparecchiature oggetto del presente appalto devono essere soggette alle verifiche di sicurezza elettrica previste con frequenza pari ad almeno quanto previsto dal fabbricante e secondo le modalità previste dallo stesso. Le prestazioni di verifica di sicurezza dovranno essere eseguite da personale con specifica e documentata formazione nell'esecuzione delle relative misure e con l'impiego di adeguata strumentazione. È fatto obbligo all'operatore economico entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di attivazione del servizio di rendere noto alla Stazione appaltante contraente il calendario delle verifiche di sicurezza elettrica. Detto calendario dovrà essere rispettato con una tolleranza massima di 14 giorni naturali e consecutivi (sia in anticipo sia in ritardo). Nella valutazione della tolleranza occorre tenere in conto dei periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico dell'operatore economico dal Reparto utilizzatore. Le verifiche di sicurezza elettrica devono essere svolte nel rispetto della checklist proposta ed allegata al calendario. L'eventuale necessità di variazione della data per cause addotte dal Fornitore dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno 10 gg.

In caso contrario verrà applicata la penale previste eventualmente all'art. 8.

La variazione di data dipendente da esigenze organizzative delle Aziende Sanitarie, salvo emergenze o cause di forza maggiore, saranno comunicate con un preavviso di almeno 24 ore solari. Il Fornitore dovrà allegare al calendario la seguente documentazione:

- tempo di fermo di ogni apparecchiatura, qualora necessario, per l'esecuzione delle attività di verifica della sicurezza elettrica;
- dettaglio delle attività previste e comprese nella fase di verifica della sicurezza elettrica (checklist attività).

In particolare la checklist dovrà garantire almeno l'esecuzione delle seguenti attività:

- esame a vista sullo stato generale dell'apparecchiatura;
- verifica sicurezza meccanica (spigoli vivi, viti di serraggio mancanti, accesso a parti in movimento senza l'utilizzo di utensile, accesso a parti in tensione senza l'utilizzo di utensile);
- verifica di assenza di parti calde accessibili;
- verifica di assenza di parti in tensione accessibili;
- integrità di cavi, spine, connettori, passacavi, di connessione alla rete di alimentazione.

Il piano periodico di verifica della sicurezza elettrica deve essere effettuato con periodicità non superiore a 12 mesi. Oltre alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, il servizio di verifica di sicurezza dovrà essere previsto, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione appaltante, anche nei seguenti casi:

- a seguito di manutenzione correttiva, dove applicabile;
- a seguito di interventi di rimozione delle non conformità;
- a seguito di spostamento e rilocalizzazione delle apparecchiature;
- in occasione dei collaudi periodici effettuati/richiesti da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza;
- su richiesta motivata della S.S. Ingegneria Clinica.

L'operatore economico deve tenere traccia informaticamente delle prove di sicurezza elettrica effettuate, attraverso dei Rapporti di lavoro riportanti le seguenti informazioni:

- codice identificativo apparecchiatura (serial number e il numero di inventario);
- descrizione apparecchiatura con marca e modello;
- classe e tipo di apparecchiatura ai sensi della sicurezza elettrica;
- tester utilizzato per la effettuazione della prova di sicurezza elettrica: marca, modello, numero di serie e data dell'ultima taratura;
- tecnico che ha effettuato la prova;
- valori numerici delle prove di sicurezza elettrica;
- eventuali provvedimenti che si suggeriscono per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento, altrimenti non risolvibili mediante manutenzione correttiva.

In particolare le prove elettriche devono garantire almeno le seguenti verifiche, ove applicabili:

- misura della resistenza del conduttore di protezione
- misura delle correnti dispersione:
 - a) corrente di dispersione nell'apparecchio;
 - b) corrente di dispersione nella parte applicata (se presente);
- misura della resistenza di isolamento.

Al termine di ogni verifica di sicurezza dovrà essere posta sull'apparecchiatura elettromedicale apposita etichetta adesiva con scritta indelebile recante la dicitura "verifica di sicurezza elettrica eseguita il GG/MM/AAAA; prossima verifica il GG/MM/AAAA" dove il tecnico verificatore porrà la data di esecuzione della verifica di sicurezza e la data della prossima verifica prevista a scadenza, oltre all'identificazione univoca dell'apparecchiatura verificata (codice identificativo apparecchiatura - numero di sistema, numero di inventario ed eventuale serial number).

Limitatamente ai casi ove il livello di pericolosità riscontrato fosse classificato ad elevato rischio e non fosse risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'operatore economico dovrà fornire tempestiva comunicazione (il giorno stesso dell'avvenuto riscontro della pericolosità dell'apparecchiatura) al

Responsabile della Stazione appaltante contraente a cui è delegata la valutazione e l'informazione delle strutture competenti interessate, nonché il rilascio dell'autorizzazione alla rimozione immediata dall'uso.

La mancata e tempestiva segnalazione di tale evento comporterà l'applicazione della penale previste eventualmente all'art. 8.

In tal caso il Fornitore dovrà apporre sull'apparecchiatura apposita etichetta che riporti la data di effettuazione della verifica ed una chiara indicazione della non utilizzabilità di detta apparecchiatura con la dicitura "Non Usare – apparecchiatura pericolosa". Notizia di tale provvedimento dovrà essere rintracciabile sul libro macchina informatico del fornitore. L'operatore economico sarà tenuto, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione appaltante contraente, a segnalare, attraverso comunicazione scritta, tutti i casi in cui gli impianti elettrici utilizzati per collegamento di apparecchiature medicali delle strutture della Stazione appaltante presentino palesi situazioni di pericolo. Ogni costo relativo all'attività di verifica descritta nel presente articolo rientra nel canone previsto per l'appalto.

Per il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento del servizio, verranno applicate le penali eventualmente previste all'art. 8 del presente capitolato.

5.5 Controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature

L'individuazione dei protocolli e delle procedure tecniche da seguire per l'esecuzione dei controlli funzionali deve far riferimento, se disponibili, alla normativa CEI ed UNI.

Laddove non esistano riferimenti alle norme CEI ed UNI, il fornitore dovrà proporre alla Stazione appaltante contraente opportuni protocolli relativi ai controlli funzionali sullo stato delle apparecchiature coerenti con quanto indicato nel manuale d'uso e manutenzione del produttore/fabbricante.

Il noleggio delle apparecchiature oggetto della presente fornitura, dovrà comprendere l'esecuzione, con cadenza almeno pari a quella stabilita dal fabbricante, - salvo diverse richieste della Stazione appaltante - di attività di controllo di qualità delle prestazioni tecniche e funzionali sulle apparecchiature elettromedicali di proprietà delle Aziende Sanitarie e oggetto della presente gara (in relazione alla frequenza minima, qualora esistano guide CEI particolari, chi effettua i controlli funzionali dovrà attenersi ad esse). Le prestazioni di controllo di qualità dovranno essere eseguite da personale dell'operatore economico con specifica e documentata formazione nell'esecuzione delle relative misure e con l'impiego di adeguata strumentazione. È fatto obbligo all'operatore economico, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di attivazione del contratto, di rendere noto alla Stazione appaltante contraente il Calendario dei controlli funzionali. Detto calendario dovrà essere rispettato con una tolleranza massima di 14 giorni naturali e consecutivi (sia in anticipo sia in ritardo).

Nella valutazione della tolleranza occorre tenere in conto dei periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico dell'operatore economico dal Reparto utilizzatore. L'eventuale necessità di variazione della data per cause addotte dal Fornitore dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno 10 gg.

In caso contrario verrà applicata la penale eventualmente previste all'art. 8.

La variazione di data dipendente da esigenze organizzative della Stazione appaltante, salvo emergenze e/o cause di forza maggiore, saranno comunicate con un preavviso di almeno 24 ore solari.

In particolare il Fornitore dovrà allegare al calendario la seguente documentazione:

- tempo di fermo di ogni apparecchiatura, qualora necessario, per l'esecuzione delle attività dei controlli funzionali;
- dettaglio delle attività previste e comprese nella fase dei controlli funzionali (checklist attività).

La pianificazione delle attività deve essere elaborata in relazione all'esecuzione delle manutenzioni preventive e alle verifiche di sicurezza elettrica in modo tale da ridurre i tempi di fermo macchina.

L'operatore economico deve tenere traccia informaticamente dei controlli funzionali effettuati, attraverso dei Rapporti di lavoro riportanti le seguenti informazioni:

- codice identificativo apparecchiatura (numero di sistema, numero di inventario ed eventuale serial number);
- descrizione apparecchiatura con marca e modello;
- tester utilizzato per l'esecuzione del controllo funzionale: marca, modello, numero della serie e data dell'ultima taratura (se applicabile);
- tecnico che ha effettuato la prova;
- valori numerici dei controlli funzionali (se applicabile);
- eventuali provvedimenti che si suggeriscono per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento, altrimenti non risolvibili mediante manutenzione correttiva (se la prova funzionale ha rilevato difformità rispetto alle prestazioni di progetto).

Al termine di ogni controllo funzionale dovrà essere posta sull'apparecchiatura elettromedicale apposita etichetta adesiva con scritta indelebile recante la dicitura "Controllo funzionale eseguito il GG/MM/AAAA; prossimo controllo il GG/MM/AAAA" dove il tecnico verificatore porrà la data di esecuzione del controllo funzionale e la data del prossimo controllo funzionale, oltre all'identificazione univoca dell'apparecchiatura verificata (numero di sistema, numero di inventario ed eventuale serial number). Limitatamente ai casi ove il livello di pericolosità riscontrato fosse classificato ad elevato rischio e non fosse risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'operatore economico dovrà fornire tempestiva comunicazione al Responsabile della Stazione appaltante contraente a cui è delegata la valutazione e l'informazione delle strutture competenti interessate, nonché il rilascio dell'autorizzazione alla rimozione immediata dall'uso.

La mancata e tempestiva segnalazione di tale evento comporterà l'applicazione della penale eventualmente previste all'art. 8.

In tal caso l'operatore economico dovrà apporre sull'apparecchiatura apposita etichetta che riporti la data di esecuzione del controllo ed una chiara indicazione della non utilizzabilità di detta apparecchiatura. Notizia di tale provvedimento dovrà essere rintracciabile informaticamente. Ogni costo relativo all'attività di controllo funzionale descritto nel presente articolo rientra nel canone previsto per l'appalto.

Per il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi, verranno applicate le penali eventualmente previste all'art. 8 del presente capitolato.

5.6 Formazione del personale

Ad avvenuta installazione dovrà essere previsto dall'operatore economico a titolo gratuito, presso le Strutture utilizzatrici, uno specifico corso di formazione per gli utilizzatori, dedicato alla conoscenza e all'uso delle apparecchiature (secondo modalità da concordarsi con il Direttore della Struttura e per un minimo di una settimana) e dovrà essere previsto un numero di giornate di configurazione e ottimizzazione del processo sufficienti a garantire un livello di prestazioni adeguate alle esigenze dei clinici.

Detto corso dovrà essere commisurato alla complessità del sistema e comprendere gli aspetti funzionali e quelli di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.

6. Collaudo

Il collaudo dell'apparecchiatura installata dovrà essere eseguito in contraddittorio con il personale preposto della Stazione appaltante e in particolare S.S. Ingegneria Clinica, SPP, S.S. Tecnico Patrimoniale e S.C. Anatomia Patologica **entro 15 gg. solari consecutivi decorrenti dalla data dell'installazione.**

Il collaudo, quale verifica di funzionalità e di conformità dell'apparecchiatura, è inteso a verificare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche della fornitura con la documentazione tecnica, oltre che con le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico sono a carico dell'operatore economico.

In particolare all'atto del collaudo dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la presenza e l'assistenza tecnica di un referente tecnico dell'operatore economico/produttrice;
- l'impiego degli strumenti di misura necessari al collaudo;
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica e verifiche funzionali *in loco* dell'apparecchiatura secondo norme CEI vigenti;
- la redazione del foglio di collaudo da parte dell'operatore economico/produttrice (documento che dovrà essere controfirmato dalla Stazione appaltante);
- la consegna della seguente documentazione, in lingua italiana, **su supporto cartaceo e digitale**:
 - o manuali d'uso e di manutenzione;
 - o copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In presenza di esito favorevole del collaudo, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea ed operativa e verrà rilasciato apposito verbale a conferma dell'avvenuto e definitivo collaudo, la cui data è da considerarsi "data di accettazione della fornitura", da cui decorrerà il periodo di noleggìo.

Il verbale di collaudo certificherà che la fornitura potrà essere utilizzata in piena sicurezza dimostrandone la corretta installazione e la conformità a quanto offerto.

Il verbale di collaudo avrà anche valore di certificato di verifica della conformità della fornitura ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. 192/2012.(v. art.13) recante alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Il collaudo positivo non esonera comunque il fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati.

Se, in seguito a collaudo, la fornitura e installazione non risultassero idonee, le operazioni di collaudo dovranno essere ripetute alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico dell'operatore economico (es. riparazioni, rimontaggi, sostituzioni di componenti, sostituzione materiali di consumo).

Se entro il suddetto termine le apparecchiature non superassero, in tutto o in parte, con esito positivo il secondo tentativo di collaudo, il Fornitore dovrà, a proprio carico, disinstallare, smontare e ritirare le apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle Penali.

Resta salvo il diritto della Stazione appaltante, a seguito di secondo collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno.

7. Controllo quali-quantitativo

Un primo controllo quantitativo verrà effettuato all'atto della consegna dalla Stazione appaltante.

Il controllo quantitativo delle merci consegnate verrà effettuato all'atto della consegna:

dalla S.S. Ingegneria Clinica per le apparecchiature oggetto di collaudo e kit di avvio della fornitura

dagli utilizzatori (SC Anatomia Patologica) per i materiali di consumo consegnati a partire dal collaudo per tutta la durata contrattuale.

La quantità delle merci sarà esclusivamente quella accertata presso le strutture sopraindicate e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dall'operatore economico.

Agli effetti dei requisiti qualitativi dei prodotti, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione la Stazione appaltante, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo del materiale consegnato.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo la Stazione appaltante potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute.

L'accettazione della merce non solleva l'operatore economico dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevabili all'atto della consegna. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo.

In ogni momento, a cura dei competenti utilizzatori, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati alle specifiche tecniche dichiarate dall'operatore economico. Qualora i prodotti o parte di essi, nei riguardi della loro confezione, scadenza e funzionalità (con riferimento alla conformità alle caratteristiche tecniche definite dal capitolato di gara) vengono dichiarate non conformi e pertanto inaccettabili, il fornitore dovrà immediatamente ritirare detto prodotto provvedendo alla loro sostituzione entro 48 ore, fatta salva la facoltà per la Stazione appaltante di applicazione della penale di cui all'art. 8.

La Stazione appaltante non si assume comunque la responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta e non ritirata dall'operatore economico.

8. Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e la specificità delle prestazioni, e non abbia ommesso di trasmettere tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante contraente o imputabili alla Stazione appaltante), qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione dei servizi previsti nella documentazione di gara, la singola Amministrazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, potrà applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

1. in caso di documentata mancata risposta da parte del Service Center (art. 5) alla chiamata telefonica della Stazione appaltante, per ogni evento la Stazione appaltante contraente potrà applicare una penale pari a 1 per mille del valore del contratto;
2. in caso di ritardo nella trasmissione del calendario degli interventi di manutenzione preventiva di cui all'art.5, per ogni giorno di ritardo la Stazione appaltante contraente potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille del valore del contratto;
3. la Stazione appaltante verificherà semestralmente il rispetto dei tempi di intervento stabiliti all'art. 5 o presentati in sede di offerta dall'operatore economico per l'esecuzione del primo intervento diagnostico risolutivo.

Per ogni caso eccedente il tempo di intervento, la Stazione appaltante contraente potrà applicare una penale pari a:

- a) 0,3 per mille del valore del contratto per ogni ora lavorativa di ritardo fino a 8 ore;
- b) 1 per mille del valore del contratto dopo le 8 ore lavorative per ogni giorno di ritardo per intervento eseguito on site;
- c) 0,3 per mille del valore del contratto per ogni ora lavorativa di ritardo fino a 4 ore;
- d) 1 per mille del valore del contratto dopo le 4 ore lavorative per ogni giorno di ritardo per intervento eseguito da remoto.

Verranno applicate le penali di cui alle lettere a) e b) nel caso di modalità di intervento on site; verranno invece applicate le penali di cui alle lettere c) e d) nel caso in cui l'intervento avvenga da remoto.

4. In caso di mancata risoluzione del guasto entro il tempo massimo (art. 5) di 30 giorni lavorativi dall'eventuale installazione di un'apparecchiatura sostitutiva, per ogni giorno di ritardo la Stazione appaltante contraente potrà applicare una penale pari allo 0,5 per mille del valore del contratto;
5. La Stazione appaltante verificherà con cadenza annuale il rispetto del tempo massimo di fermo macchina annuo previsto. Per ogni giorno di superamento del tempo massimo per ogni apparecchiatura, la Stazione appaltante contraente potrà applicare una penale pari all'1 per mille del valore del contratto.
6. In caso di mancata fornitura tempestiva delle patch software e delle minor release del software di controllo e relativi firmware delle apparecchiature o di quei software strettamente interconnessi alle apparecchiature stesse, la Stazione appaltante potrà applicare una penale pari all'1 per mille del valore del contratto per ogni mancato evento.
7. In caso di ritardo nella trasmissione del calendario delle attività di verifiche di sicurezza elettrica e controlli funzionali di cui agli art. 5 e 5, per ogni giorno di ritardo la Stazione appaltante contraente potrà applicare una penale pari allo 1 per mille del valore del canone annuale.
8. In caso di mancato rispetto del calendario della manutenzione preventiva, delle attività di verifiche di sicurezza elettrica e controlli funzionali di cui all'art. 5 anche oltre la tolleranza eventualmente ammessa, per ogni giorno di ritardo la Stazione appaltante contraente potrà applicare una penale pari all'1 per mille del canone annuale delle apparecchiature di cui non si effettua la manutenzione nei tempi.
9. In caso di mancata comunicazione entro i termini della variazione delle date inserite nel Calendario per l'esecuzione della manutenzione preventiva (art. 5), delle verifiche di sicurezza elettrica (art. 5) e dei controlli funzionali (art. 5) derivante da cause addotte dal Fornitore, verrà applicata una penale pari all'0,3 per mille del canone annuale dell'apparecchiatura coinvolta per ogni giorno di mancata produttività non programmata dell'apparecchiatura.
10. In caso di mancata attuazione puntuale delle attività di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica e controlli funzionali di cui all'art. 5, la Stazione appaltante contraente potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille del valore del canone annuale delle apparecchiature per le quali non vengono effettuate correttamente le attività per ogni giorno di ritardo fino all'esecuzione puntuale dell'attività stesse;
11. Nell'ambito delle attività di verifiche di manutenzione preventiva, sicurezza elettrica e controlli funzionali di cui all'art. 5, per ogni caso di mancata tempestiva segnalazione alla Stazione appaltante di un livello di pericolosità elevato relativo ad una apparecchiatura, la Stazione appaltante potrà applicare una penale pari all'1 per mille del canone annuale dell'apparecchiatura;
12. In caso di non conformità della merce consegnata, nel caso di reiterazione dell'inadempienza contrattuale, per ogni evento contestato la Stazione appaltante potrà applicare una penale pari all'1 per mille del valore del contratto;
13. In caso di reiterazione di mancata consegna o ritardo nella consegna dei materiali, indicata negli ordinativi di fornitura, la Stazione appaltante potrà applicare una penale pari all'1 per mille del valore del contratto per ciascun evento.

Inoltre, l'Azienda, a tutela della qualità della fornitura/del servizio e della scrupolosa conformità della stessa alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

| Descrizione | Misura |
|---|--|
| Vizi e difformità occulte emerse dopo il collaudo | Da modulare sul valore della singola difformità rapportata al valore del contratto |
| Ritardo non imputabile all'Azienda (ASL BI), a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai tempi indicati per la consegna, l'installazione delle apparecchiature o il collaudo. | 1‰ del valore contrattuale per ogni giorno solare di ritardo |

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui le penali raggiungessero un valore pari al 10% dell'importo del contratto.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o dalle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Gli importi dovuti dall'operatore economico per irregolarità commesse dalla medesima nell'esecuzione del contratto e/o eventuali maggiori oneri derivanti dall'acquisto presso altri fornitori per ritardi nella consegna, verranno recuperati sul deposito cauzionale definitivo o detratti da eventuali crediti della Ditta.

9. Contestazioni

La Stazione appaltante farà pervenire per iscritto all'operatore economico le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Entro 5 giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'operatore economico sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste nel presente capitolato.

L'operatore economico non potrà addurre a giustificazione del proprio operato:

- circostanze e fatti ininfluenti sulla fornitura,
- situazioni influenti sulla fornitura, ma prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.

Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione per inadempimento.

10. Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, il DEC, se nominato, o il RUP, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Si precisa che costituisce grave inadempimento:

- l'omessa collaborazione dell'appaltatore alla stesura definitiva del DUVRI dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto;
- il ritardo nell'avvio della fornitura rispetto alla data stabilita;
- il caso in cui le penali previste all'art. 8 raggiungessero un valore pari al 10% dell'importo del contratto.

2. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC, se nominato, o il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

3. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., tramite comunicazione inviata all'appaltatore a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- nelle ipotesi di cui all'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione;
- in caso di sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale;
- in caso di scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrazione o concordato preventivo dell'appaltatore;
- in caso di mancato superamento del periodo di prova, se previsto;
- in caso di interruzione non giustificata del servizio o della fornitura, anche parziale;
- in caso di inadempimenti dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto tali da aver determinato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- in caso di violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in caso di violazione degli obblighi prescritti dal Patto di integrità aziendale;
- in caso di mancata reintegrazione della cauzione entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- in caso di grave violazione degli obblighi in materia di privacy;
- in caso di cessione del contratto;
- qualora l'appaltatore si avvalga del subappalto al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'operatore economicosubentrante nei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora, a seguito dell'intervenuta attivazione di strumenti di acquisto più vantaggiosi di cui la Stazione appaltante sia obbligata ad avvalersi in base alla normativa nazionale e regionale vigente, l'appaltatore non adegui la propria offerta.;

- negli altri casi espressamente previsti negli atti di gara.

4. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o alle forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

5. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione appaltante la facoltà di scorrere la graduatoria o comunque di affidare a terzi il servizio o la fornitura (o la parte rimanente di questi), addebitando all'appaltatore uscente le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

6. Gli oneri e le spese di cui sopra potranno anche essere recuperate sul deposito cauzionale definitivo.

7. È fatta salva la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

8. Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'appaltatore dovrà comunque assicurare l'esecuzione del contratto fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio e/o di una fornitura di pubblica utilità.

9. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

10. È fatta salva l'applicazione degli artt. 107 (Sospensione) e 109 (Recesso) del D.lgs. n. 50/2016.

11. Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

La fatturazione, per tutte le voci di costo indicate nell'offerta economica, dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- canone di locazione dello strumento: a cadenza trimestrale posticipata a partire dalla data dell'esito positivo del collaudo fino alla decorrenza dei cinque anni;
- canone assistenza manutentiva: a cadenza trimestrale posticipata a partire dalla data dell'esito positivo del collaudo fino alla decorrenza dei cinque anni;
- materiale di consumo: secondo le modalità indicate negli ordinativi di fornitura.

Alla scadenza dei cinque anni, nel caso si proceda al rinnovo del contratto, la quota relativa al canone di noleggio non verrà più corrisposta mentre si procederà con il pagamento del canone relativo all'assistenza tecnica full risk e alla corresponsione degli oneri relativi al materiale di consumo.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli "enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

A tal proposito, per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi del contratto" si precisa che:

- relativamente all'apparecchiatura: per la prima Fatturazione, la verifica di conformità corrisponde al collaudo (art. 3.5);
- relativamente al materiale di consumo: la verifica di conformità sarà effettuata entro 30 giorni dalla consegna.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. 13/08/2010, n. 136. I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti e occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

12. Aggiornamento tecnologico

In caso di disponibilità di tecnologie migliorative della fornitura di cui trattasi e di conseguenti possibili modifiche migliorative da apportare alla fornitura stessa nel corso della durata dell'affidamento, il fornitore si impegna ad informare la Stazione appaltante.

Il fornitore potrà formulare la proposta in merito a dette modifiche migliorative, che verrà valutate dal Reparto utilizzatore.

Resta inteso che, in riferimento al prodotto migliorativo offerto, il Fornitore dovrà presentare la medesima documentazione presentata a corredo per il prodotto offerto in sede di gara. Solo a seguito di comunicazione da parte della Stazione appaltante dell'esito positivo della verifica di conformità del prodotto migliorativo offerto con quanto dichiarato in sede di offerta, il fornitore sarà autorizzato ad effettuare la relativa sostituzione senza alcun aumento di prezzo e alle condizioni medesime, precedentemente stabilite.

13. Divieto di sospensione della fornitura

All'aggiudicatario è fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte delle Aziende contraenti, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla legge.

14. Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Secondo il disposto dell'art. 1462 c.c. l'aggiudicataria non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione appaltante e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dalla Stazione appaltante, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, l'aggiudicataria decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

15. Cessione dei crediti

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016, i crediti derivanti dal presente contratto possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa), a condizione che:

- il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- sia notificato all'Azienda contraente.

Le cessioni di cui al comma precedente sono efficaci e opponibili alla Azienda contraente qualora la stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione.

16. Divieto di cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto all'operatore economico di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

17. Gestione delle controversie

Le controversie insorte tra la Stazione appaltante contraente e l'Impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva *ex art. 29 c.p.c.* del Foro di Biella.

Sia in caso di tentativo di transazione, sia nelle more di un eventuale giudizio, l'operatore economico non potrà sospendere o interrompere la fornitura: in caso contrario la Stazione appaltante potrà rivalersi, senza alcuna formalità sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

18. Tutela della privacy

In riferimento al Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) e al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare attenzione all'adozione di misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio insito nel trattamento dei dati personali svolto.

I dati forniti potranno essere comunicati agli enti presso i quali saranno svolti gli accertamenti dell'autocertificazione fornita. La domanda e la documentazione allegata devono essere redatte in lingua italiana. Il responsabile per la protezione dei dati personali della Stazione appaltante è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@slalomsrl.it

La Stazione appaltante, in relazione al trattamento dei dati di cui al presente contratto, incaricherà l'operatore economico quale **Responsabile del Trattamento con atto di designazione**. Lo scopo di tale atto è quello di vincolare il Responsabile del trattamento al Titolare e di disciplinare le condizioni del trattamento dei dati personali, eseguito per conto del Titolare, nel rispetto dei relativi obblighi di legge. In particolare, gli aspetti connessi alla protezione dei dati personali, derivanti dal rapporto contrattuale, saranno indicati nell' "Atto di Designazione Responsabili Esterni del Trattamento".

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare, **al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della privacy**.

19. Spese accessorie

Rimane a carico dell'aggiudicataria tutto quanto alla stessa necessario ai fini dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Sono, inoltre a carico dell'aggiudicataria le spese di bollo e registrazione, presso l'Ufficio del Registro, dei verbali delle sedute di gara redatti in forma pubblica amministrativa.

L'aggiudicataria si impegna a mantenere indenne l'Azienda contraente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento della fornitura o dai suoi risultati.

20. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia di Contratti Pubblici ed il Capitolato generale d'onori della Stazione appaltante, reperibile sul sito *web* della Stazione appaltante www.aslbi.piemonte.it, sezione “Modulistica/Logistica e Acquisti (Approvvigionamento di beni)”.

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN
NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE E ACQUISTO DEL
RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI
ALLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL BI

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta di rilevanza comunitaria

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

| Descrizione | N. gara AVCP | CIG | Importo presunto (IVA e oneri di sicurezza esclusi) | Contributo AVCP |
|--|--------------|------------|---|-----------------|
| Lotto 1: Noleggio della durata di 5 anni di N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 9212081 | 9950882F96 | € 230.000,00 | € 18,00 |
| Lotto 2: Noleggio della durata di 5 anni di N. 2 processori di tessuti (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 9212081 | 99509106B4 | € 298.000,00 | € 18,00 |

| | | | | |
|---|---------|------------|--------------|---------|
| Lotto 3: Noleggio della durata di 5 anni di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 9212081 | 9950923170 | € 236.000,00 | € 18,00 |
|---|---------|------------|--------------|---------|

Gara indetta con Determinazione n. 781 del 30/06/2023 del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo

| | |
|--|-----------|
| PREMESSE | 5 |
| 1. PIATTAFORMA TELEMATICA | 5 |
| 1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA | 5 |
| 1.2 DOTAZIONI TECNICHE | 7 |
| 1.3 IDENTIFICAZIONE | 7 |
| 2. DOCUMENTI DI GARA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI | 7 |
| 2.1 DOCUMENTI DI GARA | 7 |
| 2.2 CHIARIMENTI | 8 |
| 2.3 COMUNICAZIONI | 8 |
| 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI | 9 |
| 3.1 DURATA | 11 |
| 3.2 OPZIONI E RINNOVI | 11 |
| 3.3. REVISIONE DEI PREZZI | 12 |
| 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE | 13 |
| 5. REQUISITI GENERALI | 14 |
| 5.1 REQUISITI DI IDONEITÀ | 14 |
| 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA | 15 |
| 6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE | 15 |
| 6.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, | |

| | |
|---|-----------|
| AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE | 16 |
| 6.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI | 16 |
| 7. AVVALIMENTO | 17 |
| 8. SUBAPPALTO | 17 |
| 9. GARANZIA PROVVISORIA | 18 |
| 10. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO | 20 |
| 11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC | 20 |
| 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA | 21 |
| 13. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA | 22 |
| 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO | 23 |
| 15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA | 24 |
| 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA | 25 |
| 15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO | 27 |
| 15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 | 27 |
| 15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO | 27 |
| 15.5 CAMPIONI | 27 |
| 15.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI | 27 |
| 16. OFFERTA TECNICA (Lotto 1 e lotto 3) | 29 |
| 16.1 ISTRUZIONI SULLA PRODUZIONE DELLA RELAZIONE DI CORRISPONDENZA AI REQUISITI MINIMI RICHIESTI | 30 |
| 17. OFFERTA ECONOMICA | 30 |
| 17.1 ALLEGATO ALL'OFFERTA ECONOMICA | 31 |
| 17.2 INVIO DELL'OFFERTA | 31 |
| 17.3 RIEPILOGO DELL'OFFERTA | 31 |
| 17.4 INVIO OFFERTA | 32 |
| 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE | 32 |
| 18.1 PROVA/VISIONE | 33 |
| 18.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA | 34 |
| 18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA | 36 |
| 18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI | 36 |
| 18.6 COMMISSIONE GIUDICATRICE | 37 |
| 18.7 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA | 37 |
| 19. VERIFICA DELLA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" | 37 |
| 20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE | 38 |

| | |
|---|----|
| 21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE | 39 |
| 22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO | 39 |
| 23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI | 41 |
| 24. CODICE DI COMPORTAMENTO | 41 |
| 25. ACCESSO AGLI ATTI | 41 |
| 26. OBBLIGO DI PRODUZIONE DOCUMENTALE | 42 |
| 27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE | 42 |
| 28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 42 |

S.S. LOGISTICA E ACQUISTI

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE E ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL BI

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 781 del 30/06/2023, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura in noleggio di apparecchiature e relativo materiale di consumo occorrenti alla S.C. Anatomia Patologica dell'ASL BI, per la durata di 60 mesi con eventuale rinnovo di ulteriori 36 mesi, come analiticamente descritto nel Capitolato tecnico.

Alla data di predisposizione della presente procedura non sono stati adottati CAM (criteri ambientali minimi) per la categoria di fornitura di cui al presente appalto.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico SINTEL per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio di competenza dell'ASL BI, con Sede Legale in Ponderano, Via dei Ponderanesi, 2 (codice NUTS ITC13)

La presente procedura prevede la suddivisione in 3 lotti:

- Lotto 1 CIG 9950882F96
- Lotto 2 CIG 99509106B4
- Lotto 3 CIG 9950923170

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica ed Acquisti dell'ASL BI.

Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Elisa Rolando Perino collaboratore Amministrativo della S.S. Logistica ed Acquisti dell'ASL BI.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*" (Allegato I) In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette

circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.aslbi.piemonte.it dove sono accessibili i documenti di gara.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" (Allegato I) che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center di Aria al numero .800.116.738 nei seguenti orari dalle ore 9:00 alle ore 17:30 oppure inviando un'email al seguente indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it.

2. DOCUMENTI DI GARA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara
- b) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- c) Schema di domanda di partecipazione;
- d) Capitolato speciale di gara e relativi allegati;
- e) Schema di contratto;
- f) Documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- g) DUVRI preliminare;
- h) Condizioni generali d'appalto correlate al DUVRI;
- h) Nota relativa alle modalità di accesso alle Strutture dell'ASL BI in relazione al rischio da contagio da COVID-19 e relativi allegati;
- i) Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel;
- j) Istruzioni per la compilazione del DGUE in formato elettronico;
- k) Patto di integrità in vigore presso l'ASL BI;
- l) IOP - Informativa operatori economici per il trattamento dei dati personali;
- m) Schema di lettera di nomina del responsabile del trattamento esterno;
- n) Schema per la presentazione dell'offerta economica;

- o) Dichiarazione comprovante il possesso dei requisiti minimi;
- p) Schema Offerta senza prezzi

la documentazione di gara è accessibile gratuitamente per via elettronica sulla piattaforma Sintel di Aria (www.ariaspa.it) ovvero sul sito internet della stazione appaltante (www.aslbi.piemonte.it).

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro il 28/07/2023** in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma SINTEL riservata alle richieste di chiarimenti “comunicazioni procedura” /”invia comunicazione”, previa registrazione alla piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il 04/08/2023 mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma SINTEL nella sezione “documentazione di gara” e sul sito istituzionale www.aslbi.piemonte.it dal quale è possibile consultare i chiarimenti.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma SINTEL o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma Sintel, nell’interfaccia “Dettaglio” della relativa procedura.

È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all’aggiudicazione; b) all’esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l’appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l’aggiudicatario; e) all’attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell’anomalia dell’offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all’articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l’operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

| Numero lotto | Oggetto del lotto | CIG | Importo presunto senza oneri per la sicurezza (IVA esclusa) |
|-------------------------------------|--|----------------|--|
| 1 | Noleggio della durata di 5 anni di N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 9950882F9 6 | € 230.000,00 |
| 2 | Noleggio della durata di 5 anni di N. 2 processatori di tessuti (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 99509106B4 | € 298.000,00 |
| 3 | Noleggio della durata di 5 anni di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 9950923170 | € 236.000,00 |
| IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO | | | € 764.000,00 |

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

| Lotto 1 | | | | | |
|---|---|----------------------------------|---|--|-------------|
| Oggetto del lotto | CPV | P (principale) S (secondaria) | Canone noleggio complessivo senza oneri (IVA esclusa) | Canone full-risk complessivo senza oneri (IVA esclusa) | |
| 1 | Noleggio della durata di 5 anni di N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 33124110-9 | P | € 80.000,00 | € 45.000,00 |
| | | | Importo complessivo senza oneri (IVA esclusa) | | |
| 2 | Materiale di consumo | 33124110-9 | S | € 105.000,00 | |
| A) Totale Importo presunto | | | | € 230.000,00 | |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 2.500,00 | |
| A) + B) Importo complessivo presunto | | | | € 232.500,00 | |

L'importo complessivo presunto è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 2.500,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio di parte corrente (Deliberazione n°379 del 26/08/2022).

| Lotto 2 | | | | | |
|---|--|------------|--|--|---|
| Oggetto del lotto | | CPV | P (principale) S (secondaria) | Canone noleggio complessivo senza oneri (IVA esclusa) | Canone full-risk complessivo senza oneri (IVA esclusa) |
| 1 | Noleggio della durata di 5 anni di N. 2 processatori di tessuti (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 33124110-9 | P | € 77.000,00 | € 35.000,00 |
| | | | | Importo complessivo senza oneri (IVA esclusa) | |
| 2 | Materiale di consumo | 33124110-9 | S | € 186.000,00 | |
| A) Totale Importo presunto | | | | | € 298.000,00 |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | | € 2.500,00 |
| A) + B) Importo complessivo presunto | | | | | € 300.500,00 |

L'importo complessivo presunto è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 2.500,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio di parte corrente (Deliberazione n°379 del 26/08/2022).

| Lotto 3 | | | | | |
|--------------------------|--|------------|--|--|---|
| Oggetto del lotto | | CPV | P (principale) S (secondaria) | Canone noleggio complessivo senza oneri (IVA esclusa) | Canone full-risk complessivo senza oneri (IVA esclusa) |
| 1 | Noleggio della durata di 5 anni di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | 33910000-2 | P | € 141.000,00 | € 65.000,00 |
| | | | | Importo complessivo senza oneri (IVA esclusa) | |
| 2 | Materiale di consumo | 33910000-2 | S | € 30.000,00 | |

| | | | | |
|---|------------------------|--|--|--------------|
| | per microtomi rotativi | | | |
| A) Totale Importo presunto | | | | € 236.000,00 |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 1.250,000 |
| A) + B) Importo complessivo presunto | | | | € 237.250,00 |

L'importo complessivo presunto è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.250,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio di parte corrente (Deliberazione n°379 del 26/08/2022) .

3.1 DURATA

La durata del contratto d'appalto di cui trattasi è fissata in 60 mesi, decorrenti per ciascun lotto dalla data del verbale positivo di collaudo di ciascuna apparecchiatura.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, alla scadenza del periodo contrattuale, di rinnovare il contratto per una durata pari a 36 mesi (3 anni).

Alla scadenza dei cinque anni, nel caso si proceda al rinnovo del contratto, il fornitore dovrà mettere l'apparecchiatura a disposizione della stazione appaltante a titolo gratuito e fornire l'assistenza tecnica full risk e il materiale di consumo alle condizioni economiche di cui all'offerta presentata in sede di gara, fermo quanto previsto dall'art. 3.3.

L'importo presunto dei contratti di rinnovo, per ciascun lotto, è pari a:

- Lotto 1: 91.500,00 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
- Lotto 2: 134.100,00 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
- Lotto 3: Microtomi rotativi: 54.375,00 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
 Bagni stendifette termostatici da banco: 3.375,00 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 120 giorni prima della scadenza del contratto originario, mediante posta elettronica certificata.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett.a) del Codice nei seguenti casi:

- necessità di apparecchiature supplementari, della stessa tipologia aggiudicata in gara, per riorganizzazioni allo stato attuale non prevedibili, ove il cambiamento del fornitore risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
- necessità di prodotti non richiesti in sede di gara, ma riferibili alla categoria merceologica aggiudicata, per nuove esigenze di laboratorio allo stato attuale non prevedibili, o in caso di prodotti di nuova introduzione, applicando una percentuale di sconto sul prezzo di listino non inferiore a quella praticata in gara rispetto alla base d'asta.

La fornitura potrà, inoltre, essere interrotta o subire aumenti o diminuzioni anche nei seguenti casi:

- qualora intervengano processi di riorganizzazione dei servizi utilizzatori anche da parte di interventi normativi/organizzativi a livello nazionale e/o regionale;

- qualora decisioni motivate portassero la fornitura alla sospensione totale o parziale (es. modifica di protocolli operativi ecc.);
- qualora i prodotti non risultassero più idonei a seguito di variazioni negli indirizzi tecnico scientifici e diagnostici terapeutici.

Le quantità previste di materiale di consumo per i test diagnostici si riferiscono al fabbisogno stimato, da considerarsi quindi presunte e non vincolanti per l'Azienda, né in aumento, né in diminuzione. Qualora pertanto, nel corso del periodo contrattuale, si dovesse rendere necessario un aumento di materiale di consumo per tutti e tre i lotti non preventivato ma comunque necessario, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere nei limiti del 10% del valore iniziale del contratto (60 mesi + 36 mesi).

Ai sensi dell'art. 106, co. 11, del D.lgs. n. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli.

Ai sensi dell'art. 106, co. 12, del D.lgs. n. 50/2016, il Fornitore dovrà applicare le condizioni previste nel contratto qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione contrattuale. In caso di aumento del servizio eccedente il quinto, i prezzi saranno rinegoziati.

Qualora CONSIP S.p.A. o S.C.R. Piemonte S.p.A. stipulino, successivamente al perfezionamento del contratto in parola, convenzioni o altro strumento di acquisto per forniture di pari oggetto a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste dal contratto stesso, l'ASL BI avvierà una negoziazione con il soggetto appaltatore al fine di ottenere un adeguamento dei prezzi in allineamento alla convenzione medesima, ai sensi dell'art. 1, co. 13, D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 7/08/2012, n. 135. Qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche, l'ASL BI si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindi giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 1.186.600,00 e così suddiviso per ciascun lotto:

| Importo complessivo presunto (fornitura durata mesi 60) A+B | | Importo presunto per rinnovo (36 mesi) A+B | Importo presunto per opzioni | Proroga tecnica (6 mesi) | Valore massimo stimato presunto |
|---|--------------------|--|------------------------------|--------------------------|---------------------------------|
| Lotto 1 | € 232.500,00 | € 91.500,00 | € 10.500,00 | € 23.000,00 | € 357.500,00 |
| Lotto 2 | € 300.500,00 | € 134.100,00 | € 18.600,00 | € 29.800,00 | € 483.000,00 |
| Lotto 3 | Microtomi rotativi | € 220.625,00 | € 54.375,00 | | |

| | | | | | |
|---|-------------|------------|------------|-------------|----------------|
| Bagni stendifette termostatici da banco | € 16.625,00 | € 3.375,00 | € 3.000,00 | € 47.500,00 | € 345.500,00 |
| Totale massimo stimato presunto | | | | | € 1.186.000,00 |

3.3. REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, qualora si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i prezzi standard rilevati dall'ANAC, gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume

il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcune tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. n. 68/1999, oltre che ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. i), del D.lgs. n. 50/2016.

La partecipazione alla presente procedura di gara è inoltre riservata, a pena di esclusione, agli Operatori economici in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 D.Lgs. 50/2016) descritti nel punto 6.3.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

5.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati agli artt. 5 e 6 della delibera ANAC 464 del 27 luglio 2022, avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della medesima delibera, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economicofvoe>) secondo le istruzioni contenute.

Si rammenta che per la registrazione è necessario essere in possesso di regolare P.E.C. (Posta elettronica certificata). È parimenti necessario il possesso di regolare firma digitale, per sottoscrivere documenti da inserire a sistema a carico del concorrente.

Il concorrente, effettuata la suddetta registrazione al servizio FVOE e individuata la presente procedura di gara con riferimento al relativo CIG, ottiene dal sistema un documento denominato "PASSOE".

Tale documento (attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio FVOE), dovrà essere inserito nella Busta A - Documentazione Amministrativa.

Si precisa che qualora nel corso della verifica dei PASSOE e/o in qualsiasi altra fase della procedura di aggiudicazione si verificano interruzioni nelle funzionalità del sistema FVOE, al fine di non aggravare i tempi procedurali si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionali. Allo stesso modo si procederà per documenti, al momento, non inseribili nel sistema FVOE.

6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata, **a pena di esclusione**, agli operatori economici in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di seguito individuati ai sensi degli artt. 83, 86 e Allegato XVII al D.Lgs. 50/2016:

a) **Certificato CE/Dichiarazione di conformità CE secondo la direttiva CE 98/79 e ss.mm.ii. o al Regolamento(UE) 2017/746** relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro, dell'intero sistema offerto (se non disponibile su NSIS);

b) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o equivalenti, idonea, pertinente e proporzionata al presente oggetto;

Il possesso di detti requisiti dovrà essere attestato come segue:

- per i requisiti a) e b) attraverso copia della certificazione richiesta rilasciata da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 o ss.mm.ii per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/200;

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

6.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 6.2 lettera d) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

6.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti relativi al possesso delle certificazioni di cui all'art. 87 del codice sono attestati e verificati in relazione:

a) al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;

b) al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;

c) alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per le certificazioni di cui al punto 6.3 comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'operatore economico affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. Tali prestazioni non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario ed il subappaltatore economico sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione da:

a) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente:

Lotto 1: € 4.600,00 IVA esclusa;

Lotto 2: € 5.960,00 IVA esclusa;

Lotto 3: € 4.720,00 IVA esclusa.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

b) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 21/11/2007, n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento presso BANCA DI ASTI S.p.A. -

Ufficio Tesoreria Enti, Via Carso, 15 – 13900 Biella, IBAN IT13C0608510316000008000088, indicando come causale: “Garanzia provvisoria gara CIG 908215710E”;

b. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell’amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

c. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

la garanzia fideiussoria, deve:

a) contenere espressa menzione dell’oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;

d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’articolo 1944 del codice civile;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

3. l’operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f) essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell’articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

a) originale informatico, ai sensi dell’articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra gli interventi delle diverse Ditte coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le prestazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI – Allegato B) e il documento "Condizioni generali d'appalto" (Allegato C), nonché la "Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'A.S.L. BI di Biella", reperibile sul sito *web* dell'ASL BI www.aslbi.piemonte.it, sezione "Modulistica/Logistica e Acquisti (Approvvigionamento di beni)".

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto" (Allegato C).

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a, D.Lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire la "Dichiarazione DUVRI – D.Lgs. 81/2008 art. 26" (Allegato 4) compilata e firmata dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alla Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e di procedere con richiami formali o altro tipo di penale.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-1121-del-29-dicembre-2020>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

| Numero lotto | CIG | Importo contributo ANAC |
|--------------|------------|-------------------------|
| 1 | 9950882F96 | € 18,00 |
| 2 | 99509106B4 | € 18,00 |
| 3 | 9950923170 | € 18,00 |

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCPass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema

AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SINTEL.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 17.00 **del giorno 04/09/2023** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta, in relazione alle dimensioni e al formato dei singoli file dovrà fare riferimento a quanto indicato sul documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

13. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 del presente disciplinare di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;
- una "busta telematica" contenente l'offerta tecnica;

- una “busta telematica” contenente l’offerta economica.

Si precisa che l’offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli *step* (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi) componenti il percorso guidato “Invia offerta”. Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all’operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato “Invia offerta” in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità “Salva” consente di interrompere il percorso “Invia offerta” per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell’offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo *step* 5 “Riepilogo” del percorso “Invia offerta”, al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B. come precisato nel documento allegato “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel” (Allegato I), cui si rimanda, in caso sia necessario allegare più di un *file* in uno dei campi predisposti nel percorso guidato “Invia offerta”, questi devono essere inclusi in un’unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

L’operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l’offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l’ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l’offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell’offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell’articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l’avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata in sede di presentazione dell’offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La documentazione potrà essere prodotta:

- sotto forma di copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) corredata, ove richiesto, da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità all’originale.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana e da dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, attestante la conformità della medesima al testo originale. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l’articolo 83, comma 9 del Codice.

L’offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la

validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fissando un termine a pena di esclusione.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico al primo *step* del percorso guidato "Invia offerta" inserisce sulla Piattaforma Sintel, compilando gli appositi campi, la seguente documentazione per tutti i lotti:

1. domanda di partecipazione ed eventuale procura, secondo il modello Allegato_Domanda_partecipazione;
2. DGUE;
3. documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore delle dichiarazioni richieste;
4. dichiarazioni integrative, secondo il modello Allegato_Dichiarazioni_integrative;
5. garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
6. per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
7. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
8. PASSOE rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio FVOE (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economicofvoe>), secondo le istruzioni contenute. Il PASSOE deve essere firmato dal concorrente. Nel caso di concorrenti plurimi il PASSOE deve essere firmato congiuntamente dalla mandataria/capofila e da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie;
9. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.4;
10. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.6;
11. DUVRI preliminare restituito firmato per accettazione (Allegato_B);
12. dichiarazione DUVRI – D.Lgs. 81/2008 art. 26;
13. nota relativa alle modalità di accesso alle Strutture dell'ASL BI, sottoscritta digitalmente per accettazione;
14. condizioni generali di appalto ai fini del DUVRI, sottoscritte digitalmente per accettazione;
15. documento attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00;
16. dichiarazione di accettazione termini e condizioni;
17. documentazione in caso di subappalto;
18. altra eventuale documentazione richiesta non compresa nei precedenti punti.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta, secondo il modello allegato e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziate).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione e nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi **–ove previsti–** i criteri ambientali minimi;
- di impegnarsi **–ove previsto–** al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di impegnarsi **–ove previsto–** a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione del Direttore Generale n. 264 del 22/06/2018, reperibile sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Codice comportamento e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità in vigore presso l'A.S.L. BI (Allegato E) (art. 1, comma 17, della l. 190/2012. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- di essere iscritto – ove previsto- nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ...;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'impegno a comunicare alla stazione appaltante il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 33.
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- **La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:**
 - dal concorrente che partecipa in forma singola;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
 - nel caso di aggregazioni di retisti:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema@e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila in formato elettronico il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ

AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

15.5 CAMPIONI

La commissione giudicatrice si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di prodotti monouso, kit, accessori o altro.

15.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico al secondo *step* del percorso guidato "Invia offerta" inserisce per ogni singolo lotto aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la documentazione relativa all'offerta tecnica sulla piattaforma SINTEL compilando gli appositi campi. L'offerta per ciascun lotto è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Lotto 1:

- a) Copia dell'offerta **senza prezzi (la presenza dei prezzi determinerà l'esclusione della gara)**, riferita a tutti i componenti (apparecchiature, accessori, materiale di consumo e altro) offerti. L'offerta tecnica dovrà riportare codici, descrizione, quantità e modalità di confezionamento per ogni prodotto compreso nella configurazione offerta, CND e RDM se a loro volta DM, secondo il modello di schema di offerta allegato al presente disciplinare;
- b) Manuale d'uso in lingua italiana ed in formato digitale (se non disponibile su NSIS) sull'utilizzo delle apparecchiature proposte;
- c) Certificato CE/Dichiarazione di conformità CE secondo la direttiva CE 98/79 e ss.mm.ii. o al Regolamento(UE) 2017/746 relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro, dell'intero sistema offerto (se non disponibile su NSIS);

- d) Certificazione del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o equivalenti, idonea, pertinente e proporzionata al presente oggetto;
- e) "Dichiarazione comprovante il possesso dei Requisiti minimi" da restituire compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel;
- f) "Relazione su corrispondenza ai requisiti minimi richiesti_Lotto1", firmata digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta;
- g) Scheda tecnica con immagini;
- h) Istruzioni relative alla pulizia, sanificazione e sterilizzazione dei materiali diversi dal monouso;
- i) Elenco dei siti di installazione della medesima apparecchiatura offerta all'interno di cui verrà scelto il sito per la prova visione come descritta nel presente bando;

Lotto 2:

- a) Copia dell'offerta **senza prezzi (la presenza dei prezzi determinerà l'esclusione della gara)**, riferita a tutti i componenti (apparecchiature, accessori, materiale di consumo e altro) offerti. L'offerta tecnica dovrà riportare codici, descrizione, quantità e modalità di confezionamento per ogni prodotto compreso nella configurazione offerta, CND e RDM se a loro volta DM, secondo il modello di schema di offerta allegato al presente disciplinare;
- b) Manuale d'uso in lingua italiana ed in formato digitale (se non disponibile su NSIS);
- c) Certificato CE/Dichiarazione di conformità CE secondo la direttiva CE 98/79 e ss.mm.ii. o al Regolamento(UE) 2017/746 relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro, dell'intero sistema offerto (se non disponibile su NSIS);
- d) Certificazione del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o equivalenti, idonea, pertinente e proporzionata al presente oggetto;
- e) Dichiarazione comprovante il possesso dei Requisiti minimi" da restituire compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel;
- f) "Relazione su corrispondenza ai requisiti minimi richiesti_Lotto 2", firmata digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta;
- g) Scheda tecnica con immagini;
- h) Istruzioni relative alla pulizia, sanificazione e sterilizzazione dei materiali diversi dal monouso;

Lotto 3:

- a) Copia dell'offerta **senza prezzi (la presenza dei prezzi determinerà l'esclusione della gara)**, riferita a tutti i componenti (apparecchiature, accessori, materiale di consumo e altro) offerti. L'offerta tecnica dovrà riportare codici, descrizione, quantità e modalità di confezionamento per ogni prodotto compreso nella configurazione offerta, CND e RDM se a loro volta DM, secondo il modello di schema di offerta allegato al presente disciplinare;
- b) Manuale d'uso in lingua italiana ed in formato digitale (se non disponibile su NSIS) sull'utilizzo delle apparecchiature proposte;
- c) Certificato CE/Dichiarazione di conformità CE secondo la direttiva CE 98/79 e ss.mm.ii. o al Regolamento(UE) 2017/746 relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro, dell'intero sistema offerto (se non disponibile su NSIS);
- d) Certificazione del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o equivalenti, idonea, pertinente e proporzionata al presente oggetto;
- e) "Dichiarazione comprovante il possesso dei Requisiti minimi" da restituire compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel;
- f) "Relazione su corrispondenza ai requisiti minimi richiesti-Lotto 3", firmata digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta.

- g) Scheda tecnica con immagini;
- h) Istruzioni relative alla pulizia, sanificazione e sterilizzazione dei materiali diversi dal monouso;
- i) Certificazione del numero di blocchetti tagliabili da ciascuna tipologia di lama offerta (con verifica durante la prova del numero di tagli certificati), firmata dal legale rappresentante della ditta.

Sulla documentazione tecnica non dovrà comparire alcuna indicazione di prezzo né alcun riferimento ai prezzi di offerta, **pena esclusione**.

La carenza della documentazione tecnica presentata dagli operatori economici concorrenti, tale da non consentire l'esame da parte della Commissione giudicatrice delle caratteristiche tecniche minime a pena di esclusione richieste dal capitolato di gara, comporterà l'esclusione dalla gara.

Qualora dalla documentazione tecnica presentata dagli operatori economici concorrenti non sia possibile la valutazione da parte della commissione giudicatrice con riferimento ai singoli criteri di valutazione, verrà attribuito il punteggio pari a zero per quel determinato criterio con conseguente esclusione dalla gara.

16.1 ISTRUZIONI SULLA PRODUZIONE DELLA RELAZIONE DI CORRISPONDENZA AI REQUISITI MINIMI RICHIESTI

La relazione, redatta in lingua italiana, dovrà citare le caratteristiche minime richieste e, per ognuna, dovrà spiegare in che modo il prodotto offerto risponde al requisito in questione e dovrà riportare ogni criterio di valutazione tecnica (se prevista), esponendo, per ogni criterio, gli elementi di qualità del prodotto offerto.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate al punto 15.1 del Disciplinare di gara per la sottoscrizione della documentazione.

Sulla documentazione tecnica non dovrà comparire alcuna indicazione di prezzo né alcun riferimento ai prezzi di offerta, **pena esclusione**.

Non sono ammesse varianti al progetto posto a base di gara.

Nella relazione l'operatore economico potrà riportare una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico al terzo *step* del percorso guidato "Invia offerta" inserisce la documentazione economica sulla piattaforma SINTEL compilando gli appositi campi "Offerta economica".

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro (IVA esclusa), utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia) con le caratteristiche sotto specificate.

Nel campo "Offerta economica", il concorrente, **pena l'esclusione dalla gara**, deve presentare un'offerta economica così composta:

- a. campo "Offerta economica", il valore complessivo offerto – espresso in Euro o %, IVA esclusa, con due cifre decimali, comprensivo dei costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico e di eventuali costi del personale qualora fossero stimati dalla Stazione Appaltante.

Attenzione: tale valore è al netto dei "Costi della sicurezza derivanti da interferenza", non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto d).

- b. campo “di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico” il valore dei costi afferenti l’attività di impresa.
- c. campo “di cui costi del personale” il valore del costo del personale quantificato dall’operatore economico o stimato dalla Stazione Appaltante;
- d. campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza”, il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze (non modificabili).

Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, “Offerta economica complessiva” è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo “Offerta economica” e il valore inserito nel campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza” (quest’ultimo non modificabile).

ATTENZIONE: ULTERIORI VINCOLI PER LA FORMULAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA:

Non sono ammesse offerte pari a zero.

La graduatoria e l’anomalia dell’offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo “Offerta economica”.

17.1 ALLEGATO ALL’OFFERTA ECONOMICA

Nell’apposito campo “Allegato all’offerta economica”, l’operatore economico deve allegare **a pena di esclusione** appropriata dichiarazione redatta secondo il modello di cui, per i vari lotti, agli allegati:

- "Schema offerta economica_Lotto 1" da restituire compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel.
- "Schema offerta economica_Lotto 2" da restituire compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel.
- "Schema offerta economica_Lotto 3" da restituire compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel.

Ognuno di questi allegati dovrà contenere a **pena di esclusione** le seguenti indicazioni:

1. estremi identificativi della Ditta offerente.
2. prezzi unitari e complessivi relativi ai fabbisogni indicati per tutta la durata contrattuale (5 anni), IVA esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza, comprensivo di tutto quanto richiesto ed offerto, per le voci di costo i cui fabbisogni complessivi presunti sono indicati, per ogni lotto, nell’ambito dell’ “oggetto e composizione della fornitura” e in particolare all’art. 1 del capitolato di gara.
3. Listino accessori (non compresi in offerta) con sconto fissato, firmato da parte del legale rappresentante della ditta

Il prezzo offerto si intende onnicomprensivo di tutti i costi (diretti, indiretti, spese generali ed utile d’impresa, assicurazioni di ogni genere) necessari per la corretta esecuzione del contratto e derivanti dall’osservanza del presente Capitolato speciale e della normativa vigente.

Non saranno ammesse offerte alternative, parziali, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

L’offerta economica è sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

L’ASL non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

In caso di discordanza tra i valori inseriti nel campo “Offerta economica” (terzo *step* del percorso guidato “Invia offerta”) e quelli indicati nell’Allegato “Schema offerta economica”, si terrà conto di quest’ultimo.

17.2 INVIO DELL'OFFERTA

Gli *step* precedenti del percorso “Invia offerta” per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l'effettivo invio dell'offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema. Per trasmettere l'offerta occorre seguire le indicazioni riportate nei paragrafi seguenti.

17.3 RIEPILOGO DELL'OFFERTA

Al quarto *step* del percorso guidato “Invia offerta”, la piattaforma Sintel genera automaticamente il “Documento d'offerta” in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli *step* precedenti.

Si rammenta che il “Documento d'offerta” costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali. Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del “Documento d'offerta” e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello *step* 4 del percorso “Invia offerta” in Sintel, nonché nel documento “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel” (Allegato I).

L'operatore economico deve:

- scaricare dalla schermata a sistema denominata “Firma Digitale del documento”, il Documento d'offerta in formato .pdf riportante le informazioni immesse a sistema;
- sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato .pdf; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel” (Allegato I) - dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura deve essere allegata nella Documentazione Amministrativa).

Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf devono essere apposte come meglio esplicito nel richiamato allegato “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel” (Allegato I).

- effettuare l'*upload* in Sintel del “Documento d'offerta” debitamente firmato digitalmente, a pena di esclusione, in quanto elemento essenziale dell'offerta. Solo a seguito dell'*upload* di tale documento d'offerta in formato .pdf, sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo *step* 5 per completare la presentazione effettiva dell'offerta che, si rammenta, deve avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

17.4 INVIO OFFERTA

Al quinto *step* del percorso guidato “Invia offerta” l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto “Invia offerta”. Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo *step* 5 del percorso guidato “Invia offerta” tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel “documento d'offerta”.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I prodotti offerti dovranno obbligatoriamente possedere, a pena di esclusione, le caratteristiche tecniche elencate nell'Allegato_ Dichiarazione comprovante il possesso dei "Requisiti minimi".

L'aggiudicazione avverrà secondo i seguenti criteri per ogni lotto:

- **Lotto 1:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs 50/2016 (70 qualità / 30 prezzo); soglia di idoneità qualitativa 36 punti.
- **Lotto 2:** minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, previa valutazione di idoneità tecnica rispetto ai requisiti minimi indicati nell'Allegato "Dichiarazione comprovante il possesso dei "Requisiti minimi".
- **Lotto 3:** offerta economicamente più vantaggiosa (70 qualità / 30 prezzo); soglia di idoneità qualitativa 36 punti.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà secondo i criteri e le relative eventuali ripartizioni riportate nei relativi allegati.

18.1 PROVA/VISIONE

La verifica di rispondenza ai requisiti minimi e l'attribuzione del punteggio tecnico avverrà tramite esame della documentazione tecnica presentata, tramite prova visione e verifica dei requisiti minimi de visu, secondo quanto di seguito specificato per ogni lotto:

- **Lotto 1:**

| | |
|--|--|
| Rispondenza ai requisiti minimi | |
| Tramite analisi della documentazione tecnica presentata | |
| Attribuzione del punteggio tecnico | |
| Tramite analisi della documentazione tecnica presentata e tramite prova visione delle apparecchiature. La commissione si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di prodotti monouso, kit, accessori o altro. | |
| Prova visione apparecchiature e campionatura | <p>Visione del sistema completo ed in configurazione come da offerta.</p> <p>I membri della Commissione esaminatrice si recheranno in un centro di riferimento presente nell'elenco definito dall'offerente (secondo le modalità da concordare tra le parti almeno n. 15 giorni prima della data di svolgimento delle prove), indicato dall'operatore economico in fase di presentazione dell'offerta tecnica, presso il quale dovrà essere effettuata la lavorazione di N. 1 rack di vetrini da colorare e montare. Si precisa che i vetrini su cui montare il campione dovranno essere forniti dall'offerente (spediti contestualmente alla presentazione dell'offerta) e verranno preparati secondo le modalità utilizzate ordinariamente presso l'ASL di Biella (apposizione dell'etichetta di tracciabilità del sistema Vantage - Roche).</p> <p>Durata: 1 giorno</p> <p>La commissione si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>prodotti monouso, kit, accessori o altro.</p> <p>La mancata presentazione delle apparecchiature nella configurazione d'offerta e necessaria alla valutazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.</p> |
|--|--|

- **Lotto 2:**

| | |
|--|---|
| Rispondenza ai requisiti minimi | |
| Tramite analisi della documentazione amministrativa e tecnica senza punteggio e verifica de visu | |
| Verifica dei requisiti minimi de visu e campionatura | <p>Data la complessità dell'apparecchiatura, il fornitore dovrà portare la stessa per una visione (senza utilizzo) del sistema, completo ed in configurazione come da offerta (compresi i materiali di consumo), ed esposizione, da parte dell'offerente, dei principi di utilizzo e funzionamento. L'apparecchiatura dovrà essere consegnata nel giorno stesso in cui è prevista la visione ed all'orario preventivamente concordato con la S.C. Ingegneria Clinica (tel. 01515153554 e 3206652348 oppure 01515153233) presso la S.C. Anatomia Patologica - piano -1 lato est. Al termine dell'esposizione dovrà essere ritirata. La documentazione necessaria al momento della visione sarà la bolla di consegna e di ritiro.</p> <p>Durata della verifica dei requisiti minimi de visu: 1 giorno</p> <p>La commissione si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di prodotti monouso, kit, accessori o altro.</p> <p>La mancata presentazione delle apparecchiature nella configurazione d'offerta e necessaria alla valutazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.</p> |

- **Lotto 3:**

| |
|--|
| Rispondenza ai requisiti minimi |
| Tramite analisi della documentazione tecnica |
| Attribuzione del punteggio tecnico |

| | |
|---|---|
| Prova visione apparecchiature e campionatura | <p>Microtomo, lame monouso e bagno stendifette: Visione del sistema completo ed in configurazione comprensiva del materiale sufficiente ad eseguire le procedure per la settimana di prova, per ogni tipologia di lame offerte, (le apparecchiature e il relativo materiale di consumo dovranno essere consegnate nel giorno stesso in cui è prevista la prova ed all'orario preventivamente indicato dalla S.S. Logistica e Acquisti presso la S.C. Anatomia Patologica - piano -1 lato est). Al fine del collaudo, necessita contattare preventivamente la S.S. Ingegneria Clinica al numero 01515153554 e 3206652348 oppure 01515153233. Al collaudo, la documentazione necessaria sarà: verifiche di sicurezza elettrica ai sensi della CEI 66-5, effettuate in un periodo non antecedente a 15 giorni dalla data in cui verrà effettuata la prova, documento attestante il corretto funzionamento e stato delle apparecchiature e bolla di consegna. Durata: 1 settimana (5 giorni)</p> <p>La commissione si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di prodotti monouso, kit, accessori o altro. La mancata presentazione delle apparecchiature nella configurazione d'offerta e necessaria alla valutazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.</p> |
|---|---|

18.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (LOTTI 1 e 3)

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati per ogni lotto:

LOTTO 1

| <i>Caratteristiche tecnico funzionali</i> <i>P.ti: 70</i> | Modalità di attribuzione del punteggio | Punteggio Discrezionale | Punteggio Quantitativo | Punteggio Tabellare | Totale assegnabile |
|--|---|--------------------------------|-------------------------------|----------------------------|---------------------------|
| Sistema di colorazione e montaggio vetrini | | | | | |
| 1.1 | Qualità della colorazione e del montaggio ai fini della facilità di refertazione. | | 17 | | 17 |
| 1.2 | Funzionalità del processo di scannerizzazione e leggibilità da | | 17 | | 17 |

| | | | | | | |
|-----|---|--|----|---|---|----|
| | parte dell'attuale sistema di Digital Pathology (Scanner Hamamatsu). | | | | | |
| 1.3 | Numerosità e rilevanza dei parametri di controllo del Reagent Management System. | | 15 | | | 15 |
| 1.4 | Ergonomia nell'utilizzo e nelle operazioni di pulizia e manutenzione per l'operatore | | 8 | | | 8 |
| 1.5 | Intuitività dell'interfaccia e semplicità d'utilizzo, immediatezza nei comandi e nelle indicazioni/allarmi visivi e/o acustici. | | 6 | | | 6 |
| 1.6 | Remotizzazione e tramite collegamento LAN per assistenza e gestione allarmi. | Verrà attribuito punteggio massimo al sistema che propone soluzione avente tale caratteristica e punteggio pari a zero agli altri. | | | 5 | 5 |
| 1.7 | Grado di produttività di | Verrà attribuito punteggio | | 1 | | 1 |

| | | | | | | |
|---------------|--|--|-----------|----------|----------|-----------|
| | colorazione e montaggio (espresso in numero di vetrini/ora). | massimo al sistema con grado di produttività (vetrini/ora) maggiore ed in modo proporzionale agli altri. | | | | |
| 1.8 | Dimensioni totali del sistema. | Verrà attribuito punteggio massimo al sistema di dimensioni minori ed in modo proporzionale agli altri. | | 1 | | 1 |
| Totale | | | 63 | 2 | 5 | 70 |

LOTTO 3

| <u>Caratteristiche tecnico - funzionali - P.ti: 70</u> | Modalità di attribuzione di punteggio | Punteggio Discrezionale | Punteggio Quantitativo | Punteggi o Tabellare | Totale assegnabile |
|--|--|---|------------------------|----------------------|--------------------|
| Microtomo rotativo | | | | | |
| 1.1 | Capacità di eseguire il taglio sia mediante sistema motorizzato che manuale. | Verrà attribuito punteggio massimo all'operatore che proporrà microtomo dotato della capacità di eseguire il taglio sia mediante sistema motorizzato che manuale e punteggio pari a "0" agli altri. | | 9 | 9 |

| | | | | | | |
|---------------|--|--|-----------|----------|----------|-----------|
| 1. 2 | Ergonomia di utilizzo (orientamento blocchetti, impostazione velocità, pedale di azionamento, indicatore di fine corsa visivo e acustico). | | 14 | | | 14 |
| 1. 3 | Sicurezza per l'operatore. | | 14 | | | 14 |
| 1. 4 | Qualità del taglio. | | 19 | | | 19 |
| 1. 5 | Semplicità di gestione (manutenzion e dell'operatore e pulizia). | | 14 | | | 14 |
| Totale | | | 61 | 0 | 9 | 70 |

Nella colonna “Punteggio Discrezionale” vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. La valutazione qualitativa sarà effettuata attraverso le risposte fornite al questionario, il materiale illustrativo e descrittivo allegato all’offerta tecnica e le eventuali prove/visioni.

Nella colonna “Punteggio Quantitativo” vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna “Punteggio Tabellare” vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il concorrente è **escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 36 punti.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.3.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio DISCREZIONALE nella colonna “D” della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base di uno dei seguenti metodi di cui alle Linee guida dell’ANAC n. 2/2016:

- nel caso in cui il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 2 o maggiore di 6: attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, nel seguente modo:

| Valutazione | Coefficiente |
|--------------|--------------|
| Ottimo | 1 |
| Buono | 0,8 |
| Adeguito | 0,6 |
| Mediocre | 0,4 |
| Scarso | 0,2 |
| Non adeguato | 0 |

una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti;

- nel caso in cui il numero dei concorrenti sia maggiore di 2 e inferiore o uguale a 6: confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara, secondo i seguenti parametri:

| Preferenza | Grado di preferenza |
|--------------------|---------------------|
| Nessuna preferenza | 1 |
| Preferenza minima | 2 |
| Preferenza piccola | 3 |
| Preferenza media | 4 |
| Preferenza grande | 5 |
| Preferenza massima | 6 |

al termine dei confronti:

- si sommano i punteggi di preferenza di ciascun concorrente ottenendo i punteggi attribuiti da ciascun commissario;
- si calcola la media dei punteggi di preferenza attribuiti da ciascun commissario a ciascun concorrente;
- si attribuisce il coefficiente uno al concorrente che ha ottenuto il valore medio più elevato e si riparametrano gli altri coefficienti di conseguenza.

A seguire, i coefficienti attribuiti a ciascun criterio sono moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile a tale criterio.

Quanto agli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio TABELLARE identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

Il punteggio tecnico complessivo deriverà dalla somma dei punteggi così ottenuti relativi a ciascun criterio:

$$PT_{tot} = D1 + D2 + D3 + \dots + T1 + T2 + T3 + \dots$$

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto (70) e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il relativo punteggio è attribuito tramite la seguente **formula del prezzo minimo**:

$$PE = PE_{\max} \times \frac{P_{\min}}{P_o}$$

dove:

- P_o = Prezzo offerto dal singolo concorrente
- PE_{\max} = Punteggio economico massimo assegnabile
- P_{\min} = Prezzo più basso offerto in gara

18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica ed economica, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio complessivo sulla base della seguente formula:

$$P_{\text{tot}} = PE + PT$$

18.6 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Nel caso in cui non sia possibile riunire fisicamente la commissione giudicatrice, a seguito delle restrizioni e degli obblighi disposti a livello nazionale e regionale per il contenimento e la gestione dell'epidemia da Covid-19, la stessa lavorerà a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

18.7 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo **il giorno 07/09/2023, alle ore 10:00.**

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. **La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.**

19. VERIFICA DELLA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella prima seduta il Seggio di Gara costituito dal RUP o da un suo delegato, dal Responsabile di istruttoria o da un suo delegato e da un testimone accedono alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 19.

La Commissione giudicatrice procede **all'apertura ed alla valutazione delle offerte tecniche** e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.3.

La commissione giudicatrice, al termine di tutte le operazioni, rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo **entro 5 giorni** dal ricevimento della richiesta.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante il sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice, al termine di tutte le operazioni rende visibile ai concorrenti, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiano anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Alla garanzia si applicano le riduzioni

previste dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia fideiussoria dev'essere conforme allo schema approvato con D.M. Ministero dello sviluppo economico 19/01/2018, n. 31, e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
- l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.

La cauzione o la fideiussione è posta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, incluso il pagamento delle penali eventualmente imposte dall'ASL BI, e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Nelle more della costituzione della garanzia definitiva, l'ASL BI potrà rivalersi sulla garanzia provvisoria.

La garanzia è progressivamente e automaticamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità:

mediante bonifico bancario a:

BANCA DI ASTI S.p.A. – Ufficio Tesoreria Enti, Via Carso, 15 – 13900 Biella

IBAN: IT13C0608510316000008000088 con la seguente causale: “Rimborso spese pubblicazione procedura aperta per la fornitura in noleggio di apparecchiature e acquisto del relativo materiale di consumo occorrenti alla S.C. Anatomia Patologica dell'ASL BI”.

L'importo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è stimato in € 2.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

In caso di suddivisione dell'appalto in lotti le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura

- alla quale sono dedicati;

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante www.aslbi.piemonte.it - sezione Amministrazione trasparente - Altri contenuti/prevenzione della corruzione.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

- Richiesta scritta mediante PEC all'indirizzo: approvvigionamentobenieservizi@cert.aslbi.piemonte.it

26. OBBLIGO DI PRODUZIONE DOCUMENTALE

La Ditta aggiudicataria, entro 15 giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante i seguenti documenti, sottoscritti ove necessario dal Legale Rappresentante:

- dati anagrafici del sottoscrittore del contratto e relativo codice fiscale;

- nominativo e recapiti del referente del servizio (vedi par. 20 del capitolato speciale di gara);
- nominativo e recapiti del responsabile della privacy;
- piano di emergenza in caso di sciopero generale (vedi par. 26 del capitolato speciale di gara);
- garanzia definitiva (v. art. 30);
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento relativo al rimborso delle spese di pubblicazione del bando (vedi par. 31);
- modulo anagrafica beneficiari iscritti C.C.I.A.A., qualora l'aggiudicatario non sia già fornitore dell'ASL BI (Allegato 6);
- dichiarazione relativa al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 7), ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 13/08/2010, 136, e ss.mm.ii. La Ditta è esentata ad ottemperare a quanto sopra, qualora abbia già provveduto alla comunicazione. Si rammenta, inoltre, che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni modifica dei dati trasmessi;
- tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli previsti dal D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- ogni altro documento che la Stazione appaltante riterrà utile acquisire.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Torino.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ASL BI, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101/2018, i dati conferiti [dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale)], saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere".

Documentazione allegata:

- Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel
- DUVRI preliminare
- DUVRI – Condizioni generali d'appalto
- DUVRI – modalità di accesso alle Strutture dell'ASL BI
- Patto d'integrità
- Istruzioni per la compilazione del DGUE in formato elettronico
- IOP - Informativa operatori economici per il trattamento dei dati personali
- Schema di contratto
- Schema lettera nomina responsabile esterno

Allegati richiesti per la partecipazione:

- Domanda di partecipazione
- DGUE
- Dichiarazioni integrative
- Dichiarazione art. 26 D. Lgs. 81/2008
- Dettaglio dell'offerta economica
- Dichiarazione comprovante il possesso dei Requisiti minimi_Lotto 1" da restituire compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel.
- Criteri di valutazione tecnica" da restituire compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel.

Allegato_01_Domanda_partecipazione
Domanda di partecipazione

Il Sottoscritto
nato a il
nella sua qualità di
[eventualmente] giusta Procura generale/speciale¹ n. rep. del
autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta/Società
con sede legale in CAP..... via n°
Stato [in caso di operatore economico aventi sede, residenza o domicilio nei
Paesi inseriti nelle black list, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4.05.1999 e al decreto del Ministro
dell'economia e delle finanze del 21.11.2001, allegare, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 31.05.2010, n 78, convertito in legge
con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n. 122, copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del
Ministero dell'economia e delle finanze].

CHIEDE

- di essere ammesso a partecipare alla procedura aperta in oggetto per i seguenti Lotti: [compilare solo in caso di gara suddivisa in più Lotti]
- di partecipare alla procedura in oggetto nella seguente forma: [barrare la casella che interessa]
 - singolarmente, come: [barrare la casella che interessa]
 - Impresa o Società
 - Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro o fra Imprese artigiane (art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016);
 - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre:
 - Consorzio stabile (art. 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016);
 - indicare per quali consorziati il Consorzio concorre:
 - Libero Professionista
 - Associazione professionale
 - altro Soggetto, specificare
 - come membro del Raggruppamento Temporaneo (art. 45, co. 2, lett. d, D.Lgs. 50/2016) formato da:

| Ragione sociale | Codice Fiscale | Sede | Ruolo dell'impresa (mandataria/mandante) |
|-----------------|----------------|------|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |

¹ In caso di procura dovrà essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. u, D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

- come soggetto facente parte del seguente Consorzio ordinario di concorrenti (art. 45, co. 2, lett. e, D.Lgs. 50/2016) formato da:

| <i>Ragione sociale</i> | <i>Codice Fiscale</i> | <i>Sede</i> | <i>Ruolo dell'impresa (capofila/consorziata)</i> |
|------------------------|-----------------------|-------------|--|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |

Il Soggetto mandatario è

- come soggetto facente parte della seguente aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, D.L. 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L 9/04/2009, n. 33 (art. 45, co. 2, lett. f, D.Lgs. 50/2016):

| <i>Ragione sociale</i> | <i>Codice Fiscale</i> | <i>Sede</i> | <i>Ruolo dell'impresa (capofila/consorziata)</i> |
|------------------------|-----------------------|-------------|--|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |

Ulteriori informazioni sull'aggregazione

- G.E.I.E. - Gruppo Europeo di Interesse Economico (art. 45, co. 2, lett. g, D.Lgs. 50/2016) formato da:

| <i>Ragione sociale</i> | <i>Codice Fiscale</i> | <i>Sede</i> | <i>Ruolo dell'impresa (mandataria/mandante)</i> |
|------------------------|-----------------------|-------------|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |

- consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione o della documentazione presentata, il soggetto offerente verrà escluso dalla procedura o, se risultato affidatario, decadrà dall'affidamento medesimo; e che, qualora la non veridicità fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ai fini delle comunicazioni (ex art. 76 D.lgs 50/2016) relative al presente appalto, di eleggere domicilio in (prov.) via n. CAP
tel. e-mail PEC

DICHIARA ALTRESÌ

[barrare la casella e compilare i relativi campi se si ricade in una delle seguenti ipotesi]

- Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari costituiti/costituendi ex art. 48, D.Lgs 50/2016:**
1. che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'impresa designata mandataria/capogruppo è:
 2. che le imprese mandanti sono:
 3. che la fornitura sarà così ripartita:
Impresa per una quota del %
Impresa per una quota del %
Impresa per una quota del %
- Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti**
di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane ex art. art. 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, esclusi i Consorzi stabili e i Consorzi ordinari**
ai sensi dell'articolo 45, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016, che questo consorzio fra società cooperative / tra imprese artigiane concorre per i seguenti consorziati:
1. ragione sociale..... sede codice fiscale.....
 2. ragione sociale..... sede codice fiscale.....
 3. ragione sociale..... sede codice fiscale.....
- Consorzi stabili ex art. 45, co. 2, lett. c, D.Lgs. 50/2016**
ai sensi degli art. 45 e 47 D.Lgs. 50/2016, che questo Consorzio stabile concorre: [barrare la casella che interessa ed eventualmente compilare i campi richiesti]
- in proprio
- per conto di tutti gli operatori economici consorziati
- per conto dei seguenti operatori economici consorziati: [indicare quali]
1. ragione sociale sede codice fiscale.....
 2. ragione sociale sede codice fiscale.....
 3. ragione sociale sede codice fiscale.....

Luogo, e data

IL DICHIARANTE

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | Schema di contratto |
| | | REPUBBLICA ITALIANA |
| | | REGIONE PIEMONTE |
| | | AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA |
| | | C.F. e P.I. 01810260024 |
| | | “CONTRATTO SOTTO FORMA DI SCRITTURA PRIVATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE E ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL’ASL BI (CIG 0000000000)” |
| | | Scrittura Privata Repertorio n. _____ del _____ . |
| | | L’anno _____ , addì _____ del mese di _____ , |
| | | a Ponderano presso i locali dell’Ospedale “Degli Infermi” di Biella, in via dei Ponderanesi, 2 |
| | | TRA |
| | | l’Azienda Sanitaria Locale “BI” (di seguito “ASL BI”), con sede in Ponderano (BI), Via dei Ponderanesi n. 2, C.F. e P.I. n. 018110260024 nella persona della Dott.ssa Elvira Zampese , nata a Trivero il 05/02/1962 (C.F. ZMPLVR62B45L436S), domiciliata ai fini del presente contratto in Ponderano (BI), Via dei Ponderanesi n. 2 |
| | | E |
| | | la Ditta _____, con sede in _____ (____), via _____ n. _____, C.F. _____, P.IVA n. _____, nella persona di _____, nat_ a _____ il __/__/____ (C.F. _____), _____, domiciliat_ per la carica presso la sede legale della suddetta Ditta |
| | | PREMESSO CHE |
| | | - con determinazione dirigenziale del Direttore della S.C. Amministrazione e |
| | | 1 |

Controllo n. _____ del ____ / ____ /2020 è stato aggiudicato alla Ditta _____ il

servizio in oggetto, per l'importo complessivo di € _____ (IVA esclusa);

- con il medesimo provvedimento il suddetto servizio è stato conseguentemente

affidato alla Ditta _____ per il periodo decorrente dall'attivazione del

medesimo fino al 00/00/0000 all'importo complessivo presunto di € _____

(IVA esclusa);

- la comunicazione del provvedimento di aggiudicazione è stata trasmessa:

- alla Ditta _____ in data ____ / ____ / ____ (nota ASL BI prot. n. _____);

- alla Ditta _____ in data ____ / ____ / ____ (nota ASL BI prot. n. _____);

- alla Ditta _____ in data ____ / ____ / ____ (nota ASL BI prot. n. _____);

- la Ditta aggiudicataria ha prodotto:

- cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

- le verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e sull'assenza dei motivi di

esclusione riguardo alla Ditta aggiudicataria hanno dato esito positivo;

- la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 D.Lgs. 6/09/2011,

n. 159, relative alla Ditta è stata inoltrata in data ____ / ____ / ____;

- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 111, comma

2, D.Lgs. 50/2016, è _____;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'ASL BI affida alla Ditta _____ la fornitura in noleggio di apparecchiature e acquisto del relativo materiale di consumo occorrenti alla S.C. Anatomia Patologica dell'ASL BI.

La suddetta Ditta accetta l'affidamento e si impegna a garantire le prestazioni dovute nel rispetto delle leggi vigenti, secondo le modalità previste nel Capitolato speciale di

gara e quelle previste nell'offerta tecnica ed economica presentate in sede di gara.

Art. 2

L'esecuzione della gestione viene accettata sotto la piena ed incondizionata osservanza delle norme tutte e degli importi, dedotti e risultanti da:

- documentazione di gara, comprensiva del Capitolato speciale d'appalto (CSA), approvata con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. ___ del ___ / ___ / ___;

- chiarimenti predisposti dal R.U.P. per la gara in parola, approvati con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. ___ del ___ / ___ / ___;

- provvedimento di aggiudicazione, assunto con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. ___ in data ___ / ___ / ___;

- offerta economica della Ditta presentata in sede di gara, allegata al provvedimento di aggiudicazione;

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti n. ___ del ___ / ___ /2021, trasmesso alla Ditta aggiudicataria in data ___ / ___ /0000 (nota ASL BI prot. n. ___ del ___ / ___ /0000), e Condizioni generali d'appalto (Allegato C al Disciplinare di gara);

- Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione del Direttore Generale n. 264 del 22/06/2018, reperibile sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Codice comportamento",

- Patto di integrità (Allegato ___ al Disciplinare di gara).

La predetta documentazione, depositata agli atti dell'Amministrazione, costituisce parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegata.

Art. 3

Il presente affidamento decorre dal ___/___/___ e termina il ___/___/___, salva l'attivazione dell'opzione di rinnovo di cui all'art. ___ del Disciplinare.

La Ditta _____, ai sensi dell'art. 15 del Capitolato speciale di gara, sarà sottoposta ad un periodo di prova di 6 mesi a decorrere dalla data di attivazione del servizio.

La valutazione del periodo di prova sarà effettuata dal Direttore del Contratto (D.E.C.) con le modalità di cui all'art. ___ del Capitolato speciale di gara; superata tale verifica con esito positivo, il rapporto potrà proseguire sino alla naturale scadenza.

Art. 4

Il canone annuale complessivo, al netto di IVA e degli oneri derivanti da rischi interferenziali, è pari ad € _____, come indicato nell'offerta economica allegata al provvedimento di aggiudicazione.

Gli oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9/04/2008, n. 81), al netto di IVA, ammontano ad € _____ per l'intera durata contrattuale.

Art. 5

La fatturazione e il pagamento dei corrispettivi sono disciplinati dall'art. ___ del Capitolato speciale di gara.

A tal riguardo la Ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136.

Art. 6

L'ASL BI, qualora non vengano rispettati i livelli di servizio previsti nella documentazione di gara, potrà applicare penali secondo l'art. ___ del Capitolato speciale di gara.

Art. 7

L'ASL BI applicherà all'appaltatore le sanzioni previste per la violazione del "Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale", sottoscritto in sede di gara (Allegato _____).

Art. 8

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. _____ del Capitolato speciale di gara.

Art. 9

Piano di emergenza in caso di sciopero generale (allegato)

Art. 10

In riferimento al Regolamento UE2016/679 (di seguito GDPR) e al D.Lgs. 196/2003, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare attenzione all'adozione di misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio insito nel trattamento dei dati personali svolto.

Ai sensi degli art. 13 e 14 del sopracitato Regolamento, il R.T.I. è informato, come meglio specificato nell'informativa "IFC "Informativa per i Fornitori/Contraenti" (Allegato n. 2), che i dati personali, raccolti direttamente presso l'interessato oppure ottenuti presso altre fonti, saranno utilizzati dall'ASL BI, Titolare del Trattamento, a soli fini contrattuali. Il trattamento dei suddetti dati è funzionale, necessario, pertinente e, in ogni modo, non incompatibile con le finalità per le quali gli stessi sono raccolti come descritto nell'informativa resa all'interessato/contraente.

L'ASL "BI", in qualità di Titolare del trattamento, in relazione al trattamento dei dati di cui al presente contratto, incarica il Contraente quale Responsabile del

Trattamento con atto di designazione. Lo scopo di tale atto è quello di vincolare il Responsabile del trattamento al Titolare e di disciplinare le condizioni del trattamento dei dati personali eseguito per conto del Titolare, nel rispetto dei relativi obblighi di legge. In particolare, gli aspetti connessi alla protezione dei dati personali, derivanti dal rapporto contrattuale, sono indicati nell'“Atto di Designazione Responsabili Esterni del Trattamento” (Allegato n. _____).

Art. 11

Ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c., le Parti dichiarano la competenza esclusiva del Foro di Biella in caso di controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 12

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso.

Le spese relative alla stipula e alla registrazione del presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

* * *

Ponderano, li ____ / ____ / ____

Per l'Azienda Sanitaria Locale “BI” di Biella

Dott.ssa. Elvira Zampese

Per la Ditta _____

* * *

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, c.c. si approvano specificamente le seguenti clausole contenute nella presente scrittura: Art. 6, Art. 7, Art. 8 e Art. 11.

Per la Ditta _____

* * *

Allegati:

1. Patto di integrità (Allegato _____ al Disciplinare di gara)

2. Informativa per i Fornitori/Contraenti

3. Atto di Designazione Responsabili Esterni del Trattamento

4. Piano di emergenza in caso di sciopero generale

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Numero dell'avviso o bando ricevuto

-

Numero dell'avviso nella GU S:

-

URL della GU S

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

ASL BI

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Procedura aperta

Titolo:

FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE E ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL BI

Descrizione breve:

FORNITURA IN NOLEGGIO COMPRENSIVO DI MANUTENZIONE E FULL RISK DI APPARECCHIATURE E ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL BI

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

-

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

- Sì
- No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

- Sì
- No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

- Sì
- No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

- Sì
 No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

- Sì
 No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

- Sì
 No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-

Data di nascita

-

Luogo di nascita

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

E-mail:

-

Telefono:

-

Posizione/Titolo ad agire:

-

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

-

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

- Sì
- No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

- Sì
- No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo

2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

Sì

No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

Sì

No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

Sì

No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

Sì

No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

Sì

No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-
Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-
Codice

-
Emesso da

-
Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

- Sì
 No

Descrivere tali misure

-
Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale

L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Amministrazione controllata

L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Cessazione di attività

L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

- a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
- b) ha occultato tali informazioni,
- c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
- d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

- Sì
- No

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

L'articolo 58, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Risposta fornita?

- Sì
 No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

L'articolo 62, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Risposta fornita?

Sì

No

In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare

accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 29/06/2022

Codice documento: 1023

Denominazione appalto: **Fornitura in noleggio e posa di apparecchiature occorrenti alla
S.C. Anatomia Patologica**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Ingegneria Clinica

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura in noleggio di apparecchiature occorrenti alla S.C. Anatomia Patologica ed acquisto del relativo materiale di consumo:

- n. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini;
- n. 2 processatori di tessuti;
- n. 4 microtomi rotativi;
- n. 2 bagni stendifette termostatici da banco.

La fornitura è suddivisa in tre lotti:

- LOTTO 1: Noleggio di N.1 sistema di colorazione e montaggio vetri con acquisto del materiale di consumo.
- LOTTO 2: Noleggio di N. 2 processatori di tessuti con acquisto del materiale di consumo.
- LOTTO 3: Noleggio di n. 4 microtomi rotativi e n. 2 bagni stendifette termostatici da banco con acquisto del materiale di consumo.

La fornitura dovrà comprendere, per ogni lotto, i seguenti servizi connessi:

- consegna, posa e installazione delle apparecchiature;
- collaudo;
- materiali di consumo;
- assistenza tecnica e manutenzione full risk;
- aggiornamento tecnologico;
- addestramento del personale.

L'installazione dovrà prevedere minimi interventi impiantistici, quali il passaggio di cavi di alimentazione.

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono i locali ubicati all'interno della S.C. Anatomia Patologica del Presidio Ospedaliero sita al piano -1 zona nord- est della piastra.

E' previsto inoltre che gli operatori e le eventuali attrezzature transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere il punto dell'intervento.

Non è prevista la necessità di spogliatoi per i lavoratori della ditta appaltatrice e potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto l'intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.

Si ricorda che in caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

La durata del contratto d'appalto di cui trattasi è fissata in 5 anni, con eventuale rinnovo di 3 anni, decorrenti dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto.

I lavori sono caratterizzati generalmente da interventi che potrebbero svolgersi anche in giornate di lavoro non consecutive.

Le modalità operative e le durate complessive dell'intervento sono definite dal capitolato di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

E' previsto l'utilizzo di utensili portatili manuali ed eventualmente di strumentazione necessaria all'esecuzione degli interventi e delle verifiche previste.

In caso di trasporto delle attrezzature è possibile l'uso di carrelli o altri ausili meccanici.

Per i lavori eseguiti in altezza, potranno essere utilizzate scale a pioli, ponteggi mobili su ruote o in casi particolari altre attrezzature idonee.

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASL; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non si prevede l'uso di prodotti chimici durante le operazioni di messa in servizio delle apparecchiature.

E' previsto l'utilizzo di reagenti chimici specifici per le analisi da effettuare e per la verifica delle apparecchiature. La Ditta appaltatrice dovrà fornire tutte le schede di sicurezza dei prodotti chimici che saranno forniti ed utilizzati (reagenti).

In caso fornitura di nuovi prodotti chimici l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla committenza,

fornendo immediatamente e comunque sempre prima dell'utilizzo di tali prodotti, tutte le schede di sicurezza previste dalla legge vigente, per la relativa valutazione dei rischi di interferenza e per poter stabilire le misure di prevenzione e protezione che verranno integrate nel presente documento.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, sono attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso, svolte sia da personale di altre ditte eventualmente presenti nei medesimi ambienti, sia dallo stesso personale ASL BI.

In ogni caso si possono considerare particolarmente critiche le fasi di:

- attività lavorative sanitarie e non, in corso;
- trasporto del materiale e delle attrezzature di lavoro all'interno dell'edificio con ausilio di carrelli manuali o a motore elettrico, carrelli elevatori o in casi particolari autogrù a cestello.
- trasporto dei materiali e delle attrezzature di lavoro all'interno del servizio con attività in corso.
- utilizzo di sostanze chimiche o prodotti infiammabili o tossici in caso di insufficiente aereazione o spandimento accidentale
- deposito anche temporaneo di prodotti infiammabili (sostanze infiammabili, imballi in poliestere, cartoni, ecc)
- utilizzo degli impianti elettrici e degli impianti elevatori esistenti
- produzione di polveri e odori molesti
- caduta di oggetti dall'alto durante l'esecuzione di lavori in quota.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli dal reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Obitorio. Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti. In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

Per quanto riguarda il rischio di contagio da Covid-19, dovranno essere rispettate le modalità organizzative e di accesso alle strutture in base alle disposizioni vigenti.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi sempre alle disposizioni impartite dall'incaricato della committenza che segue i lavori ed alle indicazioni di limitazione di accesso ai locali del reparto.

L'accesso ai locali per i quali si individua un rischio specifico e/o che sono riconoscibili dal cartello segnalatore di rischio biologico, potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione e/o l'adozione delle necessarie misure di tutela.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto;

- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda. Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro.

Inoltre si dovranno osservare le misure indicate dal personale preposto a specifiche aree per evitare di pregiudicare l'igiene e la sterilità degli ambienti.

Al termine delle attività (es. manutenzione, riparazione, prova) le apparecchiature dovranno essere messe a disposizione del personale del committente a livelli di sicurezza ideali per quanto riguarda la contaminazione da agenti biologici.

Il personale dell'ASL incaricato di seguire l'intervento comunicherà agli operatori della ditta appaltatrice lo stato della strumentazione in relazione ai processi di sanificazione e disinfezione a cui gli stessi sono stati sottoposti.

Con riferimento ai rischi del virus SARS COV-2 è necessario adottare le precauzioni necessarie e le indicazioni fornite a livello nazionale.

Per quanto concerne l'attuale emergenza sanitaria, bisogna rispettare e seguire le indicazioni riportate nella documentazione allegata al presente DUVRI ed in particolare:

- Accesso strutture ASL BI

Fattore di rischio: **Agenti chimici**

Analisi del rischio

Oltre al rischio specifico dovuto all'utilizzo dei prodotti chimici impiegati per i servizi oggetto del presente documento, bisogna considerare che all'interno dell'A.S.L.BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici.

Misure di prevenzione e protezione

Tutti i prodotti chimici devono essere utilizzati adottando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Utilizzare i prodotti chimici esclusivamente areando i locali durante e dopo l'uso.

Prevedere e predisporre la lavorazione nell'orario in cui l'attività si ferma e la presenza di persone è nulla.

Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio di esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

Nell'ambito del presidio ospedaliero, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia)
- farmacia
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre la presenza di:

- Azoto liquido presso gli ambulatori Piastra A del Presidio Ospedaliero, presso il Poliambulatorio di Cossato e Ponzone
- Ossigeno liquido presso i reparti di Malattie infettive - Pneumologia (DE2A) e Semintensiva-Nefrologia (DO4A) e presso gli ambulatori Piastra A del Presidio.

All'interno dell'ospedale vengono utilizzati gas medicinali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato (O₂, Aria medica, CO₂), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti ossigeno.

Nel DHE al piano -1 (vicino al magazzino) è presente il deposito di liquidi infiammabili, mentre vicino all'isola tecnica è presente il deposito gas medicinali con le relative bombole di gas medicinale compresso in bombole (O₂, CO₂, N₂).

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antitumorali, prodotti cancerogeni e mutageni, la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso la farmacia ospedaliera (DHE P0) la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Medico (DE3D)
- Oncologia/Ematologia (DE2D)
- Ambulatorio di Urologia (instillazioni vescicali)
- Urologia (DO2A) (instillazioni vescicali)
- Sala piccoli interventi Oculistica (somministrazione di gocce di farmaco)
- Pediatria (DO3A) (somministrazioni molto rare)

Una esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Si segnala inoltre l'utilizzo di gas anestetici presso il

E' necessario prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività circostante che può determinare rischi in tal senso. Prima di intraprendere azioni che possono portare ad interferenze, riferirsi per informazioni al referente del Servizio.

Al termine delle attività (es. manutenzione, riparazione, prova) le apparecchiature dovranno essere messe a disposizione del personale del committente a livelli di sicurezza ideali per quanto riguarda la contaminazione da agenti chimici.

Blocco Operatorio durante gli interventi chirurgici.

In Anatomia Patologica è presente la formalina, prodotto classificato cancerogeno, la cui manipolazione avviene all'interno di apposite cappe di aspirazione; mentre presso i reparti e gli ambulatori, dove vengono eseguite le biopsie, e presso il Blocco Operatorio e il Blocco parto, vengono utilizzati specifici contenitori di sicurezza.

Il rischio indotto dall'appaltatore è invece legato all'impiego delle sostanze e dei preparati che costituiscono i kit diagnostici forniti oltre a quelli utilizzati nelle procedure di pulizia, disinfezione e manutenzione delle strumentazioni.

Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata al personale incaricato di seguire i lavori ai fini di una immediata valutazione.

E' inoltre da considerarsi l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici o lavorazioni specifiche effettuate negli stessi ambienti anche dagli operatori ASL BI. L' Anatomia Patologica è sede di utilizzo di numerosi prodotti chimici pericolosi, altri agenti chimici da considerare sono i rifiuti costituiti dagli scarichi di alcune apparecchiature di laboratorio.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

Può essere necessario l'utilizzo di apparecchi di sollevamento per ausiliare le operazioni di movimentazione di talune apparecchiature di particolare peso e dimensioni (traspallet manuali o elettrici, verricelli oleodinamici, ecc)

Esiste inoltre la possibilità di utilizzo di ascensori o montacarichi all'interno della struttura ospedaliera. E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi con particolare riferimento alle portate di massimo carico prescritte e indicate in ogni impianto elevatore.

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'uso degli impianti di sollevamento dell'ASL (es. ascensori, montacarichi, ecc.) ai fini del trasporto di materiali o apparecchiature, prestare attenzione a non superare mai la portata massima dei singoli apparecchi indicata dall'apposita targa all'interno della cabina.

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Durante il trasporto di materiale / attrezzature, all'interno dei montacarichi, è assolutamente vietata la presenza di personale non addetto ai lavori. Utilizzare solo gli ascensori indicati dal servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento provvisori di proprietà della Ditta appaltatrice che esegue i lavori, la zona sottostante deve essere segnalata e delimitata fisicamente al fine di evitare il passaggio di persone in zona con carichi sospesi.

In ogni caso le operazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente. L'uso di tali

apparecchiature presuppone la totale responsabilità della Ditta che lo utilizza, sia durante la guida di tali attrezzature che deve essere eseguita in maniera corretta. La ditta è responsabile della corretta conduzione di tali attrezzature e dell'avvenuta formazione del conducente.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione*Analisi del rischio*

All'interno dei reparti di degenza sono presenti, bombole in pressione di ossigeno medicinale (per terapia o per emergenza) che possono essere ancorate a parete, montate su carrelli di medicazione o direttamente a pavimento all'interno delle camere di degenza.

In alcune strutture ed in particolare nel presidio ospedaliero sono installati alcuni apparecchi a pressione con cui non è prevista interferenza a meno che ciò non sia richiesto dallo specifico intervento oggetto dell'appalto. In tal caso il rischio correlato è un rischio specifico per la ditta appaltatrice.

Misure di prevenzione e protezione

Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate o utilizzate in vari reparti/servizi dell'ASLBI, bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire conseguenti rischi di esplosione e incendio

Fattore di rischio: Cadute dall'alto*Analisi del rischio*

Benché non si tratti di un rischio di interferenza, il rischio di caduta dall'alto è presente durante l'esecuzione dei lavori nella parti che si svolgono ad altezze considerevoli da terra.

Misure di prevenzione e protezione

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedito con misure di prevenzione e protezione.

E' necessario inoltre prestare la massima attenzione alle superfici di calpestio e di appoggio del materiale in relazione alla loro portata strutturale: in caso non vi sia certezza sulla sufficiente resistenza è necessario predisporre adeguate misure di ripartizione del carico o, se permangono condizioni di incertezza, sospendere i lavori per valutare congiuntamente con gli incaricati della Committenza.

Dovranno essere adottate le necessarie misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta dall'alto rispettando la normativa vigente (es. uso di scale e trabattelli a norma, ecc....) anche in relazione al rischio di caduta di materiali (es. vetri rotti) nella zona sottostante. Dovranno essere inoltre adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta di materiale (ad es. eseguire i lavori in orari con assenza di dipendenti nelle aree interessate ai lavori, provvedere alla perimetrazione e inibizione dell'area esterna sottostante comprese le eventuali balconate sottostanti tramite perimetrazione, chiusura e segnalazione con idonei cartelli, ecc.).

E' prescritta la presenza di una persona con compiti di controllo nella zona sottostante (interna e esterna) almeno durante le fasi più critiche.nh

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Benchè il rischio elettrico sia un rischio tipico dell'operatore manutentore che interviene su apparecchiature alimentate elettricamente, si può verificare un rischio di elettrocuzione per contatti diretti o indiretti durante le seguenti attività :

- in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente;
- durante la fase di allacciamento agli impianti esistenti;
- durante la pulizia di attrezzature varie in cui vi potrebbe essere un rischio latente di natura elettrica.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale della Committenza incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elettrico alla linea principale di alimentazione. Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o sotto traccia e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Al termine di ogni intervento tecnico su di un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata. E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici, rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.

Fattore di rischio: Incendio*Analisi del rischio*

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

In condizioni di normalità il rischio è compensato dall'adozione di misure di prevenzione primaria atte ad evitare che si creino situazioni di pericolo (ad es. limitati quantitativi di prodotti infiammabili, divieto d'uso di fiamme libere, ecc.) L'operatività di una qualsiasi attività lavorativa, incrementa in modo rilevante il rischio di incendio in quanto una parte di queste misure preventive non può essere attuata o conservata. Un cantiere di lavoro infatti introduce alcuni potenziali pericoli di innesco o di sviluppo di un incendio tra i quali si individuano in particolare:

- Possibile introduzione nell'area di cantiere di materiali combustibili ed infiammabili
- Esecuzione di operazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, ad esempio fumo di sigaretta, saldature ad arco e/o a fiamma ossiacetilenica, uso di mole abrasive o attrezzature che generano scintille.
- Interventi sulle linee di gas come l'ossigeno (comburente) o metano (combustibile).

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
 - Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
 - Non utilizzare prodotti infiammabili.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
- non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle

apparecchiature elettriche.
- Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio. Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.
Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo al collegamento con l'impianto elettrico esistente per l'alimentazione delle nuove macchine. E' previsto anche l'uso degli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi manutentivi e per l'alimentazione primaria delle apparecchiature fornite.
Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.
Prestare la massima attenzione a non interferire con le apparecchiature e gli elementi di impianto in funzione o presenti nel locale.
E' necessaria una efficace sorveglianza nelle fasi critiche da parte di personale del Servizio di Ingegneria Clinica incaricato di seguire i lavori.
Sarà necessaria pertanto una attenta valutazione sulle potenze elettriche assorbite dalle nuove macchine compatibilmente con l'impianto elettrico esistente.

Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:
- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.
Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente anche nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc...) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno delle aziende sanitarie, la movimentazione di materiale e persone avviene tramite attrezzature su

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di

ruote (carrelli vari, letti e barelle) su percorsi prestabiliti che collegano i vari servizi/reparti; il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature.

Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.

Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dell'ospedale la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc...).

Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga

Analisi del rischio

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternativave opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio.

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Movimentazione carichi

Analisi del rischio

Le operazioni di scarico e trasporto del materiale presuppone la movimentazione di oggetti di peso rilevante.

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale ASL BI e ditte esterne eventualmente presenti durante le operazioni.

Misure di prevenzione e protezione

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza onde evitare rischi per il personale ASL BI ed altre ditte che possono essere interessate dalle operazioni.

Pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di movimentazione, la perimetrazione delle aree di scarico e l'interdizione alle aree di scarico e trasporto dei carichi alle persone non autorizzate.

Fattore di rischio: Polvere ed odori molesti

Analisi del rischio

E' possibile durante specifiche lavorazioni che comportano ad es. l'utilizzo di strumenti da percussione o taglio, e simili si possano generare polveri ed odori fastidiosii.

Un'altra possibile diffusione è rappresentata dall'utilizzo di prodotti chimici particolari.

Misure di prevenzione e protezione

Al fine di evitare il propagarsi della polvere e degli odori molesti è necessario compartimentare il più possibile l'area di lavoro, areando abbondantemente gli ambienti dopo l'esecuzione dell'intervento.

Se necessario utilizzare degli aspiratori localizzati.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti

Analisi del rischio

All'interno delle struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina Nucleare
- Radioterapia
- Pronto Soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Odontostomatologia
- Blocco Operatorio
- Cardiologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria.

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici*Analisi del rischio*

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale presso il Presidio Ospedaliero di Ponderano, DHO piano terra
- Servizio di rieducazione funzionale presso Sede "Paruzza " a Cossato, piano primo
- Reparto di oculistica, c/o Presidio ospedale (laser)
- Blocco Operatorio, c/o Presidio ospedale (laser, elettrobisturi)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), c/o Presidio ospedale , ad esclusione della sala magnete.

I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc.

E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta*Analisi del rischio*

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdrucciolevoli da agenti atmosferici o scivolose per la presenza di umidità o acqua superficiale (es. lavaggio pavimenti, ecc).

Sono anche presenti aree esterne che possono avere:

- superfici calpestabili non uniformi;
- presenza di ostacoli lungo il percorso.

Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (segnaletica di avvertimento, D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche)

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche).

Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131)

e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e

precauzione da parte di personale idoneo.

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature di lavoro

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza può essere individuato in due situazioni distinte:

- abbandono accidentale di materiale tagliente (es. chiodi, vetri, ecc..) nelle aree di lavoro;
- possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico")

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante le operazioni da svolgere, adottando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dalla normativa vigente.

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.

Analisi del rischio

Durante l'esecuzione dei lavori in altezza è presente un rischio di investimento da parte di eventuali oggetti in caduta dall'alto per le persone che possono transitare sotto la zona di lavoro

Misure di prevenzione e protezione

La Ditta è responsabile dell'esecuzione del lavoro a regola d'arte; in particolare nel definire le modalità di ancoraggio dei manufatti si dovrà tenere conto della tipologia strutturale della superficie su cui è necessario intervenire. Al fine di evitare rischi di interferenza dovuti alla caduta di materiale, dovrà essere concordato con il personale incaricato di seguire i lavori, l'orario più appropriato per l'installazione che dovrà coincidere con l'uscita delle persone eventualmente presenti nel locale oggetto dell'installazione; laddove non fosse possibile, sarà necessario perimetrare la zona sottostante l'area di lavoro.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

ALLEGATO 2

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:

(specificando se e quando, è prevista una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'**

REDAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE, AUTORIZZAZIONE

| | Strutture | Firma |
|--|---|----------------|
| Redazione | GRUPPO DI LAVORO* | |
| Verifica | SS Qualità e Accreditamento | <i>[Firma]</i> |
| Approvazione e Autorizzazione | Direzione Amministrativa Direzione Sanitaria | <i>[Firma]</i> |

GRUPPO DI LAVORO

| NOME E COGNOME | Firma |
|--------------------|----------------|
| Carla Becchi | <i>[Firma]</i> |
| Margherita Borello | <i>[Firma]</i> |
| Barbara Bragante | <i>[Firma]</i> |
| Antonella Croso | <i>[Firma]</i> |
| Francesco D'Aloia | <i>[Firma]</i> |
| Mauro Nicoli | <i>[Firma]</i> |
| Leila Rossi | <i>[Firma]</i> |
| Luca Sala | <i>[Firma]</i> |
| Laura Torrisi | <i>[Firma]</i> |

STATO DELLE REVISIONI

| Rev. N. | SEZIONI REVISIONATE | MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE | DATA EMISSIONE |
|---------|---|-----------------------------|-----------------|
| 00 | | 1° Emissione | 12/ottobre/2021 |
| 01 | 4 - 5.1.2 - 5.1.3 - 5.2 - ALL. 2 bis | AGGIORNAMENTO | 24/ottobre/2021 |

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

INDICE

| | | |
|-------|--|---|
| 1 | PREMESSA | 3 |
| 2 | OBIETTIVO | 3 |
| 3 | DESTINATARI..... | 3 |
| 4 | RIFERIMENTI LEGISLATIVI..... | 3 |
| 5 | MODALITA' OPERATIVE..... | 3 |
| 5.1 | DEFINIZIONE UTENZA..... | 3 |
| 5.1.1 | PAZIENTI AMBULATORIALI..... | 3 |
| 5.1.2 | ACCOMPAGNATORI..... | 3 |
| 5.2 | DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE/ACCOMPAGNATORE..... | 4 |
| 5.3 | ARCHIVIAZIONE E ELIMINAZIONE AUTOCERTIFICAZIONI..... | 5 |
| 6 | GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA..... | 7 |
| 7 | ALLEGATI..... | 7 |

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

1 PREMESSA

Vista la ripresa delle normali attività sanitarie e l'elevata affluenza di utenti alle strutture ambulatoriali, occorre prevedere misure di sicurezza per quanto riguarda l'accesso sia di utenti che di accompagnatori.

2 OBIETTIVO

Definire le modalità operative per l'accesso di utenti e accompagnatori presso le strutture ambulatoriali/amministrative aziendali del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

3 DESTINATARI

Gli operatori sanitari e amministrativi coinvolti nella gestione dell'utenza ambulatoriale del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

4 RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI

- D.L. N. 52 DEL 22.04.2021 - MISURE CONCERNENTI GLI ACCESSI NELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
- NOTA DIRMEI del 21/10/2021 Prot. n. 2021/0287648 ACCESSO DI PAZIENTI ED ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI
- NOTA DIRMEI del 27/10/2021 Prot. n. 2021/0293027 PRECISAZIONI SULL'ACCESSO ALLE STRUTTURE AMBULATORIALI
- NOTA DIRMEI del 12/11/2021 Prot. n. 2021/0309528 ULTERIORI PRECISAZIONI GREEN PASS

5 MODALITA' OPERATIVE

5.1 DEFINIZIONE UTENZA

5.1.1 PAZIENTI AMBULATORIALI

L'accesso agli utenti per qualunque tipo di prestazione finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute (es. prestazione ambulatoriale, accesso in pronto soccorso, accesso presso punti CUP, accesso ai punti azzurri, ritiro farmaci presso la farmacia ospedaliera ecc..) è sempre garantito, siano essi in possesso di Green Pass o meno.

5.1.2 ACCOMPAGNATORI

Di norma l'accesso agli accompagnatori **non è consentito**, salvo per i pazienti:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

Nei suddetti casi, è consentito l'ingresso all'accompagnatore (uno solo per paziente) in possesso di Green Pass valido e previo controllo dell'autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Per gli accompagnatori di pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 è possibile, anche in assenza di Green Pass, previo controllo dell'autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di atto notorio), permanere nelle sale di attesa dell'attività ambulatoriale. Tale regola può essere estesa ai genitori dei minori tra i 0 e 17 anni.

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

5.1.3 SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE

Agli altri utenti che non rientrano nelle categorie pazienti ambulatoriali e accompagnatori, ad esempio, informatori farmaceutici/specialist, tecnici/manutentori, utenti che accedono agli uffici amministrativi per motivi diversi da quelli legati all'attività finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute, visitatori di pazienti ricoverati, l'ingresso è consentito in possesso di Green Pass valido e previo controllo dell'autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di atto notorio). I visitatori dei pazienti ricoverati dovranno consegnare l'autocertificazione direttamente al reparto di degenza.

5.1.4 UTENTI CON PASS

I pazienti in possesso di **pass** rilasciato dal struttura sanitaria (ad esempio per trattamento chemioterapico/radioterapico, dializzati, in prericovero), verranno controllati solo in reparto.

5.2 DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE

L'operatore preposto:

1. controlla la prenotazione/motivazione dell'accesso dell'utente presso la struttura aziendale;
2. controlla che l'utente abbia indicato nome e cognome e firma nell'autocertificazione (all.1), la ritira e la archivia;
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

All'ingresso viene rilevata la temperatura corporea e se superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale.

In caso di presenza di un accompagnatore, l'operatore preposto:

1. controlla che l'utente risponda alle caratteristiche previste dalle indicazioni DIRMEI di cui al punto 5.1.2; nel caso in cui non vi sia corrispondenza, l'operatore non permette l'accesso dell'accompagnatore alla struttura;
2. controlla che l'accompagnatore abbia indicato nome e cognome e firma nell'autocertificazione (all.1), la ritira e la archivia;
3. controlla, mediante l'app Verifica C-19, la validità del Green Pass. In caso di assenza di Green Pass o possesso di Green Pass non valido, l'operatore non permette l'accesso dell'accompagnatore alla struttura; per gli accompagnatori di pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 o accompagnatori di minori (0 - 17 anni) in assenza di Green Pass, previo controllo dell'autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di atto notorio), consente l'ingresso ricordando che potrà accedere e permanere solo nelle sale di attesa dell'attività ambulatoriale;
4. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

In caso di ingresso di soggetto diverso dal paziente ambulatoriale o accompagnatore l'operatore preposto:

1. controlla, mediante l'app Verifica C-19, la validità del Green Pass ;
2. controlla che il soggetto abbia indicato nome e cognome e firma nell'autocertificazione (all.1), la ritira e la archivia eccetto per i visitatori dei pazienti ricoverati che compileranno l'autocertificazione e la consegneranno in reparto.

All'ingresso viene rilevata la temperatura corporea e se superiore a 37.5°C, l'accompagnatore non può accedere alla struttura ambulatoriale.

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

5.2.1 CONTROLLO GREEN PASS

Lo svolgimento dell'attività di controllo dovrà essere effettuato tramite l'APP denominata "VerificaC19" che garantisce l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo, con le modalità che seguono.

L'APP mostrerà all'Incaricato al controllo le seguenti informazioni:

- a) Validità della Certificazione Verde (Green Pass)
- b) Nome cognome e data di nascita dell'intestatario

Per accertare l'identità dell'interessato, se non personalmente conosciuto, l'incaricato potrà richiedere un documento di identità in corso di validità e accertare così la corrispondenza dei dati.

L'incaricato al controllo della certificazione verde viene designato attraverso formale lettera di incarico (secondo schema allegato 2):

- per le Ditte esterne: Datore di lavoro/Responsabile del Trattamento Dati Personali Esterno per l'ASLBI (vedi allegato 2 BIS)
- per i dipendenti dell'ASL: dal Responsabile della Struttura delegato al Trattamento dei Dati Personali

5.3 ARCHIVIAZIONE E ELIMINAZIONE AUTOCERTIFICAZIONI

Ogni struttura predispose un contenitore all'interno del quale archiviare tutte le autocertificazioni raccolte durante la giornata.

Le autocertificazioni sono conservate presso la struttura che le ha raccolte e archiviate.

Verrà segnalata tramite e mail all'indirizzo laura.torrisi@aslbi.piemonte.it e lisa.florian@aslbi.piemonte.it la necessità del ritiro delle scatole.

Le scatole raccolte verranno stoccate nel magazzino aziendale di Via Grazie Deledda - Ponderano e successivamente ritirate dalla ditta Plurima per lo smaltimento.

L'eliminazione delle autocertificazioni è possibile dopo il 14esimo giorno dalla compilazione.

| SEDI | GIORNI | ORE | CONTROLLO | ARCHIVIAZIONE | STAMPE AUTOCERTIFICAZIONI |
|--|--|-----------------|--|---|---------------------------|
| OSPEDALE – INGRESSO PRINCIPALE | LUN-VEN | 6,45 - 19 | DITTA ESTERNA (portineria/guardia) | ogni giorno archiviano in DSP IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | URP |
| | SAB - DOM (solo centro vaccinale e visitatori degenze) | 9 - 15 | DITTA ESTERNA | | |
| OSPEDALE – INGRESSO -1 SATELLITE OVEST (PALESTRE MEDICINA RIABILITATIVA) | LUN – VEN | 8 - 16 | PERSONALE AMMINISTRATIVO/PERSO NALE DELLA PORTINERIA/GUARDIA | | |
| OSPEDALE – INGRESSO RAMPA FARMACIA PER DISTRIBUZIONE DIRETTA AD UTENTI CON GRAVI DISABILITA' | LUN - VEN | SU APPUNTAMENTO | PERSONALE INCARICATO DAL DIRETTORE DELLA FARMACIA | ogni giorno archiviano in Farmacia IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | |
| VIA CARACCIO 26 | LUN-VEN | 7,15 - 15 | PORTINERIA/GUARDIA | ogni giorno archiviano presso Via Caraccio (propria sede) IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | STAMPA PRESSO SEDE |

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

| | | | | | |
|--|-----------------|----------------------|---|---|--------------------|
| VIA CARACCIO 24 - NPI | LUN-VEN | 7,15 - 15 | PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA PATRINI) | ogni giorno archiviano presso Via Caraccio (propria sede) IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | STAMPA PRESSO SEDE |
| VIA CARACCIO 4 - CONSULTORIO | LUN-VEN | 7,15 - 15 | PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA MASTURZO E BRAGANTE) | ogni giorno archiviano presso Via Caraccio (propria sede) IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | STAMPA PRESSO SEDE |
| DIP. PREVENZIONE | LUN-VEN | 8 - 15,42 | AMMINISTRATIVO DIPENDENTE ASL | ogni giorno archiviano presso Dip. Prevenzione IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | DIP..PREVENZIONE |
| BIVER (CENTRO VACCINALE) | LUN - DOM | 8 - 19 | AMMINISTRATIVO DIP. PREVENZIONE ASL | | |
| CSM - BIELLA | LUN - VEN | 8 - 17,30 | PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI) | ogni giorno archiviano presso CSM IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | STAMPA PRESSO SEDE |
| CSM - COSSATO | LUN - VEN | 8 - 17,30 | PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI) | | STAMPA PRESSO SEDE |
| SERD - BIELLA | LUN - VEN | 9 - 15,30 | GUARDIA | ogni giorno archiviano presso SERD (il Responsabile valutato il rispetto dell'anonimato, farà smaltire in sede o chiederà il ritiro come da procedura alla SS Logistica e Acquisti) | STAMPA PRESSO SEDE |
| SERD - COSSATO | LUN - VEN | 9 - 16 | GUARDIA | | STAMPA PRESSO SEDE |
| | MAR - MER - GIO | 9 - 17 | GUARDIA | | |
| MONGRANDO | MAR - MER | 8,15 - 13,30 | AMMINISTRATIVO E SANITARIO PER LE RISPETTIVE PRATICHE | ARCHIAVIATE PRESSO OGNI SEDE IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | STAMPA PRESSO SEDE |
| CAVAGLIA' | LUN - GIO - VEN | 8,15 - 12 | | | STAMPA PRESSO SEDE |
| | LUN - VEN | 8,15 - 13 | | | STAMPA PRESSO SEDE |
| ANDORNO MICCA | LUN - MER | 8,15 - 13,30 | | | STAMPA PRESSO SEDE |
| | MAR - GIO - VEN | 8,15 - 12 | | | STAMPA PRESSO SEDE |
| VIGLIANO | LUN - VEN | 8 - 13 | | | STAMPA PRESSO SEDE |
| | - | App. su prenotazione | | | STAMPA PRESSO SEDE |
| PONZONE | LUN - MER - VEN | 8,30 - 12,30 | | | STAMPA PRESSO SEDE |
| | MAR - GIO | 13,30 - 15 | | | STAMPA PRESSO SEDE |
| VALLE MOSSO | LUN - MERC | 13,30 - 15 | | | STAMPA PRESSO SEDE |
| | MAR - GIO | 8,30 - 12,30 | STAMPA PRESSO SEDE | | |
| COSSATO CASA DELLA SALUTE | LUN - VEN | 6,45 - 7,30 | COOPERATIVA | ogni giorno archiviano presso LA SEDE IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | STAMPA PRESSO SEDE |
| | LUN - VEN | 7,30 - 13,30 | AMMINISTRATIVO INVIATO DAL DIP. PREVENZIONE | | |
| | LUN - VEN | 13,30 - 19 | PORTINAI | | |
| COSSATO VIA PARUZZA (medicina riabilitativa) | LUN - VEN | 8 - 16 | PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA RUSCA) | ogni giorno archiviano presso LA SEDE IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | STAMPA PRESSO SEDE |

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'**

| | | | | | |
|--|------------------------------------|--------|--|--|-----------------|
| CONTINUITA' ASSISTENZIALE | LUN - VEN | 20 - 8 | MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE | ogni giorno archiviano in DSP IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | URP |
| | SAB - DOM | H24 | MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE | ogni giorno archiviano in DSP IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | URP |
| CENTRI VACCINALI TEMPORANEI - COSSATO | 27 E 28 NOVEMBRE 12 DICEMBRE | 9 - 19 | AMMINISTRATIVO INVIATO DAL DIP. PREVENZIONE | ogni giorno archiviano presso Dip. Prevenzione IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | DIP.PREVENZIONE |
| AMBULATORI INFERMIERISTICI /CENTRI PRELIEVO TERRITORIALI | | | INFERMIERE PRESENTE PRESSO IL AMBULATORIO/CENTRO | ogni giorno archiviano presso la sede principale di riferimento IN ATTESA DEL RITIRO DA PARTE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI | URP |

6 GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA

L'operatore, nel caso in cui l'utente/cittadino voglia sporgere reclamo formale, segnala che si dovrà rivolgere all'URP.
La presa in carico dell'URP avverrà secondo le modalità aziendali vigenti.

7 PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali relativo alla presente procedura verrà effettuato in adempimento alla normativa sulla protezione dei dati vigente: Regolamento UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D.LGS. 10 agosto 2018 n.101, con particolare riferimento all'applicazione dell'art.32 del GDPR relativo all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il registro dei trattamenti sarà aggiornato con l'inserimento della scheda di trattamento e l'elenco delle persone autorizzate alla verifica. L'informativa ex art. 13 del GDPR sarà pubblicata nella sezione Privacy del sito istituzionale dell'ASL BI e ne sarà data idonea comunicazione ai soggetti interessati.

8 ALLEGATI

- All.1 - MOD.IO.26/2021_COV.V.00.01 Autocertificazione per l'accesso alle strutture ambulatoriali
- All.2 - Lettera di incarico controllo della certificazione
- All. 2 BIS - Lettera di incarico controllo della certificazione per Ditte esterne

**ISTRUZIONE OPERATIVA
PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI
NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI**

ALLEGATO. 1

MOD.IO.2../2021_COV.V.01.01

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto _____

nato a _____ il ____ / ____ / _____

consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate al contenimento della diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della collettività,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI

- **Non** aver avuto febbre e/o sintomi (es. tosse, respiro affannoso, raffreddore, perdita di gusto e olfatto ecc..) riferibili a infezione da Sars CoV-2 negli ultimi 14 giorni
- **Non** essere in isolamento fiduciario domiciliare per infezione da Sars CoV-2
- **Non** essere entrato in contatto con un caso confermato di COVID-19 negli ultimi 14 giorni

_____, li _____

Il Dichiarante _____

**PER VISITA PAZIENTI
COMPILARE E CONSEGNARE IN REPARTO**

NOME E COGNOME DELLA PERSONA RICOVERATA _____

**ATTO DI INDIVIDUAZIONE DELLA PERSONA AUTORIZZATA AL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(VERIFICA GREEN PASS E AUTOCERTIFICAZIONE)**

ai sensi del D.P.C.M. 17/06/2021, del D. L. 127/2021 e della Nota del D.I.R.M.E.I. 2021/0287648 del
21/10/2021

PREMESSO CHE

- L'allegato B del D.P.C.M. del 17 giugno 2021 al paragrafo 4 dispone che alla verifica delle certificazioni verdi Covid-19 si proceda attraverso l'utilizzo di apposita App (*VerificaC19*) installata su dispositivo mobile che permette il controllo senza necessità di connessione internet (offline) e conservazione del dato;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 127/2021: "Le disposizioni [...] non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute";
- Ai sensi della nota del D.I.R.M.E.I. del 21/10/2021 che dispone per l'accesso dei pazienti e degli accompagnatori nelle strutture ambulatoriali la compilazione di apposita autocertificazione;

Tutto ciò premesso il/la **dott.** _____ **Delegato al Trattamento dei Dati Personali
della Struttura:** _____ **dell'ASLBI**

AUTORIZZA

(nome) _____ (cognome) _____

dipendente dell'ASL BI di Biella in servizio presso _____

quale soggetto incaricato nella procedura di verifica del possesso del Green Pass e della compilazione dell'autocertificazione per l'accesso alle strutture ambulatoriali (non solo quelle ospedaliere) a trattare i dati personali di cui viene a conoscenza nell'ambito delle attività di verifica. I trattamenti sono censiti nel Registro dei trattamenti.

Qui di seguito si indicano le istruzioni operative che vanno ad integrare le istruzioni già ricevute per i trattamenti c.d. "ordinari" censiti nel Registro dei trattamenti.

Pazienti

Anche senza il possesso di Green Pass, l'accesso dei pazienti all'Ospedale per qualunque tipo di prestazione è sempre garantito, al fine di salvaguardare il diritto alla salute.

Anche in presenza di Green Pass è comunque necessario **compilare una apposita autocertificazione.**

All'ingresso delle strutture verrà rilevata la temperatura e se superiore a 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso.

Accompagnatori

Per le visite ambulatoriali non è di norma prevista la possibilità di ingresso degli accompagnatori. Le eccezioni riguardano:

- Accompagnatori/caregiver dei pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità;
- Accompagnatori/caregiver di minori di 18 anni;
- Accompagnatori/caregiver delle donne in stato di gravidanza (per i quali esiste già un'apposita procedura);
- Accompagnatori/caregiver di persone con disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata che ne richiedano il supporto.

Gli accompagnatori che rientrano tra le categorie sopra-menzionate **devono essere provvisti di Green Pass** e **devono compilare una apposita autocertificazione.**

All'ingresso delle strutture verrà rilevata la temperatura e se superiore a 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso.

ISTRUZIONI

Nell'effettuare il trattamento dei dati l'autorizzato dovrà scrupolosamente attenersi alle norme di legge, ai regolamenti, alle procedure aziendali, alle circolari interne, agli ordini di servizio emanati in materia e alle seguenti istruzioni:

1. **Utilizzare l'App *VerificaC19* per accertare la validità delle certificazioni verdi Covid-19 seguendo le seguenti fasi:**
 1. Richiedere all'interessato di mostrare la certificazione verde (QR code, in formato cartaceo o digitale);
 2. Procedere alla lettura del QR code attraverso l'App *VerificaC19* per estrarre le informazioni e controllare la validità del sigillo elettronico qualificato;
 3. Verificare i dati mostrati graficamente dall'App: validità della certificazione; nome, cognome e data di nascita dell'intestatario della stessa;
 4. Richiedere all'interessato l'esibizione di un documento di identità in corso di validità per verificare la corrispondenza dei dati anagrafici contenuti nel documento con quelli visualizzati tramite App.

Quindi attraverso l'APP "VerificaC19" leggere il QR Code e l'APP le mostrerà le una delle seguenti informazioni:

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.



CERTIFICATO VALIDO

- Validità** della certificazione verde (Green Pass)
- Nome cognome e data di nascita** dell'intestatario
 - Per accertare l'identità dell'interessato, se non personalmente conosciuto, lei potrà richiedere un documento di identità in corso di validità e accertare così la corrispondenza dei dati.
 - In questo caso potrà consentire l'accesso all'interessato.

CERTIFICATO NON VALIDO O CON DATI DIVERSI DA QUELLI DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

- Lei, in tal caso, non consentirà l'accesso all'interessato qualora l'applicazione darà esito negativo per la verifica della validità del certificato verde presentato o anche qualora l'interessato non esibisca il certificato verde (Green Pass).
- Lei neppure consentirà l'accesso all'interessato che presenti Certificazione Verde (Green Pass) con dati anagrafici differenti da quelli indicati nel documento di identità.

ASSENZA DI CERTIFICATO PER GLI ESENTATI

- Lei dovrà **consentire l'accesso** alle strutture ambulatoriali **all'interessato** che seppur sprovvisto di Certificazione Verde (*Green Pass*), è **in possesso di certificazione medica di esonero dalla campagna vaccinale** per Covid-19 conforme alle indicazioni del Ministero della Salute per gli esonerati dalla vaccinazione (art.1, comma 3, e art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 127/2021). In particolare, nella certificazione di esenzione saranno presenti le seguenti informazioni:
 - ✓ i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita);
 - ✓ la dicitura: "soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del decreto-legge n. 105/2021;
 - ✓ la data di fine di validità della certificazione, utilizzando la seguente dicitura "certificazione valida fino al _____";

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

- ✓ Dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in cui opera come vaccinatore Covid-19 (denominazione del Servizio – Regione);
- ✓ Timbro e firma del medico certificatore (anche digitale);
- ✓ Numero di iscrizione all'ordine o codice fiscale del medico certificatore.

2. Verifica compilazione autocertificazione

Sia per i pazienti che per gli accompagnatori, dovrà comunque verificare la corretta compilazione dell'apposita autocertificazione.

Obblighi e divieti per l'incaricato:

- non dovrà effettuare fotografie;
- non dovrà effettuare copie cartacee o digitali di documenti di identità o Certificazioni Verdi (*Green Pass*);
- non dovrà conservare alcuna informazione relativamente alle attività di verifica delle certificazioni Verdi;
- non dovrà richiedere dati personali eccedenti rispetto ai campi riportati nel documento dell'autocertificazione
- dovrà richiede l'esibizione del documento di riconoscimento, al momento della compilazione dell'autocertificazione;
- dovrà raccogliere le autocertificazioni compilate e consegnarle alla struttura (*presso la quale verranno raccolte*) _____ che provvederà alla conservazione;
- non potrà cedere l'incarico se non autorizzato dal datore di lavoro;
- dovrà avvertire il datore di lavoro qualora riscontri situazioni non previste dalla presente procedura.
- In caso di richiesta di informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali presentata dal soggetto interessato fare riferimento all'informativa pubblicata sul sito istituzionale.
- Lei, quale incaricato, si impegna a prendere visione delle procedure di controllo presenti in azienda.

Data 15/11/2021

Il Delegato al Trattamento dei Dati Personali

Per presa visione e accettazione

Data _____

Firma incaricato _____

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

ATTO DI INDIVIDUAZIONE DELLA PERSONA AUTORIZZATA AL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(VERIFICA GREEN PASS E AUTOCERTIFICAZIONE)ai sensi del D.P.C.M. 17/06/2021, del D. L. 127/2021 e della Nota del D.I.R.M.E.I. 2021/0287648 del
21/10/2021

PREMESSO CHE

- L'allegato B del D.P.C.M. del 17 giugno 2021 al paragrafo 4 dispone che alla verifica delle certificazioni verdi Covid-19 si proceda attraverso l'utilizzo di apposita App (*VerificaC19*) installata su dispositivo mobile che permette il controllo senza necessità di connessione internet (offline) e conservazione del dato;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 127/2021: "Le disposizioni [...] non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute";
- Ai sensi della nota del D.I.R.E.M.I. del 21/10/2021 che dispone per l'accesso dei pazienti e degli accompagnatori nelle strutture ambulatoriali la compilazione di apposita autocertificazione;

Tutto ciò premesso il **Datore di Lavoro/Responsabile del Trattamento Dati Personali Esterno per l'ASLBI**

AUTORIZZA

(nome) _____ (cognome) _____

dipendente in servizio presso _____ dell'ASLBI

quale soggetto incaricato nella procedura di verifica del possesso del Green Pass e della compilazione dell'autocertificazione per l'accesso alle strutture ambulatoriali (non solo quelle ospedaliere) a trattare i dati personali di cui viene a conoscenza nell'ambito delle attività di verifica. I trattamenti sono censiti nel Registro dei trattamenti.

Qui di seguito si indicano le istruzioni operative che vanno ad integrare le istruzioni già ricevute per i trattamenti c.d. "ordinari" censiti nel Registro dei trattamenti.

Pazienti

Anche senza il possesso di Green Pass, l'accesso dei pazienti all'Ospedale per qualunque tipo di prestazione è sempre garantito, al fine di salvaguardare il diritto alla salute.

Anche in presenza di Green Pass è comunque necessario **compilare una apposita autocertificazione.**

All'ingresso delle strutture verrà rilevata la temperatura e se superiore a 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso.

Accompagnatori

Per le visite ambulatoriali non è di norma prevista la possibilità di ingresso degli accompagnatori. Le eccezioni riguardano:

- Accompagnatori/caregiver dei pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità;
- Accompagnatori/caregiver di minori di 18 anni;
- Accompagnatori/caregiver delle donne in stato di gravidanza (per i quali esiste già un'apposita procedura);
- Accompagnatori/caregiver di persone con disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata che ne richiedano il supporto.

Gli accompagnatori che rientrano tra le categorie sopra-menzionate **devono essere provvisti di Green Pass e devono compilare una apposita autocertificazione.**

All'ingresso delle strutture verrà rilevata la temperatura e se superiore a 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso.

ISTRUZIONI

Nell'effettuare il trattamento dei dati l'autorizzato dovrà scrupolosamente attenersi alle norme di legge, ai regolamenti, alle procedure aziendali, alle circolari interne, agli ordini di servizio emanati in materia e alle seguenti istruzioni:

3. **Utilizzare l'App *VerificaC19* per accertare la validità delle certificazioni verdi Covid-19 seguendo le seguenti fasi:**
 5. Richiedere all'interessato di mostrare la certificazione verde (QR code, in formato cartaceo o digitale);
 6. Procedere alla lettura del QR code attraverso l'App *VerificaC19* per estrarre le informazioni e controllare la validità del sigillo elettronico qualificato;
 7. Verificare i dati mostrati graficamente dall'App: validità della certificazione; nome, cognome e data di nascita dell'intestatario della stessa;
 8. Richiedere all'interessato l'esibizione di un documento di identità in corso di validità per verificare la corrispondenza dei dati anagrafici contenuti nel documento con quelli visualizzati tramite App.

Quindi attraverso l'APP "VerificaC19" leggere il QR Code e l'APP le mostrerà le una delle seguenti informazioni:



CERTIFICATO VALIDO

- c **Validità** della certificazione verde (Green Pass)
- d **Nome cognome e data di nascita** dell'intestatario
- Per accertare l'identità dell'interessato, se non personalmente conosciuto, lei potrà richiedere un documento di identità in corso di validità e accertare così la corrispondenza dei dati.
- In questo caso potrà consentire l'accesso all'interessato.

CERTIFICATO NON VALIDO O CON DATI DIVERSI DA QUELLI DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

- Lei, in tal caso, non consentirà l'accesso all'interessato qualora l'applicazione darà esito negativo per la verifica della validità del certificato verde presentato o anche qualora l'interessato non esibisca il certificato verde (Green Pass).
- Lei neppure consentirà l'accesso all'interessato che presenti Certificazione Verde (Green Pass) con dati anagrafici differenti da quelli indicati nel documento di identità.

ASSENZA DI CERTIFICATO PER GLI ESENTATI

- Lei dovrà **consentire l'accesso** alle strutture ambulatoriali **all'interessato** che seppur sprovvisto di Certificazione Verde (*Green Pass*), è **in possesso di certificazione medica di esonero dalla campagna vaccinale** per Covid-19 conforme alle indicazioni del Ministero della Salute per gli esonerati dalla vaccinazione (art.1, comma 3, e art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 127/2021). In particolare, nella certificazione di esenzione saranno presenti le seguenti informazioni:
 - ✓ i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita);
 - ✓ la dicitura: "soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del decreto-legge n. 105/2021;
 - ✓ la data di fine di validità della certificazione, utilizzando la seguente dicitura "certificazione valida fino al _____";

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

- ✓ Dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in cui opera come vaccinatore Covid-19 (denominazione del Servizio – Regione);
- ✓ Timbro e firma del medico certificatore (anche digitale);
- ✓ Numero di iscrizione all'ordine o codice fiscale del medico certificatore.

4. Verifica compilazione autocertificazione

Sia per i pazienti che per gli accompagnatori, dovrà comunque verificare la corretta compilazione dell'apposita autocertificazione.

Obblighi e divieti per l'incaricato:

- non dovrà effettuare fotografie;
- non dovrà effettuare copie cartacee o digitali di documenti di identità o Certificazioni Verdi (*Green Pass*);
- non dovrà conservare alcuna informazione relativamente alle attività di verifica delle certificazioni Verdi;
- non dovrà richiedere dati personali eccedenti rispetto ai campi riportati nel documento dell'autocertificazione
- dovrà richiede l'esibizione del documento di riconoscimento, al momento della compilazione dell'autocertificazione;
- dovrà raccogliere la autocertificazioni compilate e consegnarle alla struttura (*presso la quale verranno raccolte*) _____ che provvederà alla conservazione;
- non potrà cedere l'incarico se non autorizzato dal datore di lavoro;
- dovrà avvertire il datore di lavoro qualora riscontri situazioni non previste dalla presente procedura.
- In caso di richiesta di informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali presentata dal soggetto interessato fare riferimento all'informativa pubblicata sul sito istituzionale.
- Lei, quale incaricato, si impegna a prendere visione delle procedure di controllo presenti in azienda.

Data 15/11/2021

Datore di Lavoro/Responsabile del Trattamento Dati Personali Esterno per l'ASLBI

Per presa visione e accettazione

Data _____

Firma incaricato _____

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.



MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: 19 Dicembre 2022

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. INTRODUZIONE | 3 |
| 1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE | 3 |
| 1.2. VERSIONI | 3 |
| 2. SINTEL | 3 |
| 3. GUIDE E MANUALI..... | 5 |
| 4. DOTAZIONE INFORMATICA | 6 |
| 5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)..... | 6 |
| 6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A..... | 7 |
| 6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL | 8 |
| 6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE..... | 9 |
| 6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI..... | 9 |
| 6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA..... | 9 |
| 6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI..... | 10 |
| 7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI | 10 |
| 7.1. FIRMA DIGITALE | 11 |
| 7.2. MARCATURA TEMPORALE | 11 |
| 8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA | 12 |
| 9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA..... | 12 |
| 9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA | 13 |
| 9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD) | 14 |
| 9.3. HASH..... | 14 |
| 10. CONTATTI..... | 15 |

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.52.2.3.

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 17.0.02.

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.ariaspa.it ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.ariaspa.it (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con username e password» cliccare su «Entra con ID e password» e successivamente su «Registrazione a IDPC». Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. «Entra con CIE» consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
 - «Desktop» – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il «Software CIE», posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
 - «Desktop con smartphone» – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app «Cie ID» (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei «Manuali», accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione «Registrazione».

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CAeS (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAeS (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.



I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

| | |
|---|---|
|  | <p>EMAIL:</p> <p>supportoacquistipa@ariaspa.it</p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p> |
|  | <p>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p> |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE IN FORMATO ELETTRONICO

Il DGUE deve essere compilato da tutti gli Operatori Economici (Offerente, Impresa ausiliaria, Subappaltatore, ecc . . .) che partecipano alla presente procedura di gara, come di seguito meglio precisato:

1. Scaricare e salvare sul proprio PC il file "*espd-request.xml*"
2. Accedere al servizio DGUE attraverso il *link* : <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>
3. "*Chi è a compilare il DGUE?*" selezionare "Sono un operatore economico"
4. "*Che operazione si vuole eseguire*" selezionare "Importare un DGUE"
5. "*Caricare il documento*" selezionare "*Sfogliare*" e allegare il file "*espd-request.xml*" messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (cfr. punto 1.)
6. Selezionare il Paese del Compilatore
7. Procedere con "*Avanti*" e compilare il DGUE attraverso il file editabile generato
8. Scaricare il file del DGUE in formato pdf e firmarlo con il proprio strumento di firma elettronica.
9. Allegare il DGUE alla documentazione di gara.

Allegato_Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via..... codice fiscale/P.IVA.....
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'.... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere.

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – *General Data Protection Regulation*, è destinata agli operatori economici (persone fisiche o soggetti che operano in nome e per conto di persone giuridiche) che partecipano alle procedure per l'affidamento di servizi, forniture, lavori e opere dell'*Azienda Sanitaria Locale di Biella* (in seguito "*ASL di Biella*").

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'*ASL di Biella*, con sede in *Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano*, tel.: *015-15151*, fax: *015-15153545*, PEC: *ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it*, sito internet: *www.aslbi.piemonte.it*, P.I./Cod. Fisc.: *01810260024*.

2. Responsabile della protezione dati (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è *INNOVA s.r.l.*, contattabile all'indirizzo e-mail: *dpo@innova-srl.it*.

3. Tipologia dei dati raccolti

Nell'ambito della procedura di gara per la conclusione di contratti di fornitura di lavori, beni e servizi, l'*ASL di Biella* tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione o contenuti nei documenti acquisiti da altre pubbliche amministrazioni in ottemperanza agli adempimenti di Legge e, in particolare:

- **I dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e **giudiziari** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) **del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;**
- ove previsto dalla Legge, **i dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e **giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale);
- **i dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e **giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale).

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alla gestione della procedura (ivi compresa la pubblicazione della graduatoria e dei verbali di gara) e, pertanto, a:

- valutare i requisiti di ammissibilità alla procedura con riferimento alla situazione giuridica, alla capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa e agli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa applicabile in materia di settore;
- verificare l'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- consentire all'impresa di prendere parte alle varie fasi dell'iter di selezione.

5. Base giuridica del trattamento

Le basi giuridiche che giustificano il trattamento sono:

- **art. 6, par. 1, lett. c) GDPR**, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- **art. 6, par. 1 lett. e) GDPR**, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- **art. 9, par. 1, lett. g) GDPR**, sussistenza di motivi di interesse pubblico rilevante [...];

6. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati di cui all'art 5 del GDPR in forma cartacea ed automatizzata. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

7. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 risulta necessario. La mancata comunicazione degli stessi pregiudica, pertanto, la partecipazione dell'operatore economico alla procedura di selezione e l'ammissione dello stesso alle successive fasi.

8. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate;

- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione ed enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità (componenti della commissione esaminatrice);
- altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'Unione e/o dello Stato membro;
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

I dati personali non sono soggetti a diffusione (intendendosi come tale il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), fatta salva la pubblicazione on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente", prevista dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non sono trasferiti in paesi extra-UE. Tuttavia, in caso di un eventuale futuro trasferimento, il trattamento avverrà nel rispetto della normativa, ovvero, secondo una delle modalità consentite dalla Legge vigente, quali:

- trasferimento verso Paesi che offrono garanzie di protezione adeguate;
- adozione di Clausole contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea;
- adozione di Norme vincolanti d'impresa autorizzate dall'Autorità Garante;
- selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA).

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità perseguite o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del GDPR, comma 1, lett. e), nonché degli obblighi di Legge cui è tenuto il Titolare.

11. Diritti dell'interessato

I partecipanti alla procedura di gara hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti:

- l'accesso ai dati personali *ex art. 15 GDPR, diritto di accesso*;
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti *ex art. 16 GDPR, diritto di rettifica*;
- la cancellazione dei dati personali *ex art. 17 GDPR, diritto alla cancellazione o diritto all'oblio*;
- la limitazione del trattamento dei dati *ex art. 18 GDPR, diritto di limitazione di trattamento*;
- la comunicazione dei dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico *ex art. 20 GDPR, diritto alla portabilità dei dati*;
- la possibilità di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali *ex art. 21 GDPR, diritto di opposizione*.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: **Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano**;
- PEC: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it.

In particolare, i diritti sono esercitabili specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

12. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

L'interessato, ricorrendone i presupposti ha, altresì, il diritto di:

- proporre **reclamo** all'Autorità di controllo dello stato di residenza (*ex art. 77 Reg. n. 679/2016*), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.lgs. n. 101/2018;
- rivolgere una **segnalazione** all'Autorità di controllo *ex art. 144 D.lgs. n. 101/2018*.



LETTERA DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ESTERNO

ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 679/2016

L'Azienda Sanitaria Locale di Biella, con sede in Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano, Tel. 015-15151 Fax. 015-15153545, www.aslbi.piemonte.it, P.I./Cod. Fisc. 01810260024, in persona del Direttore Generale/Legale rappresentante pro tempore in qualità di

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

VISTO il Regolamento UE 2016/679, ad oggetto: "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali", di seguito GDPR;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ad oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D.Lgs. 101/2018;

PRESO ATTO che:

1. L'art. 4 comma 8 del suddetto Regolamento definisce il Responsabile come: *"la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento"*.
2. L'art. 28 del suddetto Regolamento stabilisce che:
 - a. comma 1) *"Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato"*.
 - b. comma 3) *"I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento"*.

VISTO il contratto/la convenzione principale [REDACTED] riguardante il servizio di [REDACTED]

RICORRE

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento di dati personali riferibili al contratto principale alla società [REDACTED], in qualità di Responsabile del trattamento, scelto altresì per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali.

La società [REDACTED] con sede legale in [REDACTED], n. [REDACTED], CAP [REDACTED] - [REDACTED]

([REDACTED]), Tel.: [REDACTED] - [REDACTED], fax: [REDACTED], e-mail: [REDACTED],

P.E.C.: [REDACTED] è pertanto designata Responsabile del trattamento di dati personali, secondo quanto specificato di seguito.



Il Titolare del trattamento autorizza il Responsabile a trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 679/2016 e secondo quanto disciplinato all'interno del presente atto, per lo svolgimento dei compiti previsti dal contratto principale e dalle disposizioni vigenti disposte dalla legislazione in materia di settore.

L'ambito e la natura del trattamento autorizzato, le finalità del trattamento da rispettare, le tipologie di dati personali da trattare e le categorie di soggetti interessati coinvolti, nonché tutti gli altri aspetti connessi al trattamento, *delle banche dati individuate e di quelle che in futuro verranno affidate*, sono esplicitate nell'Allegato 1.

DOVERI E DIRITTI

Il Titolare del trattamento ha l'obbligo di adempiere a quanto prescritto dal Regolamento UE 679/2016 e di assicurare che il trattamento di dati personali svolto, direttamente o per suo conto dai Responsabili esterni nominati, rispetti i principi sanciti.

Il Titolare del trattamento ha il diritto di vincolare il trattamento dei dati personali svolto dal Responsabile a specifiche istruzioni che lo stesso è tenuto a rispettare.

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto al rispetto dei Principi applicabili al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, anche per i propri dipendenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza, integrità e tutela dei dati, nonché a garantire l'utilizzo dei dati stessi esclusivamente per le finalità espresse nel presente documento e nel contratto sottoscritto tra le parti.

Per i trattamenti operati all'interno della propria organizzazione, il Responsabile, prestatore di servizi, deve garantire l'adozione di un sistema di misure di sicurezza informatico ed organizzativo adeguato rispetto ai trattamenti da effettuare ed ai livelli di rischio presenti secondo i principi espressi all'art. 32 del Regolamento.

Il Responsabile risponde direttamente in caso di eventuali violazioni derivanti da una sua condotta illecita o scorretta o in contrasto con i principi del Regolamento o le istruzioni impartite dal Titolare. A tale scopo, il Responsabile deve collaborare con il Titolare ed assisterlo nei casi in cui l'interessato eserciti i propri diritti, elencati nel Regolamento, adottando opportune misure organizzative e tecniche, nonché nei casi di evento di "data breach" o di necessaria valutazione d'impatto.

Il Responsabile, inoltre, si impegna a mantenere indenne il Titolare del trattamento per qualsiasi sanzione, richiesta e/o danno o spesa, incluse quelle legali, che possano derivare da un mancato rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali allo stesso imputabile, ivi compresi eventuali risarcimenti danni avanzati dai soggetti Interessati, fatto salvo il mancato rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali sia imputabile al Titolare del trattamento ed il Responsabile abbia agito in fede ai requisiti contrattuali.

SICUREZZA DEL TRATTAMENTO

Per i trattamenti operati all'interno della propria organizzazione, il Responsabile, prestatore di servizi, deve garantire l'adozione di un sistema di misure di sicurezza di tipo tecnico ed organizzativo, indicato dal



Titolare in quanto ritenuto adeguato rispetto ai trattamenti da effettuare ed ai livelli di rischio presenti secondo i principi espressi all'art. 32 del Regolamento. A tal fine, il Responsabile, in considerazione dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi derivanti, in particolare, dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trattati, si impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative descritte nell'Allegato 2 (MTO) alla presente lettera.

COMPROVA DELLA CONFORMITÀ

Il Responsabile del Trattamento è tenuto a dimostrare il rispetto dei principi espressi dal Regolamento durante lo svolgimento delle attività di trattamento, inclusa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure adottate.

Il Responsabile, se richiesto o necessario, mette a disposizione le informazioni e la documentazione atta a dimostrare tale conformità, oltre a contribuire in caso di attività di verifica dell'adempimento delle presenti disposizioni svolta da parte del Titolare o dell'Autorità di controllo preposta.

A tal riguardo il Responsabile:

- consente l'accesso alla propria sede o a qualsiasi altro locale ove si svolgono le attività di trattamento dei dati;
- garantisce la possibilità di intervistare i soggetti autorizzati al trattamento;
- permette l'accesso ai sistemi informativi e strumenti informatici ove avvengono le operazioni di trattamento.

NOTIFICA DI VIOLAZIONE

Il Responsabile ha l'obbligo di informare il Titolare nel caso in cui si verifichi una violazione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo e, in ogni caso, entro e non oltre 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza. In tal modo il Titolare, opportunamente avvertito, avrà il tempo necessario per notificare la violazione all'autorità di controllo e, ove necessario, agli Interessati.

Il Responsabile, al momento della dichiarazione di violazione, dovrà fornire le seguenti informazioni in merito:

- alla natura della violazione dei dati personali, alle categorie e al numero approssimativo dei soggetti interessati coinvolti;
- alle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- alle misure adottate o che intende adottare per porre rimedio alla violazione dei dati personali e, eventualmente, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Il Responsabile deve, inoltre, essere a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono anche previste sanzioni di natura penale.

In ogni caso la responsabilità penale per eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela, resta a carico della singola persona cui l'uso illegittimo degli stessi sia imputabile.

In merito alla responsabilità civile, si fa rinvio all'art. 154 del Codice, che dispone relativamente ai danni cagionati per effetto del trattamento ed ai conseguenti obblighi di risarcimento, implicando, a livello pratico,



che, per evitare ogni responsabilità, l'operatore è tenuto a fornire la prova di avere applicato le misure tecniche di sicurezza più idonee a garantire appunto la sicurezza dei dati detenuti.

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE

Il Responsabile del Trattamento si impegna ad impartire per iscritto, ai propri collaboratori autorizzati al trattamento, istruzioni in merito alle operazioni di trattamento dei dati personali ed a vigilare sulla loro puntuale applicazione in accordo del considerando art. 28 del Regolamento UE 679/2016.

Tutti i dati personali devono essere conservati sotto la esclusiva e diretta responsabilità del Responsabile del Trattamento mediante le attività e le relative procedure descritte nel documento Allegato 2 bis – MTO, coordinandosi, se necessario, con l'Ente per l'individuazione e l'applicazione delle necessarie misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza ed integrità dei suddetti dati.

Il Responsabile del Trattamento collabora con il Titolare affinché quest'ultimo possa fornire informazioni e riconoscere i diritti agli interessati, ove applicabili, così come previsto dal Regolamento 2016/679.

Pertanto:

- i dati devono essere trattati solo per l'erogazione dei servizi espressi all'interno del contratto e/o secondo quanto stabilito in altri atti documentabili, tra cui la presente lettera. Non è consentito effettuare ulteriori trattamenti che possano differire da tali finalità, salvo che non sia espressamente richiesto dal Titolare del trattamento o derivi da obblighi di legge.
- il Responsabile del trattamento non deve comunicare a terzi o diffondere i dati personali dei soggetti Interessati, se non previa autorizzazione del Titolare del trattamento.
- il Responsabile è tenuto ad adottare tutte le misure adeguate al trattamento, richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento e, ove previsto, dal Titolare.
- è onere del Responsabile avvertire il Titolare qualora si configuri un qualsiasi rischio derivante dal trattamento di dati per la gestione dei servizi affidati o ad essi conseguenti.
- il Responsabile deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto la sua autorità si siano impegnate alla riservatezza e siano adeguatamente istruite affinché svolgano il trattamento di dati personali nel rispetto del Regolamento e delle istruzioni impartite dal Titolare.
- il Responsabile è tenuto a collaborare con il Titolare del trattamento, tramite adeguate misure tecniche e organizzative, affinché sia garantito un corretto riscontro in caso di richieste pervenute dagli Interessati per l'esercizio dei propri diritti, ivi compreso il diritto all'oblio e alla portabilità ove applicabili.
- il Responsabile assiste il Titolare nell'adozione di adeguate misure di sicurezza.
- i dati non devono essere conservati per un periodo superiore a quello necessario per le finalità del trattamento, indicato dal Titolare del trattamento o da specifiche normative di settore ove applicabili.
- Il Responsabile deve redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30, comma 2 del GDPR.
- il Responsabile si impegna ad osservare la massima riservatezza nel trattamento dei dati ed in particolar modo si impegna a rispettare il divieto di comunicazione a terzi e di diffusione dei dati



A.S.L. BI

*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*



**REGIONE
PIEMONTE**

Il Responsabile dovrà altresì impegnarsi a cancellare dai propri sistemi elettronici e a distruggere dagli archivi cartacei tutti i dati personali di proprietà del Titolare, salvo nei casi in cui ciò non sia consentito da specifici obblighi di legge, normative, regolamenti e contratti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali e in aderenza alla specifica materia di riferimento

Una copia del presente atto di nomina viene restituita al Titolare, debitamente firmata per accettazione.

Data

Il Titolare del Trattamento
(Azienda Sanitaria Locale di Biella)

Data

Il Responsabile del trattamento
()



Allegato 1

PARTE I - SERVIZI

I servizi svolti dalla Società _____ ai sensi del Contratto Principale sono:

IL TESTO INSERITO È DI ESEMPIO E DEVE ESSERE CONTESTUALIZZATO SULLA BASE DELLA FORNITURA/SERVIZIO OFFERTO

a) Assistenza sw sui sistemi di refertazione attrezzature radiodiagnostica;

b) Raccolta dati per la vaccinazione COVID-19

PARTE II – DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E TIPOLOGIA DI DATI

| Descrizione del trattamento | Operazioni effettuate (con o senza l'ausilio di processi automatizzati) sui dati personali | Finalità del trattamento | Durata del trattamento | Dati personali trattati | Categorie di interessati |
|--|---|--|--------------------------|--|---|
| Assistenza da remoto del software attrezzature radiodiagnostica | <input type="checkbox"/> Raccolta <input type="checkbox"/> Registrazione <input type="checkbox"/> Organizzazione <input type="checkbox"/> Strutturazione <input type="checkbox"/> Conservazione <input type="checkbox"/> Adattamento o Modifica <input type="checkbox"/> Estrazione <input type="checkbox"/> Consultazione <input type="checkbox"/> Uso <input type="checkbox"/> Comunicazione <input type="checkbox"/> Diffusione <input type="checkbox"/> Raffronto/Interconnessione <input type="checkbox"/> Cancellazione <input type="checkbox"/> Distruzione | Corretta Refertazione da parte medici di radiologia | Come da contratto | <input type="checkbox"/> Dati anagrafici (cognome, nome, data di nascita, C.F, etc.) <input type="checkbox"/> Dati di contatto (email, cellulare, indirizzo, etc.) <input type="checkbox"/> Dati relativi allo stato di salute <input type="checkbox"/> Dati genetici <input type="checkbox"/> Dati biometrici <input type="checkbox"/> Dati Giudiziari <input type="checkbox"/> Altro _____ | <input type="checkbox"/> Pazienti <input type="checkbox"/> Utenti <input type="checkbox"/> Lavoratori <input type="checkbox"/> Altro _____ |
| Raccolta e inserimento dei dati personali per la vaccinazione SARS Covid-19 | <input type="checkbox"/> Raccolta <input type="checkbox"/> Registrazione <input type="checkbox"/> Organizzazione <input type="checkbox"/> Strutturazione <input type="checkbox"/> Conservazione <input type="checkbox"/> Adattamento o Modifica <input type="checkbox"/> Estrazione <input type="checkbox"/> Consultazione <input type="checkbox"/> Uso <input type="checkbox"/> Comunicazione <input type="checkbox"/> Diffusione <input type="checkbox"/> Raffronto/Interconnessione <input type="checkbox"/> Cancellazione <input type="checkbox"/> Distruzione | Prevenzione della diffusione del virus COVID-19 | Come da contratto | <input type="checkbox"/> Dati anagrafici (cognome, nome, data di nascita, C.F, etc.) <input type="checkbox"/> Dati di contatto (email, cellulare, indirizzo, etc.) <input type="checkbox"/> Dati relativi allo stato di salute <input type="checkbox"/> Dati genetici <input type="checkbox"/> Dati biometrici <input type="checkbox"/> Dati Giudiziari <input type="checkbox"/> Altro _____ | <input type="checkbox"/> Pazienti <input type="checkbox"/> Utenti <input type="checkbox"/> Lavoratori <input type="checkbox"/> Altro _____ |



Allegato 2 - MTO

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

Si riportano di seguito i principali requisiti di sicurezza delle informazioni e delle relative misure di sicurezza

| Area tematica | Requisiti |
|--|--|
| Password | Il Responsabile del trattamento manterrà le policy per password sicure per tutti i sistemi che trattano i dati per conto del Titolare del trattamento. |
| Antivirus | Il Responsabile del trattamento manterrà un sistema antivirus e definizioni dei virus sempre aggiornati su tutti i sistemi che trattano i dati per conto del Titolare del trattamento. |
| Hardening* della rete e del firewall * l'insieme di operazioni specifiche di configurazione di un dato sistema informatico che mirano a minimizzare l'impatto di possibili attacchi informatici che sfruttano vulnerabilità dello stesso, migliorandone pertanto la sicurezza complessiva. | Il Responsabile del trattamento dei dati manterrà e implementerà gli standard di hardening della rete e del firewall per tutte le reti che trattano i dati per conto del Titolare del trattamento. Il Responsabile del trattamento fornirà questi standard di hardening al Titolare del trattamento, su richiesta. |
| Designazione delle Persone Autorizzate al Trattamento | Il Responsabile del trattamento dei dati adotterà adeguate misure di sicurezza organizzativa volte ad individuare e designare le persone autorizzate a trattamento. Sarà cura del Responsabile fornire agli addetti idonee istruzioni sul corretto trattamento dei dati personali e sulle misure attuate. |
| Consapevolezza della sicurezza delle informazioni | Il Responsabile del trattamento dei dati manterrà un programma di formazione sulla consapevolezza della sicurezza delle informazioni a garanzia che tutti gli addetti che trattano i dati per conto del Titolare del trattamento siano a conoscenza delle loro responsabilità in materia di sicurezza delle informazioni. Il Responsabile del trattamento manterrà un registro della formazione dei dipendenti/lavoratori. Il Responsabile del trattamento fornirà il registro della formazione al Titolare del trattamento, su richiesta. |
| Backup | Il Responsabile del trattamento garantirà l'adozione di opportune policy di backup e predisporrà il relativo piano. In particolare, è richiesto il rispetto delle seguenti misure "minime": <ul style="list-style-type: none">• Numero di backup giornalieri dei dati non inferiore a due;• Verificare l'esito della procedura di Backup almeno con una cadenza giornaliera. Se si utilizzano software specifici per la pianificazione ed esecuzione di backup prevedere, se possibile, l'invio di e-mail di notifica (sia in caso positivo che negativo) anche al Responsabile della sicurezza IT;• Effettuare una volta al mese un test sulla procedura di ripristino dei dati. |
| Sub-Responsabili | Il Responsabile del trattamento che volesse affidarsi ad altri responsabili per l'esecuzione di attività di trattamento eseguite per conto del Titolare dovrà inoltrare formale richiesta di autorizzazione. La richiesta dovrà essere corredata da tutti gli elementi utili per una valutazione, anche in termini di garanzie adeguate e di misure adatte per la protezione delle informazioni trattate. |



MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

IL FORNITORE DEVE DESCRIVERE LE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE ATTIVATE PER GRANTIRE LA SICUREZZA DEI DATI

IL TESTO INSERITO È DI ESEMPIO E DEVE ESSERE CONTESTUALIZZATO SULLA BASE DELLA FORNITURA/SERVIZIO OFFERTO

Archiviazione dei dati presente su sistema Xxxxxx e su storage dedicato per archiviazione immagini di radiologia.

Archiviazione legale delle immagini su sistemi attualmente presenti presso la struttura ospedaliera.

1. Riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e servizi

a. Controllo degli accessi al sistema

Il sistema informativo aziendale prevede una procedura di autenticazione sulla base di una politica di autorizzazione strutturata su più livelli con assegnazione di password personalizzate, soggette a modifica periodica, screen saver automatici protetti da password in caso di inattività, antivirus aggiornati periodicamente e regolarmente.

b. Controllo degli accessi ai dati

Gli accessi ai dati personali di cui dispone la Società sono limitati, in virtù dei principi di minimizzazione e necessità, con la previsione di una politica di autorizzazioni strutturata su più livelli (ruolo, mansione, etc.).

c. Controllo della trasmissione dei dati

I dati personali conservati sono comunicati principalmente attraverso strumenti elettronici (mail, PEC) protetti da reti chiuse e procedure di cifratura dei dati, con livelli di sicurezza proporzionati alla categoria di dati trasmessi. Qualora abbia luogo un trasporto fisico, sono attuate procedure di tracciamento, nonché di prevenzione di eventuali accessi non autorizzati ai dati o perdita dei dati stessi.

2. Disponibilità e accesso ai dati personali nell'eventualità di un incidente

I dati sono archiviati su storage locale e su sistema di "conservazione a norma del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D.lgs. n. 82/2005".

3. Procedure di backup, etc.

Procedura di backup full iniziale e giornaliera del database.

4. Procedure di controllo per garantire la sicurezza dei trattamenti

Backup del database con controllo consistenza del bckp automatico.

5. Misure del personale

Il personale autorizzato all'accesso ai dati personali è adeguatamente formato al fine di garantire un trattamento conforme alla normativa privacy vigente ed aderente alle istruzioni del cliente.

| | |
|----------------|--|
| Lotto 1 | Noleggio della durata di 5 anni, con eventuale rinnovo pari a 3 anni, di N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo |
|----------------|--|

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| Operatore economico offerente: | |
| CIG | 9950882F96 |

"Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi.

- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c. "

Offerta prezzo (comprensiva degli oneri aziendali di sicurezza)

A) Apparecchiature (comprensive di accessori per il corretto funzionamento)

| Articolo | Importo canone noleggio annuale | IVA % | Importo canone noleggio totale 5 anni | Canone full-risk* unitario/anno | % IVA canone full-risk* | Importo full risk* sistema totale 5 anni | Importo complessivo fornitura (noleggio + full risk*) 5 anni - IVA ESCLUSA |
|--|---------------------------------|-------|---------------------------------------|---------------------------------|-------------------------|--|--|
| N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini | | | | | | | |

*full risk inteso manutenzione + assistenza tecnica

| | |
|-------------------|----------|
| Totale (A) | € |
|-------------------|----------|

B) Materiale di consumo per N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini

| Descrizione materiale di consumo | Codice prodotto (REF) | N° PZ/ confezione | QT richiesta/anno | QT offerta */anno | Prezzo unitario* | Prezzo totale/anno | % IVA | Prezzo totale 5 anni IVA ESCLUSA |
|--|-----------------------|-------------------|--|-------------------|------------------|--------------------|-------|----------------------------------|
| Vetrini portaoggetto | | | 100000 PZ/anno | | | | | |
| Vetrini coprioggetto (24x50) o equivalente | | | 100000 PZ/anno | | | | | |
| Vetrini portaoggetto (52x76 cm) | | | 1500 PZ/anno | | | | | |
| Vetrini coprioggetto (50x65 cm) | | | 1500 PZ/anno | | | | | |
| Adattatore vetrini per macrosezioni | | | 4 PZ | | | | | |
| Xilene o suo sostituto | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. | | | | | |
| Alcool 95% | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. | | | | | |
| Alcool denaturato (99°) | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. | | | | | |
| Montante | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. | | | | | |
| Ematossilina Gill III | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno, suddivisi in circa | | | | | |
| Eosina (alcolica) | | | 90000 vetrini/anno per istologia e circa 10000 vetrini/anno per citologia. | | | | | |
| OG6 | | | | | | | | |
| EA50 | | | | | | | | |
| Totale materiale di consumo (B) | | | | | | | | € |

*Inteso al pezzo, se prodotto venduto in confezioni di pezzi singoli; inteso come prezzo a confezione o a kit se venduto in confezioni di pezzi inseparabili o come kit comprensivo di più prodotti

| | |
|---|-------------------|
| C) Oneri interferenziali per la sicurezza (non soggetti a ribasso) | € 2.500,00 |
|---|-------------------|

| | |
|---|----------|
| Totale complessivo di aggiudicazione fornitura (A)+(B)+(C) | € |
| di cui Oneri aziendali di sicurezza relativi allo specifico appalto: (obbligatorio a pena di inammissibilità dell'offerta) | |

Ulteriori informazioni di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazione

Sconto percentuale unico applicabile sul listino vigente (non compreso in offerta) di accessori, di parti soggette a manutenzione, nonché dell'intera gamma di prodotti assimilabili e materiale di consumo necessario all'utilizzo delle apparecchiature offerte (da allegare in formato elettronico), per eventuali ulteriori acquisti di materiale analogo non previsto, la cui acquisizione si dovesse rendere necessaria nel corso per periodo contrattuale

Firma del legale rappresentante della Ditta
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Lotto 2 Noleggio della durata di 5 anni, con eventuale rinnovo pari a 3 anni, di N. 2 processatori di tessuti (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo

Operatore economico offerente:

CIG 995091065B4

"Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi.

- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c. "

Offerta prezzo (comprensiva degli oneri aziendali di sicurezza)

A) Apparecchiature (comprensive di accessori per il corretto funzionamento)

| Articolo | Importo canone noleggio annuale/unitario | IVA % | Importo canone noleggio totale 5 anni/unitario | Canone full-risk* unitario/anno | % IVA canone full-risk* | Importo full risk* totale 5 anni/unitario | QT | Importo complessivo fornitura n. 2 processatori (noleggio + full risk*) 5 anni - IVA ESCLUSA |
|-------------------------|--|-------|--|---------------------------------|-------------------------|---|----|--|
| Processatore di tessuti | | | | | | | 2 | |

*full risk inteso manutenzione + assistenza tecnica

Totale (A) €

B) Materiale di consumo per N. 2 processatori di tessuti

| Descrizione materiale di consumo | Codice prodotto (REF) | N° PZ/ confezione | QT richiesta/anno | QT offerta/anno* | Prezzo unitario* | Prezzo totale/anno | % IVA | Prezzo totale 5 anni IVA ESCLUSA |
|--|-----------------------|-------------------|--|------------------|------------------|--------------------|-------|----------------------------------|
| Formalina 4% | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare circa N. 250 cicli/anno | | | | | |
| Xilene o suo sostituto | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare circa N. 250 cicli/anno | | | | | |
| Alcool 95% | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare circa N. 250 cicli/anno | | | | | |
| Alcool denaturato (99°) | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare circa N. 250 cicli/anno | | | | | |
| Paraffina | | | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare circa | | | | | |
| Totale materiale di consumo (B) | | | | | | | | € |

C) Oneri interferenziali per la sicurezza (non soggetti a ribasso)

€ 2.500,00

*inteso al pezzo, se prodotto venduto in confezioni di pezzi singoli; inteso come prezzo a confezione o a kit se venduto in confezioni di pezzi inseparabili o come kit comprensivo di più prodotti

Totale complessivo di aggiudicazione fornitura (A)+(B)+(C)

€

di cui Oneri aziendali di sicurezza relativi allo specifico appalto:
(obbligatorio a pena di inammissibilità dell'offerta)

Ulteriori informazioni di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazione

Sconto percentuale unico applicabile sul listino vigente (non compreso in offerta) di accessori, di parti soggette a manutenzione, nonché dell'intera gamma di prodotti assimilabili e materiale di consumo necessario all'utilizzo delle apparecchiature offerte (da allegare in formato elettronico), per eventuali ulteriori acquisti di materiale analogo non previsto, la cui acquisizione si dovesse rendere necessaria nel corso per periodo contrattuale

Firma del legale rappresentante della Ditta
D.P.R. 445/2000)

(ai sensi del

| | |
|---------------------------------------|---|
| Lotto 3 | Noleggino della durata di 5 anni di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo. |
| Operatore economico offerente: | |
| CIG | 9950923170 |

"Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi.
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c. "

| Offerta prezzo (comprensiva degli oneri aziendali di sicurezza) | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| A) Apparecchiature (comprensive di accessori per il corretto funzionamento) | | | | | | | | | |

| Articolo | Importo canone noleggio annuale/unitario | IVA % | Importo canone noleggio totale 5 anni/unitario | Canone full-risk* unitario/anno | % IVA canone full-risk* | Importo full risk* totale 5 anni/unitario | QT | Importo complessivo fornitura n. 4 microtomi rotativi (noleggio + full risk*) 5 anni - IVA ESCLUSA | |
|--------------------|--|-------|--|---------------------------------|-------------------------|---|----|--|--|
| Microtomo rotativo | | | | | | | 4 | | |
| Bagno stendifette | | | | | | | 2 | Importo complessivo fornitura n. 2 bagni stendifette termostatici (noleggio + full risk*) | |

*full risk inteso manutenzione + assistenza tecnica

| | |
|-------------------|----------|
| Totale (A) | € |
|-------------------|----------|

| B) Materiale di consumo per N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

| Descrizione materiale di consumo | Codice prodotto (REF) | N° PZ/ confezione | QT richiesta/anno | QT offerta */anno | Prezzo unitario* | Prezzo totale/anno | % IVA | Prezzo totale 5 anni IVA ESCLUSA | |
|--|-----------------------|-------------------|---|-------------------|------------------|--------------------|-------|----------------------------------|--|
| Lame (tessuti normali) | | | 2000 PZ/anno | | | | | | |
| Lame (pezzi duri) | | | 1000 PZ/anno | | | | | | |
| Morsetto universale | | | 8 (2 morsetti adattatori per microtomo) | | | | | | |
| Totale materiale di consumo (B) | | | | | | | | € | |

| | |
|---|-------------------|
| C) Oneri interferenziali per la sicurezza (non soggetti a ribasso) | € 1.250,00 |
|---|-------------------|

*inteso al pezzo, se prodotto venduto in confezioni di pezzi singoli; inteso come prezzo a confezione o a kit se venduto in confezioni di pezzi inseparabili o come kit comprensivo di più prodotti

| | |
|---|----------|
| Totale complessivo di aggiudicazione fornitura (A)+(B)+(C) | € |
| di cui Oneri aziendali di sicurezza relativi allo specifico appalto: (obbligatorio a pena di inammissibilità dell'offerta) | |

Ulteriori informazioni di cui non si terrà conto ai fini dell'aggiudicazione

Sconto percentuale unico applicabile sul listino vigente (non compreso in offerta) di accessori, di parti soggette a manutenzione, nonché dell'intera gamma di prodotti assimilabili e materiale di consumo necessario all'utilizzo delle apparecchiature offerte (da allegare in formato elettronico), per eventuali ulteriori acquisti di materiale analogo non previsto, la cui acquisizione si dovesse rendere necessaria nel corso per periodo contrattuale

Firma del legale rappresentante della Ditta

(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

| | | Fornitore | |
|---|---|--|--|
| Il Sottoscritto _____ | | nato a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____ | |
| Lotto 1 | Noleggino della durata di 5 anni di N. 1 sistema di colorazione e montaggio vetrini (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | | |
| | La rispondenza a tutti i requisiti minimi di idoneità, sarà effettuata attraverso le risposte fornite al questionario, il materiale illustrativo e descrittivo allegato all'offerta tecnica. | | |
| | Fornitore | | |
| | Produttore | | |
| Modello | | | |
| I punti A-1.1 / A-1.18 costituiscono le caratteristiche tecniche minime richieste a pena di esclusione | | | |
| REQUISITI MINIMI DI IDONEITA' | | Rispondere unicamente Sì oppure | Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. |
| | | | Nel caso si vogliano evidenziare approfondimenti nella documentazione allegata, devono essere necessariamente inseriti i riferimenti specifici (Es: titolo documento, pagina, capitolo, etc.) |
| A-1 | Caratteristiche del sistema di colorazione e montaggio vetrini | | |
| A-1.1 | Sistema compatto e di dimensioni ridotte. | | |
| A-1.2 | Il sistema dovrà consentire l'utilizzo delle colorazioni Eamatossilina/Eosina e Papanicolau. | | |
| A-1.3 | Sistema nuovo e di ultima generazione. | | |
| A-1.4 | Sistema integrato e modulare di colorazione e montaggio. | | |
| A-1.5 | Coloratore automatico dall'asciugatura dei vetrini fino al completo montaggio degli stessi. | | |
| A-1.6 | Possibilità di utilizzare il monta vetrini anche per vetrini caricati dall'esterno. | | |
| A-1.7 | Possibilità di carico continuo dei rack. | | |
| A-1.8 | Coloratore completamente chiuso ed aspirato. | | |
| A-1.9 | Programmazione tramite display touch-screen con software in italiano. | | |
| A-1.10 | Caratterizzato da elevata produttività in termini di vetrini/ora. | | |
| A-1.11 | Sistema di controllo dei reagenti. | | |
| A-1.12 | Agitazione dei cestelli portavetrini. | | |
| A-1.13 | Apparecchiatura provvista di schermo mostrante tutti i programmi in uso. | | |
| A-1.14 | Capacità di esecuzione in contemporanea di programmi/protocolli multipli di colorazione. | | |
| A-1.15 | Utilizzo di coloranti realizzati in house. | | |
| A-1.16 | Fornitura di coloranti certificati. | | |
| A-1.17 | Collegamento al circuito idrico. | | |
| A-1.18 | L'estrazione fumi deve avvenire tramite canalizzazione esterna. | | |
| Chiarimenti ulteriori: | | Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. | |
| B-1 | Destinazione d'uso per l'immissione sul mercato (secondo manuale operativo) delle apparecchiature offerte | | |
| B-2 | Anno di immissione sul mercato dei sistemi offerti (ultima versione hardware e ultima versione software) | | |
| B-3 | Codice CIVAB di ciascuna apparecchiatura offerta e/o materiale offerto (se disponibile) | | |

| | | |
|------------|--|--|
| B-4 | Codice CND di ciascuna apparecchiatura offerta e/o materiale offerto | |
| B-5 | RDM di ciascuna apparecchiatura offerta e/o materiale offerto | |
| B-6 | Conformità del prodotto secondo normativa vigente (specificare normativa) | |
| B-7 | Eventuali componenti del sistema | |
| B-8 | Centro di riferimento presso il quale sarà svolta la visione delle apparecchiature | |

INDICAZIONI COMPILAZIONE QUESTIONARIO REQUISITI MINIMI

L'operatore economico concorrente dovrà presentare l'allegato "Dichiarazione comprovante il possesso dei Requisiti minimi" (presente come allegato del disciplinare di gara), da restituire compilato in ogni sua parte in lingua italiana e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel. Tale allegato dovrà essere compilato secondo le seguenti indicazioni:

Inserire nella colonna "C" "SI", se la specifica caratteristica è presente nel sistema di Vs produzione/commercializzazione, altrimenti "NO".

Nella colonna "D", nel caso in cui il sistema di Vs produzione/commercializzazione non abbia la caratteristica tecnica richiesta, si dovrà riportare la caratteristica tecnica equivalente o analoga specificando dettagliatamente l'equivalenza prestazionale. Qualora siano presenti delle caratteristiche tecniche minime riportanti un preciso valore numerico, suggeriamo di inserire, nella colonna "D", il parametro relativo al Vs prodotto.

| Il Sottoscritto | | Fornitore | |
|-----------------|--|--|--|
| nato a | | il | |
| | | , nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta | |
| Lotto 2 | Noleggio della durata di 5 anni di N. 2 processatori di tessuti (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo | | |
| | La rispondenza a tutti i requisiti minimi di idoneità, sarà effettuata attraverso le risposte fornite al questionario, il materiale illustrativo e descrittivo allegato all'offerta tecnica e attraverso spiegazione de visu dell'apparecchiatura. | | |
| | Fornitore | | |
| | Produttore | | |
| | Modello | | |
| | I punti A-1.1 / A-1.16 costituiscono le caratteristiche tecniche minime richieste a pena di esclusione | | |
| | REQUISITI MINIMI DI IDONEITA' | Rispondere unicamente Sì oppure No | Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. Nel caso si vogliano evidenziare approfondimenti nella documentazione allegata, devono essere necessariamente inseriti i riferimenti specifici (Es: titolo documento, pagina, capitolo, etc.) |
| A-1 | Caratteristiche dei processatori di tessuti | | |
| A-1.1 | Strumento nuovo e di ultima generazione. | | |
| A-1.2 | Processatore a pavimento con sistema di gestione del consumo reagente esausto. | | |
| A-1.3 | Processatore per campioni istologici, a circuito chiuso. | | |
| A-1.4 | Processatore con programmazione del menù in italiano tramite schermo a colori touch screen. | | |
| A-1.5 | Schermo resistente ai solventi con rappresentazione in real time dello stato del processatore. | | |
| A-1.6 | Possibilità di processazione mediante l'utilizzo di vuoto e pressione a differenti temperature. | | |
| A-1.7 | Capacità pari ad almeno 300 cassette totali. | | |
| A-1.8 | Processatore con taniche di reagenti precaricate/dedicate, in posizione frontale. | | |
| A-1.9 | Processatore a ciclo chiuso con aspirazione interna, filtro a carbone attivo per la pulizia dell'aria espulsa in ambiente. | | |
| A-1.10 | Processatore con mix reagenti in camera con almeno 3 livelli di intensità. | | |
| A-1.11 | Processatore con, singolarmente, almeno n. 3 serbatoi di paraffina. | | |
| A-1.12 | Dotato di almeno n. 2 taniche dedicate alla pulizia reagenti dedicati esclusivamente alla pulizia dello strumento e almeno n. 6 taniche di reagenti dedicati alla processazione. | | |
| A-1.13 | Sistema di sicurezza per il riempimento automatico della camera di reazione con reagente prefissato in caso di mancanza di alimentazione elettrica. | | |
| A-1.14 | Camera di processo con aspirazione che si attiva automaticamente all'apertura del coperchio della stessa. | | |
| A-1.15 | Sistema che verifica automaticamente lo stato di idoneità dello strumento prima di avviare la processazione al fine di prevenire potenziali rischi per i tessuti. | | |
| A-1.16 | L'apparecchiatura dovrà garantire la sicurezza dell'operatore, anche dal punto di vista delle sostanze tossiche rilasciate durante le fasi di lavoro e di cambio dei reagenti. | | |

| Chiarimenti ulteriori: | | Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. Nel caso si vogliano evidenziare approfondimenti nella documentazione allegata, devono essere necessariamente inseriti i riferimenti specifici |
|------------------------|---|--|
| B-1 | Destinazione d'uso per l'immissione sul mercato (secondo manuale operativo) delle apparecchiature offerte | |
| B-2 | Anno di immissione sul mercato dei sistemi offerti (ultima versione hardware e ultima versione software) | |
| B-3 | Codice CIVAB di ciascuna apparecchiatura offerta e/o materiale offerto | |
| B-4 | Codice CND di ciascuna apparecchiatura offerta e/o materiale offerto | |
| B-5 | RDM di ciascuna apparecchiatura offerta e/o materiale offerto | |
| B-6 | Conformità del prodotto secondo normativa vigente (specificare normativa) | |
| B-7 | Eventuali componenti del sistema | |

INDICAZIONI COMPILAZIONE QUESTIONARIO REQUISITI MINIMI

L'operatore economico concorrente dovrà presentare l'allegato "Dichiarazione comprovante il possesso dei Requisiti minimi" (presente come allegato del disciplinare di gara), da restituire compilato in ogni sua parte in lingua italiana e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel. Tale allegato dovrà essere compilato secondo le seguenti indicazioni:

Inserire nella colonna "C" "SI", se la specifica caratteristica è presente nel sistema di Vs produzione/commercializzazione, altrimenti "NO".

Nella colonna "D", nel caso in cui il sistema di Vs produzione/commercializzazione non abbia la caratteristica tecnica richiesta, si dovrà riportare la caratteristica tecnica equivalente o analoga specificando dettagliatamente l'equivalenza prestazionale.

Qualora siano presenti delle caratteristiche tecniche minime riportanti un preciso valore numerico, suggeriamo di inserire, nella colonna "D", il parametro relativo al Vs prodotto.

| | | Fornitore | |
|--|---|--------------------------------------|--|
| Il Sottoscritto | | nato a | il , nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta |
| Lotto 3 | Noleggio della durata di 5 anni di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco (comprensivo di full risk) con acquisto del materiale di consumo. | | |
| | La rispondenza a tutti i requisiti minimi di idoneità, sarà effettuata attraverso le risposte fornite al questionario, il materiale illustrativo e descrittivo allegato all'offerta | | |
| | Fornitore | | |
| | Produttore | | |
| | Modello | | |
| I punti A-1.1 / A-1.18 costituiscono le caratteristiche tecniche minime richieste a pena di esclusione | | | |
| REQUISITI MINIMI DI IDONEITA' | | Rispondere unicamente SI oppu | Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. Nel caso si vogliano evidenziare approfondimenti nella documentazione allegata, devono essere necessariamente inseriti i riferimenti specifici (Es: titolo documento, pagina, capitolo, etc.) |
| I punti A-1.1 / A-1.18 costituiscono le caratteristiche tecniche minime richieste a pena di esclusione | | | |
| A-1 | Caratteristiche dei microtomi rotativi | | |
| A-1.1 | Sistema nuovo e di ultima generazione. | | |
| A-1.2 | Microtomo rotativo, per effettuare sezioni di campioni istologici inclusi in blocchi paraffinici. | | |
| A-1.3 | Modalità di sezionamento selezionabili dall'utente: taglio/sgrossatura. | | |
| A-1.4 | Avanzamento automatico del campione. | | |
| A-1.5 | Consentire l'impostazione della retrazione del campione. | | |
| A-1.6 | Unità di controllo separabile o integrata, con valori visibili ance su pannello integrato nel microtomo. | | |
| A-1.7 | Completo di portalamme per lame monouso a banda stretta con sistema di aggancio per cassette istologiche costituito da un morsetto a chiusura rapida o analogo meccanismo. | | |
| A-1.8 | Dovrà essere possibile regolare lo spessore delle sezioni da 0,5 µm a 50 µm. | | |
| A-1.9 | Lo spessore di sgrossatura deve poter variare almeno tra da 1 µm a 60 µm. | | |
| A-1.10 | Il sistema di orientamento micrometrico motorizzato del campione dovrà consentire diverse regolazioni con differenti inclinazioni. | | |
| A-1.11 | Dovrà essere provvisto di sistema di bloccaggio di sicurezza che si attivi in situazioni di emergenza. | | |
| A-1.12 | La leva del volano deve essere regolabile a scelta dell'operatore e avere la possibilità di regolare il sistema di traslazione del portalamme a scelta, con 3 almeno posizioni corrispondenti alla lunghezza di una biocassetta standard. | | |

| | | | |
|---------------|---|---|--|
| A-1.13 | Il sistema di rimozione della lama deve garantire la massima sicurezza per l'operatore. | | |
| A-1.14 | Il meccanismo di avvio del sezionamento automatico dovrà avvenire in totale sicurezza. | | |
| A-1.15 | Dotato, oltre che del meccanismo di avvio automatico, anche di comando di avvio a pedale. | | |
| A-1.16 | Lo strumento dovrà garantire la possibilità di effettuare in automatico sezioni seriate, mono-sezioni e sezioni multipla. | | |
| A-1.17 | Dovrà essere possibile la memorizzazione della posizione del blocchetto. | | |
| A-1.18 | Dotato di materiale di consumo monouso (lame per pezzi normali e pezzi duri) | | |
| | I punti B-1.1 / B-1.4 costituiscono le caratteristiche tecniche minime richieste a pena di esclusione | | |
| B-1 | Caratteristiche dei bagni stendifette termostatici da banco | | |
| B-1.1 | Sistema nuovo e di ultima generazione. | | |
| B-1.2 | Dotato di display elettronico integrato per la visualizzazione della temperatura. | | |
| B-1.3 | Regolazione della temperatura almeno da +20°C a +60°C. | | |
| B-1.4 | Completo di termoregolatore elettronico digitale con sonda di temperatura ed interblocco di sicurezza. | | |
| | Chiarimenti ulteriori: | Si documentino sinteticamente le risposte compilando sul medesimo file Excel. Nel caso si vogliano evidenziare approfondime | |
| C-1 | Destinazione d'uso per l'immissione sul mercato (secondo manuale operativo) delle apparecchiature offerte | | |
| C-2 | Anno di immissione sul mercato dei sistemi offerti (ultima versione hardware e ultima versione software) | | |
| C-3 | Codice CIVAB di ciascuna apparecchiatura offerta e/o materiale offerto | | |
| C-4 | Codice CND di ciascuna apparecchiatura offerta e/o materiale offerto | | |
| C-5 | RDM di ciascuna apparecchiatura offerta e/o materiale offerto | | |
| C-6 | Conformità del prodotto secondo normativa vigente (specificare normativa) | | |
| C-7 | Eventuali componenti del sistema | | |

INDICAZIONI COMPILAZIONE QUESTIONARIO REQUISITI MINIMI

L'operatore economico concorrente dovrà presentare l'allegato "Dichiarazione comprovante il possesso dei Requisiti minimi" (presente come allegato del disciplinare di gara), da restituire compilato in ogni sua parte in lingua italiana e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta, sia in pdf sia in Excel. Tale allegato dovrà essere compilato secondo le seguenti indicazioni:

Inserire nella colonna "C" "SI", se la specifica caratteristica è presente nel sistema di Vs produzione/commercializzazione, altrimenti "NO".

Nella colonna "D", nel caso in cui il sistema di Vs produzione/commercializzazione non abbia la caratteristica tecnica richiesta, si dovrà riportare la caratteristica tecnica equivalente o analoga specificando dettagliatamente l'equivalenza prestazionale. Qualora siano presenti delle caratteristiche tecniche minime riportanti un preciso valore numerico, suggeriamo di inserire, nella colonna "D", il parametro relativo al Vs prodotto.

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Ditta

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi.

- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa qui rappresentata verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione e l'inizio dell'esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 c.c.

| | | | | | | | | | | |
|---|------------------------------|--------------------|---------------------------|----------------|------------|------------|----------------|-----------|---------------------------------|--------------------------|
| Lotto 3 | | | | | | | | | | |
| Noleggio della durata di 5 anni di N. 4 microtomi rotativi e N. 2 bagni stendifette termostatici da banco (comprensivo di full risk) con acquisto del | | | | | | | | | | |
| Fornitore | | | | | | | | | | |
| Produttore | | | | | | | | | | |
| Modello | | | | | | | | | | |
| Oggetto | Codice prodotto (REF) | Descrizione | Produttore (marca) | Modello | CND | RDM | QT | UM | Durata contratto in anni | Durata eventuale |
| N. 4 microtomi rotativi | | | | | | | 4 | PZ | 5 | 3 |
| N. 2 bagni stendifette | | | | | | | 2 | PZ | 5 | 3 |
| Descrizione | Codice prodotto (REF) | Descrizione | Produttore (marca) | Modello | CND | RDM | QT/anno | UM | N° PZ/confezione | QT richiesta |
| Lame (tessuti normali) | | | | | | | | | | 2000 PZ/anno |
| Lame (pezzi duri) | | | | | | | | | | 1000 PZ/anno |
| Morsetto universale | | | | | | | | | | 8 (2 morsetti adattatori |

| | |
|---|---|
| Ponderano, 04 Agosto 2023 Prot. n. 25037/23 LR/er | Pubblicazione sulla Piattaforma Sintel di A.R.I.A. S.pa. |
|---|---|

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE E ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL’ASL BI, PER LA DURATA DI 60 MESI CON EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 36 MESI – RISPOSTA CHIARIMENTI – CIG VARI

A seguito delle richieste pervenute da parte degli operatori economici concorrenti relativamente alla procedura in oggetto – Id n. 171368817, sentiti i Servizi competenti, si forniscono le seguenti risposte:

QUESITO N. 1

“Per la riduzione della cauzione, sia provvisoria che eventuale definitiva, noi siamo in possesso della Certificazione ISO 13485. Tale certificazione di qualità non è espressamente citata nell’art. 93 del D.Lgs. 50/2016, ma viene riconosciuta dalla giurisprudenza e dagli organi statali:

- Considerata un “quid pluris rispetto alla più generale UNI EN ISO 9001:2000” dall’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione)
- Accettata dal Ministero delle Infrastrutture: “(...) riguarda il processo produttivo, si ritiene che la stessa possa essere considerata come una sottospecie della UNI CEI ISO 9000 e, pertanto, possa essere accettata ai fini della riduzione della cauzione”

Accettate la suddetta certificazione ISO 13485 per la riduzione del 50% degli importi delle cauzioni (provvisoria e definitiva)?”

RISPOSTA

Si, il possesso della certificazione ISO 13485 si ritiene equivalente al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

QUESITO N. 2

“Chiediamo di confermare che il pagamento dell’imposta di bollo possa essere comprovato scansionando la marca da bollo da euro 16,00 debitamente annullata”.

RISPOSTA

Il dettato normativo che impone l’annullamento delle marche da bollo è in parte superato: la maggior parte delle marche rilasciate dagli intermediari autorizzati dall’Agenzia delle Entrate sono infatti telematiche, nel senso che su di esse sono già impressi la data e il codice identificativo. E’ comunque possibile comprovare il pagamento della marca da bollo attraverso la scansione della stessa previo annullamento.

QUESITO N. 3

“Buongiorno, con la presente chiedo gentilmente come poter scaricare il DGUE in quanto il Link inserito <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it> non porta a nessuna pagina da cui avviare la procedura. Potete inviarci un DGUE o è scaricabile in altro modo?”

RISPOSTA

Il link per accedere al servizio DGUE è il seguente: <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>

QUESITO N. 4

-“Buongiorno, con la presente siamo a chiedere il perfezionamento dei codici CIG relativi alla procedura in oggetto poiché il portale anac restituisce il messaggio: " Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito".

-“Buongiorno in attesa della precedente richiesta di chiarimento della compilazione del DGUE, al momento della creazione del PassOE il CIG del Lotto 1 non compare in elenco tra i disponibili.

Allego screenshot del problema

Come risolvere?”

RISPOSTA

Con determinazione n. 871 del 18/07/2023 è stata pubblicata sulla Piattaforma Sintel nella Sezione “Documentazione di gara” e sul sito istituzionale, la rettifica dei CIG di identificazione dei lotti.

QUESITO N. 5

“Buongiorno la presente per chiedere di specificare il numero di cassette da processare in un anno per singola apparecchiatura in quanto i cicli da voi indicati ci permettono di quantificare solo i reagenti di lavoro e non quelli di processo”.

RISPOSTA

Il numero stimato di cassette da processare all’anno (da intendersi come totale per i N. 2 processatori di tessuti richiesti) risulta essere pari a circa 40000 cassette/anno).

QUESITO N. 6

-“Buongiorno la presente per comunicare che i vetrini portaoggetto in gara (100000 pezzi) non coprono le quantità indicate per i vetrini coprioggetto - si chiede quindi di confermare i pezzi richiesti”.

-“In merito al Lotto 1 a pag.3 del Capitolato si chiede di verificare e chiarire il numero di “ ... circa 200.000 vetrini coprioggetto 24x50 ...” in quanto non concorde con gli altri quantitativi indicati.

In merito al Lotto 1 a pag.3 il Capitolato richiede la fornitura di coprioggetto misura 24x60 mm. Si chiede se sia possibile escludere questo tipo di fornitura visto che tale misura pregiudica l’utilizzo con le etichette identificative in uso per la tracciabilità informatica.

Chiarire inoltre se alla luce della risposta di cui sopra, sia necessario fornire 110.000 vetrini Coprioggetto 24x50 oppure solo 100.000 24x50 richiesti.

Inoltre nell’elenco dei consumabili del coloratore non sono inseriti nè alcoli nè diafanizzanti.

Chiediamo di confermare la mancanza di questi prodotti e, nel caso non fossero richiesti in gara, di indicare il diafanizzante in uso in quanto è determinante per la scelta del Montante da offrire”.

RISPOSTA

Si rettifica, rispetto al fabbisogno pubblicato, che il numero di vetrini portaoggetto richiesti risulta essere pari a 100000 pezzi e che i vetrini coprioggetto necessari risultano pari a 100000 pezzi, i



quali dovranno essere esclusivamente di misura pari a 25x50. Pertanto, si precisa che, contrariamente a quanto precedentemente pubblicato, i vetrini coprioggetto di dimensione 24x60 non dovranno essere inclusi nell'offerta tecnica ed economica.

Al fine di consentire di formulare un'offerta tecnica ed economica il più aderente possibile alle esigenze, si inserisce nel lotto N. 1 anche il seguente materiale di consumo:

| Descrizione | Quantità richiesta |
|-------------------------|--|
| Xilene o suo sostituto | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare il montaggio di circa 100000 campioni/anno (circa 100000 vetrini coprioggetto (24x50)). |
| Alcool 95% | |
| Alcool denaturato (99°) | |

QUESITO N. 7

“REQUISITI MINIMI RICHIESTI LOTTO 1 A-1.12 AGISTAZIONE (rectius AGITAZIONE) DEI CESTELLI PORTAVETRINI: chiediamo di ritenere equivalente un sistema di agitazione vaschette reagente che permette una omogeneità del colorante all'interno della vaschetta, migliorando sensibilmente la qualità della colorazione della sezione”.

RISPOSTA

Si conferma l'equivalenza del sistema proposto nell'ambito di tale richiesta.

QUESITO N. 8

“LOTTO 3 si chiede conferma o rettifica del capitolato in merito all'assenza di supporti porta campioni per macrosezioni e di supporti per campioni standard non orientabili”.

RISPOSTA

Si conferma che la SC ANATOMIA PATOLOGICA ha necessità di eseguire la metodica relativa alle macrosezioni; pertanto si aggiorna il materiale e gli accessori previsti per il lotto N. 3, inserendo N. 8 morsetti universali (2 morsetti adattatori per microtomo).

La necessità di prevedere tale materiale deriva dal fatto che è stata recentemente implementata una nuova metodica dalla SC ANATOMIA PATOLOGICA, relativa alle macrosezioni, la quale risulta particolarmente indicata per l'esame istologico di organi ed exeresi chirurgiche di piccole/medie dimensioni (prostata; tiroide; quadrantectomie mammarie ecc.) perché consente una valutazione completa dei margini di exeresi chirurgica e consente di ridurre del 75% circa, il campionamento dei pezzi operatori complessi o delle neoplasie estese o multifocali, comportando peraltro una sensibile riduzione del tempo tecnico di allestimento dei preparati.

QUESITO N. 9

-“Si chiede di non considerare quale obbligatorio a pena esclusione il requisito A-1.10 REQUISITI MINIMI DI IDONEITA' LOTTO 3 in quanto identifica una specifica funzionalità esclusiva di una singola tipologia di strumento.

L'eventualità di rendere tale requisito non vincolante per la partecipazione consentirebbe anche ad altri operatori economici di potere partecipare con una offerta valida alla procedura di gara".

- "In merito al Lotto 3 a pag.7 il Capitolato al punto A-1.10 dei requisiti minimi recita:

"Il sistema di orientamento micrometrico motorizzato del campione dovrà consentire diverse regolazioni con differenti inclinazioni." Tale requisito allo stato odierno individua una caratteristica peculiare di una sola Azienda. Pertanto si chiede la possibilità di escludere la parola "motorizzato" al fine di garantire la più ampia partecipazione delle aziende concorrenti alla gara stessa".

RISPOSTA

Si precisa che il requisito è da intendersi come "sistema di orientamento micrometrico eventualmente motorizzato", pertanto saranno accettati anche prodotti che prevedono sistema di orientamento micrometrico manuale che consenta di ottenere diverse regolazioni e inclinazioni.

QUESITO N. 10

"Con la presente chiediamo se abbiamo interpretato correttamente il capitolato per la visione delle strumentazioni.

Ci sono indicati i dettagli di tale visione, ma la stessa verrà richiesta dalla commissione solo dopo la scadenza della presentazione dei documenti?"

RISPOSTA

Relativamente alle prove visioni per la valutazione dei prodotti offerti nell'ambito della presente procedura, si precisa di seguito per ogni lotto quanto riportato al paragrafo 18.1 del Disciplinare:

- Lotto 1:

| | |
|--|--|
| Rispondenza ai requisiti minimi | |
| Tramite analisi della documentazione tecnica presentata | |
| Attribuzione del punteggio tecnico | |
| Tramite analisi della documentazione tecnica presentata e tramite prova visione delle apparecchiature. La commissione si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di prodotti monouso, kit, accessori o altro. | |
| Prova visione e campionatura apparecchiature | <p>Visione del sistema completo ed in configurazione come da offerta.</p> <p>I membri della Commissione esaminatrice si recheranno in un centro di riferimento presente nell'elenco definito dall'offerente (secondo le modalità da concordare tra le parti almeno n. 15 giorni prima della data di svolgimento delle prove), indicato dall'operatore economico in fase di presentazione dell'offerta tecnica, presso il quale dovrà essere effettuata la lavorazione di N. 1 rack di vetrini da colorare e montare. Si precisa che i vetrini su cui montare il campione dovranno essere forniti dall'offerente (spediti contestualmente alla presentazione dell'offerta) e verranno preparati secondo le modalità utilizzate ordinariamente presso l'ASL di Biella (apposizione dell'etichetta di tracciabilità del sistema Vantage - Roche).</p> <p>Durata: 1 giorno</p> <p>La commissione si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di prodotti monouso, kit, accessori o altro.</p> |

| | |
|--|--|
| | La mancata presentazione delle apparecchiature nella configurazione d'offerta e necessaria alla valutazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara. |
|--|--|

- Lotto 2:

Non prevista prova visione in quanto il criterio di aggiudicazione risulta essere prezzo più basso. Per tale lotto, è prevista solo la verifica della rispondenza ai requisiti minimi tramite analisi della documentazione tecnica e verifica de visu. In particolare, come specificato al paragrafo 18.1 del Disciplinare “:

| | |
|--|---|
| Rispondenza ai requisiti minimi | |
| Tramite analisi della documentazione amministrativa e verifica de visu | |
| Verifica dei requisiti minimi de visu e campionatura | <p>Data la complessità dell'apparecchiatura, il fornitore dovrà portare la stessa per una visione (senza utilizzo) del sistema, completo ed in configurazione come da offerta (compresi i materiali di consumo), ed esposizione, da parte dell'offerente, dei principi di utilizzo e funzionamento. L'apparecchiatura dovrà essere consegnata nel giorno stesso in cui è prevista la visione ed all'orario preventivamente concordato con la S.S. Ingegneria Clinica (tel. 01515153554 e 3206652348 oppure 01515153233) presso la S.C. Anatomia Patologica - piano -1 lato est. Al termine dell'esposizione dovrà essere ritirata. La documentazione necessaria al momento della visione sarà la bolla di consegna e di ritiro.</p> <p>Durata della verifica dei requisiti minimi de visu: 1 giorno</p> <p>La commissione si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di prodotti monouso, kit, accessori o altro.</p> <p>La mancata presentazione delle apparecchiature nella configurazione d'offerta e necessaria alla valutazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.</p> |

- Lotto 3:

| |
|--|
| Rispondenza ai requisiti minimi |
| Tramite analisi della documentazione tecnica |
| Attribuzione del punteggio tecnico |

| | |
|---|---|
| Prova visione apparecchiature e campionatura | <p>Microtomo, lame monouso e bagno stendifette:</p> <p>Visione del sistema completo ed in configurazione comprensiva del materiale sufficiente ad eseguire le procedure per la settimana di prova, per ogni tipologia di lame offerte, (le apparecchiature e il relativo materiale di consumo dovranno essere consegnate nel giorno stesso in cui è prevista la prova ed all'orario preventivamente indicato dalla S.S. Logistica e Acquisti presso la S.C. Anatomia Patologica - piano -1 lato est). Al fine del collaudo, necessita contattare preventivamente la S.S. Ingegneria Clinica al numero 01515153554 e 3206652348 oppure 01515153233. Al collaudo, la documentazione necessaria sarà: verifiche di sicurezza elettrica ai sensi della CEI 66-5, effettuate in un periodo non antecedente a 15 giorni dalla data in cui verrà effettuata la prova, documento attestante il corretto funzionamento e stato delle apparecchiature e bolla di consegna.</p> <p>Durata: 1 settimana (5 giorni)</p> <p>La commissione si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di prodotti monouso, kit, accessori o altro.</p> <p>La mancata presentazione delle apparecchiature nella configurazione d'offerta e necessaria alla valutazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.</p> |
|---|---|

Pertanto, esclusivamente per il lotto N. 1 per il lotto N. 3, in fase di valutazione delle offerte tecniche (pertanto in data successiva al termine di presentazione delle offerte e successiva alla nomina della Commissione giudicatrice) sarà concordato il periodo di svolgimento delle prove visioni; per il lotto N. 2 non è prevista la prova visione; per tutti i lotti, la commissione si riserva la possibilità di richiedere la campionatura di prodotti monouso, kit, accessori o altro.

QUESITO N. 11

“In riferimento alla gara lotto 2 processazione chiediamo se è corretto che per il lotto 2 non ci siano punteggi di valutazione come per gli altri lotti.

Ed inoltre chiediamo se è possibile avere il numero di blocchetti annuo al posto dei cicli annui per meglio quantificarne i consumabili”.

RISPOSTA

Si conferma che per il lotto N. 2 è previsto il criterio di aggiudicazione sulla base del prezzo più basso e non dell'offerta economicamente più vantaggiosa, pertanto non si hanno dei criteri di qualità per la valutazione delle offerte tecniche.

Il numero stimato di cassette da processare all'anno (da intendersi come totale per i N. 2 processatori di tessuti richiesti) risulta essere pari a circa 40000 cassette/anno).

QUESITO N. 12

“Per meglio quantificare il consumo dei reagenti, siamo a chiedere di specificare oltre al numero di ciclo annuo anche il numero di cassette per ciclo indicativamente processate”.

RISPOSTA

Il numero stimato di cassette da processare all'anno (da intendersi come totale per i N. 2 processatori di tessuti richiesti) risulta essere pari a circa 40000 cassette/anno).

QUESITO N. 13

"In merito al lotto 1 pag. 9 del disciplinare si chiede di chiarire se i singoli valori economici impostati per "canone di noleggio", "canone full risk" e "materiale di consumo" sono da considerarsi vincolanti o sono indicativi nella loro suddivisione, stante l'impossibilità di superamento della base d'asta complessiva impostata per il lotto".

RISPOSTA

Si precisa che i singoli valori economici impostati per "canone di noleggio", "canone full risk" e "materiale di consumo" sono da considerarsi indicativi, in quanto questi importi compongono l'importo totale di ogni lotto, il quale è stato definito come "importo presunto" e non come "base d'asta" e pertanto superabile. Con intervento tecnico n. 1-163227817 è stata infatti evasa la richiesta al servizio di supporto Sintel effettuata da codesta stazione appaltante il giorno 27/07/2023 per la modifica della voce "No" selezionata per mero errore materiale nella sezione "Inclusione delle offerte sopra la base d'asta".

QUESITO N. 14

"In merito al Disciplinare a pag.31 punto i) viene chiesta "Certificazione del numero di blocchetti tagliabili ..."

Alla luce dell'oggettiva impossibilità di produrre una dichiarazione certificata del numero di blocchetti tagliabili per tipologia di lama, si richiede lo stralcio della richiesta di dichiarazione.

La durata delle lame viene infatti fortemente influenzata da molteplici fattori esterni e non oggettivamente controllabili quali la natura del campione (osso, utero, cute, ...), la modalità di fissazione del materiale stesso, la tipologia di processazione eseguita, nonché la manualità dell'operatore, rendendo impossibile la determinazione a priori del numero di tagli".

RISPOSTA

Alla luce di quanto dichiarato nell'ambito di tale richiesta di chiarimenti, si comunica che si deve intendere la richiesta come valutazione orientativa del numero di blocchetti tagliabili per ciascuna lama (per le due tipologie richieste) e non come numero certificato.

QUESITO N. 15

"Siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

- all'art. 16 del Disciplinare viene chiesto di presentare la "Relazione su corrispondenza ai requisiti minimi richiesti", confermate che la stessa debba essere redatta dall'operatore economico e non si tratti di un modulo dell'Ente?;
- all'art. 17 del Disciplinare viene specificato prima che il valore complessivo offerto deve avere un massimo di 2 decimali e dopo 5 decimali. Siamo pertanto a chiedere di confermare il numero di decimali massimo che potranno essere utilizzati".

RISPOSTA

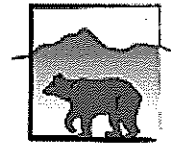
Si conferma che la "Relazione sulla corrispondenza ai requisiti minimi richiesti" deve essere redatta dall'operatore economico e non si tratta di un modulo dell'Ente.

Il numero di decimali massimo che potranno essere utilizzati è 2.

A seguito della richiesta di chiarimenti in merito alle macrosezioni, si comunica che il consumabile previsto a corredo è stato così aggiornato:

Lotto 1:

| Descrizione materiale di consumo | QT richiesta |
|---|---|
| Vetrini portaoggetto | 100000 PZ/anno |
| Vetrini coprioggetto (24x50) o equivalente film | 100000 PZ/anno |
| Vetrini portaoggetto (52x76 cm) | 1500 PZ/anno |
| Vetrini coprioggetto (50x65 cm) | 1500 PZ/anno |
| Adattatore vetrini per macrosezioni | 4 PZ |
| Xilene o suo sostituto | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Alcool 95% | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Alcool denaturato (99°) | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Montante | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno. |
| Ematossilina Gill III | La quantità offerta dovrà consentire di effettuare la colorazione di circa 100000 vetrini/anno, suddivisi in circa 90000 vetrini/anno per istologia e circa 10000 vetrini/anno per citologia. |
| Eosina (alcolica) | |
| OG6 | |



| | |
|------|--|
| EA50 | |
|------|--|

Lotto 3:

| Descrizione | QT richiesta |
|------------------------|---|
| Lame (tessuti normali) | 2000 PZ/anno |
| Lame (pezzi duri) | 1000 PZ/anno |
| Morsetto universale | 8 (2 morsetti adattatori per microtomo) |

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELLA
S.S. LOGISTICA E ACQUISTI E R.U.P.
Dott.ssa Leila Rossi



